



Comune di Padova

Consiglio Comunale

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 GIUGNO 2021

Seduta n. 12

L'anno duemilaventuno, il giorno 28 del mese di giugno, alle ore 18:13, convocato su determinazione del Presidente, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze.

All'appello nominale:

il Sindaco GIORDANI SERGIO è assente

ed i Consiglieri

1. BERNO GIANNI	P	17. FIORENTIN ENRICO	P
2. COLONNELLO MARGHERITA	P	18. TARZIA LUIGI	P
3. BETTELLA ROBERTO	P	19. PILLITTERI SIMONE	P
4. BARZON ANNA	P	20. FORESTA ANTONIO	P
5. TISO NEREO	P	21. LONARDI UBALDO	P
6. GABELLI GIOVANNI	P	22. PELLIZZARI VANDA	P
7. RAMPAZZO NICOLA	P	23. MENEGHINI DAVIDE	P
8. MARINELLO ROBERTO	P	24. BITONCI MASSIMO	AG
9. RUFFINI DANIELA	AG	25. LUCIANI ALAIN	A
10. SANGATI MARCO	P	26. SODERO VERA	P
11. FERRO STEFANO	P	27. MOSCO ELEONORA	P
12. SACERDOTI PAOLO ROBERTO	P	28. CUSUMANO GIACOMO	A
13. TAGLIAVINI GIOVANNI	P	29. MONETA ROBERTO CARLO	AG
14. SCARSO MERI	P	30. CAPPELLINI ELENA	A
15. MOSCHETTI STEFANIA	P	31. TURRIN ENRICO	A
16. PASQUALETTO CARLO	P	32. CAVATTON MATTEO	A

e pertanto complessivamente partecipano n. 24 componenti del Consiglio.

Presiede il Presidente Giovanni Tagliavini. Partecipa il Segretario Generale Giovanni Zampieri.

Partecipano gli Assessori:

1. MICALIZZI ANDREA	P	6. RAGONA ANDREA	P
2. PIVA CRISTINA	P	7. NALIN MARTA	AG
3. COLASIO ANDREA	A	8. GALLANI CHIARA	P
4. BONAVINA DIEGO	P	9. BRESSA ANTONIO	P
5. BENCIOLINI FRANCESCA	A		

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, dichiara aperti i lavori.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri:

1) ENRICO FIORENTIN

2) VERA SODERO

I N D I C E

Presidente Tagliavini.....	5
N. 41 - Interrogazione della Consigliera Cappellini (FdI) all'Assessore Ragona sulla situazione dei parcheggi in città.....	6
Assessore Ragona.....	6
Consigliera Cappellini (FdI).....	8
N. 42 - Interrogazione del Consigliere Berno (PD) all'Assessora Gallani e all'Assessore Bonavina sulla futura riapertura del Parco Fiordaliso e gli aspetti legati alla sicurezza della zona.....	9
Assessora Gallani.....	10
Assessore Bonavina.....	10
N. 43 - Interrogazione del Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco) al Sindaco in merito alle pagine dedicate all'attività della Giunta nel periodico "la Piazza" distribuito in città.....	11
Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco).....	12
N. 44 - Interrogazione del Consigliere Tiso (PD) all'Assessore Bonavina sulla situazione relativa alla ripresa delle attività sportive in città in seguito alla sospensione dovuta al Covid.....	12
Assessore Bonavina.....	13
Consigliere Tiso (PD).....	14
N. 45 - Interrogazione della Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco) al Sindaco sul cambio dell'Organo di Vigilanza del MAAP.....	15
Sindaco Giordani.....	16
N. 46 - Interrogazione del Consigliere Ferro (Coalizione Civica) al Sindaco in merito all'incidente avvenuto all'aeroporto Allegri e alla sicurezza dell'area.....	16
Sindaco Giordani.....	17
Consigliere Ferro (Coalizione Civica).....	18
N. 47 - Interrogazione del Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco) all'Assessore Ragona sulla possibilità di cambio della destinazione d'uso di un'area della Zona Industriale.....	18
Assessore Ragona.....	19
Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco).....	19
Presidente Tagliavini.....	19
Argomento n. 181 o.d.g. (Deliberazione n. 66).....	20
VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023 CON RIVERSAMENTO QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020 - GIUGNO 2021.	
Sindaco Giordani.....	20
Consigliere Turrin (FdI).....	21
Consigliera Sodero (LNLV).....	21
Segretario Generale Zampieri.....	22
Dott. Lo Bosco.....	22
Consigliere Ferro (Coalizione Civica).....	23
Votazione (Deliberazione n. 66).....	23
Votazione (I.E.).....	26
Argomento n. 183 o.d.g. (Deliberazione n. 67).....	29
APS HOLDING SPA: AUMENTO CAPITALE SOCIALE.	
Vice Sindaco Micalizzi.....	29

Consigliere Ferro (Coalizione Civica).....	29
Consigliere Turrin (FdI).....	30
Consigliere Tarzia (GS).....	31
Consigliere Tiso (PD).....	32
Consigliera Moschetti (LS).....	33
Consigliere Berno (PD).....	34
Consigliere Foresta (Area Civica).....	35
Avvocato Paglia.....	36
Vice Sindaco Micalizzi.....	37
Consigliere Turrin (FdI).....	38
Consigliere Turrin (FdI).....	39
Consigliera Moschetti (LS).....	40
Consigliere Tarzia (GS).....	41
Consigliere Foresta (Area Civica).....	41
Consigliere Sangati (Coalizione Civica).....	42
Consigliere Berno (PD).....	43
Votazione (Deliberazione n. 67).....	44
Argomento n. 184 o.d.g. (Deliberazione n. 68).....	47
TRIBUTI COMUNALI. MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (IUC – TARI).	
Assessore Bressa.....	47
Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco).....	48
Consigliere Tiso (PD).....	48
Consigliere Ferro (Coalizione Civica).....	49
Assessore Bressa.....	50
Votazione (Deliberazione n. 68).....	50
Votazione (I.E.).....	53
Argomento n. 185 o.d.g. (Deliberazione n. 69).....	55
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. ANNO 2021.	
Assessora Gallani.....	55
Votazione (Deliberazione n. 69).....	58
Votazione (I.E.).....	60
Argomento n. 186 o.d.g. (Deliberazione n. 70).....	62
TRIBUTI COMUNALI. TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2021. IUC-TARI 2021.	
Assessore Bressa.....	62
Consigliere Tiso (PD).....	64
Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco).....	64
Assessore Bressa.....	64
Votazione (Deliberazione n. 70).....	65
Votazione (I.E.).....	67
Argomento n. 182 o.d.g. (Deliberazione n. 71).....	70
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETTERA A DEL D.LGS. 267/2000, IN RELAZIONE A SENTENZE ESECUTIVE.	
Assessore Bonavina.....	70
Votazione (Deliberazione n. 71).....	70
Votazione (I.E.).....	73
Argomento n. 141 o.d.g. (Deliberazione n. 72).....	75
MOZIONE: PROMOZIONE LOCALE DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE.	
Consigliere Cusumano (M5S).....	75
Consigliere Ferro (Coalizione Civica).....	76

Consigliere Gabelli (PD).....	77
Consigliere Fiorentin (GS).....	78
Assessora Gallani.....	78
Consigliere Cusumano (M5S).....	78
Consigliere Sangati (Coalizione Civica).....	79
Consigliere Fiorentin (GS).....	80
Consigliere Gabelli (PD).....	80
Votazione (Deliberazione n. 72).....	80

Argomento n. 179 o.d.g. (Deliberazione n. 73).....83

MOZIONE: PACE IN MEDIO ORIENTE.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica).....	83
Consigliera Colonnello (PD).....	84
Consigliere Bettella (PD).....	85
Consigliere Tiso (PD).....	86
Consigliere Tarzia (GS).....	87
Consigliere Gabelli (PD).....	88
Consigliere Sangati (Coalizione Civica).....	89
Consigliere Ferro (Coalizione Civica).....	90
Consigliere Sacerdoti (LS).....	91
Consigliere Foresta (Area Civica).....	91
Consigliere Marinello (Coalizione Civica).....	92
Consigliere Berno (PD).....	93
Consigliera Moschetti (LS).....	94
Consigliere Fiorentin (GS).....	94
Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica).....	94
Consigliere Tarzia (GS).....	95
Votazione (Deliberazione n. 73).....	95

- ° - ° - ° - ° - ° - ° -

LEGENDA SIGLE:

Partito Democratico – Giordani Sindaco	PD	Bitonci Sindaco	Bitonci Sindaco
Coalizione Civica per Padova – Lorenzoni Sindaco	Coalizione Civica	Lega Nord Liga Veneta Salvini	LNLV
Lorenzoni Sindaco	LS	Movimento 5 Stelle	M5S
Giordani Sindaco	GS	Forza Italia – Berlusconi Presidente	Forza Italia
Area Civica – Giordani Sindaco	Area Civica	Fratelli d’Italia	FdI
		Gruppo Misto	Gruppo Misto

Presidente Tagliavini

Buonasera a tutti. Invito i signori Consiglieri a prendere posto.

Grazie, chiedo cortesemente alla dottoressa Carelli di procedere all'appello nominale.

(Appello nominale)

Grazie, hanno risposto all'appello 24 Consiglieri, dichiaro aperta la seduta.

Hanno giustificato la loro assenza questa sera i Consiglieri Ruffini e Moneta. Il Sindaco ha comunicato che arriverà in ritardo per la partecipazione a un evento alle ore 18. Quanto agli Assessori saranno assenti l'Assessora Nalin. L'Assessore Bonavina è presente, dovrà assentarsi tra le 19 e le 21, l'Assessora Benciolini arriverà in ritardo e l'Assessore Colasio sarà presente dopo le 19.45. Questa è la situazione. Alcuni degli Assessori li vedete in Aula, incluso il Vice Sindaco, altri Assessori, come in altre occasioni, sono in Sala Giunta.

Parola, parola al Consigliere Tiso, prego.

Consigliere Tiso (PD)

Mi scusi, Presidente, vorrei sapere per l'Assessore Bonavina l'orario, non ho capito bene.

Presidente Tagliavini

Sì, lo ripeto. L'Assessore Bonavina è presente in questo momento in Sala Giunta e si assenterà tra le 19 e le 20 all'incirca per degli impegni che ha già... diciamo, indifferibili che ha già preso a monte di questa, della convocazione.

Chiedo cortesemente ai Consiglieri Fiorentin e Sodero di fungere da scrutatori, li ringrazio e possiamo incominciare con le interrogazioni.

(Entrano i Consiglieri Luciani, Cappellini e Turrin – presenti n. 27 componenti del Consiglio)

Vedo che è presente il Consigliere Luciani, a lui la parola per la prima interrogazione, prego.

Consigliere Luciani (LNLV)

La ringrazio, Presidente, ma preferisco rinviare, grazie.

Presidente Tagliavini

Il Consigliere Luciani rinvia. Passiamo allora di conseguenza seguendo la lista alla Consiglieria Mosco. Consiglieria Mosco, a lei la parola. Se interroga può avvicinarsi al microfono.

Consiglieria Mosco (LNLV)

Sì, Presidente, ecco, io rinvio questa interrogazione e come ho già dichiarato nella Capigruppo desidero

manifestare comunque il mio dispiacere che anche in questa occasione non ci sia la figura del Sindaco come destinatario dell'interrogazione.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Mosco. Parola allora alla Consigliera Cappellini se ritiene di interrogare.

N. 41 - Interrogazione della Consigliera Cappellini (FdI) all'Assessore Ragona sulla situazione dei parcheggi in città.

[...] va? Perfetto, benissimo.

Innanzitutto che bello tornare in Aula, sono quasi emozionata come la prima volta, quindi sono veramente contenta, ecco.

Allora io la mia interrogazione la rivolgo all'Assessore Ragona in quanto, visto questo periodo Covid che abbiamo attraversato tutti noi veramente drammatico, però volevo capire adesso a che punto è l'attività virtuale, diciamo così, qual è il programma per i parcheggi della nostra città e in particolar modo per i parcheggi antistante comunque la zona ospedali e visto appunto ancora non sono riuscita a discutere la mia mozione presentata ancora mesi fa in merito al parcheggio IOV perché appunto ho appreso anche dalla stampa che lei abbia detto che si sono aggiunti questi 31 posti, ma risultano appunto a pagamento e appunto desidero prima conoscere da lei quali sono i programmi, se ci sono intenzioni, prospettive, insomma capire un po' i parcheggi se in questa città sono ormai, così, venuti meno oppure sono solo nell'immaginario insomma così virtuale o possiamo adesso che torniamo, speriamo, a una para-normalità ad avere più accesso alla nostra città e soprattutto sì, anche gli automobilisti che a questo punto sono una categoria diciamo così da salvaguardare visto che insomma tante sono le anche varie idee per i ciclisti, però volevo capire, ecco, da lei in sintesi qual è il programma per i parcheggi a Padova. Grazie.

Presidente Tagliavini

Parola all'Assessore Ragona per la risposta.

Assessore Ragona

Grazie, Presidente. Ringrazio la Consigliera, mi pare di aver capito che la domanda è suddivisa in due, una sui parcheggi in Ospedale e una sui parcheggi in generale.

Allora sui parcheggi in Ospedale insieme al Vice Sindaco Micalizzi diciamo inizio scorso autunno, sarà stato settembre, abbiamo messo un po' di ordine in Via Gattamelata e abbiamo realizzato questi 31 posti aggiuntivi realizzando anche prima una corsia ciclabile e in questi giorni proprio, come avevamo promesso già all'epoca, stiamo realizzando una vera e propria pista ciclabile perché noi non pensiamo che ci siano le idee per i ciclisti o le idee per gli automobilisti. Pensiamo che ci sia un'idea di mobilità di città, faccio riferimento anche a quello che scriveva il Consigliere Alain Luciani nella Commissione di oggi, che tempo per i biciclettonari ce n'è sempre, attenzione per i biciclettonari, però attenzione perché ci sono anche dei lavoratori che vanno al lavoro in bicicletta e sono lavoratori che decidono di andare al lavoro in bicicletta e non in auto e quindi lasciano... creano meno, meno disagio. Chi va al lavoro in auto dovrebbe ringraziare chi va al lavoro in bicicletta, che ha questa possibilità, perché...

Scusi, Presidente, faccio un po' fatica... scusi, Presidente, faccio un po' fatica perché c'è molta confusione.

Presidente Tagliavini

Cortesemente se può parlare anche con un tono di voce un po' più alto perché si sommano i due effetti, un po' di brusio ma anche il suo tono basso, quindi...

Assessore Ragona

Va bene.

Presidente Tagliavini

...facciamo sforzi entrambi, va bene?

Assessore Ragona

Grazie.

Presidente Tagliavini

Cortesemente chiedo di evitare, ecco, parole che possono andare in qualche modo a disturbare la risposta all'interrogazione. Prego, Assessore.

Assessore Ragona

Quindi, ecco, per quanto riguarda l'Ospedale stiamo... l'Ospedale in questo momento stiamo realizzando questo intervento di pista ciclabile con i parcheggi e in zona, diciamo, che sono quindi aumentati, anche se pur di poco. Il fatto che sia a pagamento in realtà crea la rotazione perché noi abbiamo avuto anche dei ringraziamenti anche dallo IOV per aver realizzato quei parcheggi blu perché col parcheggio blu si crea rotazione, quindi i pazienti possono andare, o meglio, magari chi accompagna il paziente lo fa scendere e parcheggia lì e essendoci un pagamento c'è una rotazione. Prima se qualcuno parcheggiava abusivamente, chi prima alloggiava arrivava alle 7 di mattina, lasciava la macchina lì tutto il giorno e quindi di fatto non c'era nessuna possibilità per i pazienti dello IOV di utilizzare quegli spazi proprio perché chi arrivava alle 7 di mattina teneva lo spazio occupato fino alle 7 di sera e questo fa sì che ci sia... il blu vuol dire che ci sarà della rotazione, c'è della rotazione che garantisce maggiore fruibilità di quel posto.

Per quanto riguarda il tema dei parcheggi in generale è un po' difficile rispondere a una maniera così... a una domanda così vasta perché io credo che dobbiamo anche capire che cosa intendiamo come parcheggi o meglio che cos'è, su cosa vogliamo concentrarci. Immagino che la domanda sia fatta per andare a capire la Prandina o non la Prandina. Io però posso dire che sicuramente quello che stiamo facendo e che, anzi, colgo l'occasione per ribadirlo, è che stiamo andando a recuperare tutta una serie di parcheggi che sono... di convenzioni scadute, parcheggi interrati, e stiamo dando piano piano uno dopo l'altro ad APS.

Faccio alcuni esempi. Un paio d'anni fa c'è stato il Contarine, adesso poi c'è stato il Park Europa, il Park De Gasperi, stiamo affrontando la situazione della, della Cittadella, però abbiamo moltissimi park interrati che oggi in questo momento esistono ma sono utilizzati male, sottoutilizzati oppure affittati a dei prezzi non consoni. Questo esempio di Park De Gasperi è rilevante perché ci sono 70 - 80 posti che nella vecchia convenzione venivano dati al condominio a una tariffa a singolo posto di 80 centesimi al mese, al mese. Quindi noi insieme ad APS stiamo facendo un lavoro di ricognizione di tutti questi parcheggi dati in

convenzioni a condomini o a privati, convenzioni spesso scadute, che stiamo quindi vedendo di riprendere in mano e affidare temporaneamente ad APS, temporaneamente perché nel corso dei prossimi mesi quando questi parcheggi verranno affidati ad APS, quindi verranno messi anche in un circuito di comunicazione, resi più fruibili per le persone, capiremo meglio l'utilizzo e le tariffe da utilizzare. Penso che questo sia un lavoro importante e necessario perché andiamo a... anziché creare magari degli interrati nuovi stiamo andando a recuperare dei parcheggi che già esistevano ma che erano utilizzati male. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. Parola alla Consigliera Cappellini per la replica.

Consigliera Cappellini (FdI)

Sì, grazie. La risposta dell'Assessore non mi soddisfa perché ancora ho sentito parlare dei ciclisti e io l'avevo appunto evidenziato. Abbiamo compreso perfettamente ci siano dei progetti in questo senso per le varie piste ciclabili e la mappatura ormai la conosciamo tutti, però ricordo che molti si devono spostare ancora in autovettura. Che piaccia o no, credo che il Comune debba agevolare tutte le categorie, non solo i ciclisti, a maggior ragione quando si parla appunto di malati o pazienti che devono accedere all'Ospedale e allo IOV.

Io le chiedo se mi fa la cortesia di andarsi a vedere la mozione che ho depositato in quanto sono molti i pazienti da tutta la Regione, anche fuori Regione, che ovviamente devono raggiungere l'Istituto Oncologico Veneto che è un'eccellenza della Sanità del Veneto, e credo che il problema di trovare comodo parcheggio sia evidente e palese. Quindi, come avevo sottolineato appunto, spesso i pazienti sono costretti a essere accompagnati da almeno un paziente... da un parente o un assistente, i cosiddetti *caregiver*, e soprattutto durante il periodo Covid abbiamo constatato che per non poter appunto anche accedere per le misure, le restrizioni anti-contagio i *caregiver* devono attendere fuori dalla struttura.

Pertanto io chiedo che, visto e considerato che il diritto appunto di avere accesso alla struttura e trovare il parcheggio gratuito è un diritto del malato, il Comune dia un servizio. Chiedo se si può trovare un accordo con APS Holding, Comune e lo IOV affinché appunto si trovi il compromesso più utile per fornire al *caregiver* del paziente un *pass* da esibire a questo punto o sul cruscotto appunto della vettura o anche una formula alternativa che garantisca quindi per il tempo necessario all'assistenza del paziente appunto nell'Istituto Oncologico di poter stare ad attendere perché i problemi appunto, ripeto, soprattutto nel periodo Covid sono stati evidenti e molte sono state le richieste che mi sono state fatte direttamente a tal proposito.

Poi, Assessore, io accolgo anche la sua risposta, non mi soddisfa, però ricordo che le idee sì, possono anche essere diffuse virtualmente, ma poi bisogna viverla la città e lo spostamento, ahimè, ancora non è solo e unicamente virtuale. Quindi io spero che questo moltiplicarsi di parcheggi che lei mi sta dicendo non rimanga virtuale, si concretizzi, anche perché ricordo bene anche il parcheggio Europa appunto che è stato dato in concessione all'APS Holding e mi ricordo le promesse che erano state dette, erano quelle che si sarebbero restituiti almeno i posti auto garantiti da comunque un privato ai cittadini e invece i posti sono diminuiti e la mobilità, la viabilità di questa città è veramente ormai a dir poco disagiata e stressante per chi appunto deve accedere e non parlo solo dei concittadini, ma auspico insomma che Padova sia anche una città turistica. Quindi non credo che tutti si muoveranno solo unicamente in bicicletta o con il monopattino, pertanto fino a che è ancora esisteranno le vetture a questo mondo spero insomma che il Comune si applichi e crei parcheggi e posti auto anche per Padova, i Padovani e i turisti. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Cappellini. Prossima interrogazione la parola alla Consigliera Colonnello che invito al microfono.

Consigliera Colonnello (PD)

Grazie, Presidente. In assenza dell'Assessora Benciolini che desideravo interrogare cedo la mia interrogazione al collega Berno chiedendo di mantenere la posizione.

Presidente Tagliavini

Grazie, parola allora al Consigliere Berno.

N. 42 - Interrogazione del Consigliere Berno (PD) all'Assessora Gallani e all'Assessore Bonavina sulla futura riapertura del Parco Fiordaliso e gli aspetti legati alla sicurezza della zona.

Sì, grazie, Presidente. Io rivolgerei la mia interrogazione all'Assessore Chiara Gallani e diciamo per conoscenza, nel senso anche per un coinvolgimento per quello che dirò, anche all'Assessore Bonavina per alcuni aspetti, diciamo, connessi alla sicurezza, invece in particolar modo all'Assessore Gallani per il discorso della sua delega al verde e ai parchi.

Il tema che volevo porre all'Assessore Chiara Gallani è la riapertura, richiesta diciamo con una certa anche, così, sollecitazione da parte dei residenti, del Parco Fiordaliso. Il parco, come è noto all'Assessore... all'Assessora, è posto diciamo immediatamente a sud, quindi dentro praticamente la recinzione del... della sede del Quartiere 6 Padova Ovest in zona Cave, posizionato di fatto sul fronte della scuola materna... della scuola dell'infanzia di Cave. Da parecchi mesi questo parco, che naturalmente a suo tempo insomma è stato pensato anche con giostrine e un luogo insomma di accoglienza per i bambini in particolar modo più piccoli, per motivi, mi risulta, organizzativi, anche diciamo di valutazione del Settore Verde, è ancora chiuso.

Allora vorrei sottolineare perché l'importanza di riaprire questa struttura? Perché da un lato evidentemente essendo incardinata all'interno di una struttura pubblica che è la sede del Quartiere diciamo che l'attesa dei cittadini è che effettivamente possa essere sfruttata. È adiacente alla biblioteca di quartiere e da questo punto di vista vorrei ricordare che nell'ambito delle iniziative "Storie di incontri, incontri di storie" promosse dalle biblioteche di quartiere, proprio in questi giorni è in atto un'iniziativa decentrata, diciamo, delle varie biblioteche di quartiere che coinvolgerà anche per tre appuntamenti la biblioteca di quartiere posta nella sede di Via dal Piazz. Un evento è già stato effettuato con il coinvolgimento di bambini e naturalmente curato dalla biblioteca, altri due, il 21 luglio e un altro a settembre vedranno la partecipazione appunto di gruppi di bambini insieme ai coordinatori della biblioteca. In questo momento è stato allocato un gazebo proprio, diciamo, al di fuori dell'entrata della biblioteca, ma naturalmente sarebbe auspicabile che già magari possibilmente alla scadenza di luglio si potesse fruire anche dello spazio diciamo verde che sarebbe molto gradito sia dai tanti bambini, ma naturalmente anche dalle famiglie.

Concludo sottolineando, e per questo diciamo chiamo in gioco anche l'Assessore Diego Bonavina, che proprio in quel quadrante, proprio fronte, diciamo, scuola materna Cave ci sono purtroppo parecchi episodi attenzionati di spaccio di stupefacenti che... alcuni dei quali sono già stati anche colpiti sostanzialmente con arresti e provvedimenti da parte sia della Polizia Municipale, dei Carabinieri e anche della Questura. Chiaramente essendo un luogo che naturalmente è davanti alla sede di Quartiere, davanti a una struttura comunque educativa come la scuola materna, sarebbe, come dire, auspicabile che anche la riapertura del Parco Fiordaliso... Fiordaliso potesse contribuire a creare, come è noto insomma, quelle presenze di carattere positivo, anche quelle forme di controllo sociale direi automatico che automaticamente concorrono anche a contenere determinati fenomeni che chiaramente preoccupano la popolazione.

Allora chiedo appunto all'Assessore Chiara Gallani se, dopo anche alcune interlocuzioni che so esserci state

in queste settimane, in questi mesi con la Consulta di Quartiere, se possiamo sperare, magari in futuro, di avere una prospettiva positiva. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, parola all'Assessora Gallani.

Assessora Gallani

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere, ho presente la situazione del Giardino Fiordaliso, appunto un giardino attrezzato di giostre per i più piccoli, per la posizione che ha e per la posizione strategica vicino ad altri luoghi di comunità soprattutto per i più piccoli. Come anche al Consigliere è noto, quel giardino tradizionalmente è sempre stato aperto da volontari del Consiglio di Quartiere che poi non hanno più trovato le forze di recente per farvi fronte e quindi si è aperto un tema per poter mantenere, per dare il servizio che c'era già prima. Molti parchi ovviamente non hanno bisogno di apertura e chiusura, però c'è anche da dire che questa è una delle richieste più assidue. Stanno molto aumentando queste richieste, quindi nell'elenco che noi abbiamo, ed è bene tenerlo presente perché sta diventando un servizio sempre più importante e quindi importante anche destinare risorse in questo senso.

Nel corso di questo ultimo mese, di quest'ultimo mese e mezzo quindi abbiamo preso in considerazione il tema, peraltro ci siamo confrontati anche con il collega Bonavina, erano risultate delle altre disponibilità sempre di volontari, che quindi stavano per partire, che poi per questioni e problemi personali e tecnici non hanno potuto... non sono potuti intervenire e quindi in questi giorni stiamo liberando delle risorse, destinando delle risorse proprio per intervenire come Comune e come Settore così un po' modificando quella che era stata la tradizione di quell'area, ma potendo essere presenti e ridare quell'importante servizio, quindi ci riaggiungeremo a breve sul punto.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessora. Non ho capito se riteneva l'Assessore Bonavina di integrare...

Prego, prego perché l'intervento è durato poco, quindi se brevemente ritiene di integrare la risposta vista quella che era stata anche la declinazione dell'interrogazione, poi al Consigliere Berno per la replica, prego.

Assessore Bonavina

Sì, grazie, Presidente. Grazie, Consigliere, grazie alla collega Chiara Gallani. Nulla da aggiungere in più di quello che è stato detto. Semplicemente due precisazioni. La prima è che credo che i tempi siano maturi per l'apertura proprio per... di quel giardino proprio perché l'importanza strategica è ovviamente riconosciuta da tutti. Ci saranno adesso delle nuove risorse per poter aprire il parco. Abbiamo anche la possibilità di destinare dei nonni vigile per la custodia di quel pezzo di prato che è stato frequentato in passato soprattutto dai bambini, ma l'importanza è proprio quella di dare vita, di dare vita a quella zona, anche perché, come ha giustamente anticipato lei, da qualche mese siamo molto attivi nella zona perché purtroppo era una zona effettivamente frequentata da persone dedite allo spaccio di sostanze stupefacenti. Abbiamo fatto un lavoro molto importante con la Polizia Locale che ringrazio per l'attività svolta, ringrazio anche lei e ai componenti della Consulta che sistematicamente ci segnalano queste situazioni. Sono state tratte in arresto tante persone in quella zona e soprattutto abbiamo anche identificato i... gli acquirenti di sostanze stupefacenti che sono state segnalate alla Prefettura per le determinazioni previste dall'articolo 75 del DPR 309 del '90 e lì in quella particolare zona abbiamo fatto anche un'ulteriore attività che io reputo molto importante, cioè abbiamo identificato gli acquirenti di sostanze stupefacenti, giovani che magari con l'autovettura del genitore si... andavano in quella zona per acquistare sostanza stupefacente. Abbiamo segnalato ai genitori questi fatti

ed effettivamente il più delle volte abbiamo scoperto che chiaramente erano delle attività fatte autonomamente dai... da questi ragazzi senza ovviamente la conoscenza dei genitori e quindi abbiamo avuto anche un intervento della famiglia che in qualche modo ci sta aiutando. È chiaro che non possiamo intervenire e pensare di sconfiggere un male così grosso come quello dello spaccio di sostanze stupefacenti, non parlo solo di quella zona ma in tutte le zone di Padova, soltanto con la repressione e quindi ben venga l'apertura del Giardino Quadrifoglio per stare nell'argomento che lei ha sollecitato. Grazie.

(Entra il Consigliere Cusumano – presenti n. 28 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. Parola al Consigliere Berno per la replica.

Consigliere Berno (PD)

Grazie, mi ritengo soddisfatto di entrambe le risposte. Ringrazio l'Assessora Chiara Gallani e l'Assessore Diego Bonavina perché per le reciproche competenze naturalmente dimostrano la massima attenzione per una zona che effettivamente ha avuto e ha alcune, come dire, difficoltà, però è ben vero che sia quella riapertura del Parco Fiordaliso sia con gli interventi diciamo repressivi importanti fatti in queste settimane, in questi mesi, sia con la rivitalizzazione di un quadrante, che peraltro è oggetto anche di un intervento importante seguito dal Vice Sindaco Micalizzi con la realizzazione di un nuovo parco-piazza, diciamo, no... adiacente alla sede del Quartiere e alla chiesa, al centro sportivo sostanzialmente, meglio al campo da calcio e al centro parrocchiale, diciamo che è una realtà che potrà ulteriormente, come dire, dare segnali positivi. Quindi vi ringrazio dell'impegno e attendo con fiducia segnali appunto concreti nella direzione indicata questa sera.

Presidente Tagliavini

Grazie. La parola per l'interrogazione successiva alla Consigliera Pellizzari, prego.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente, ma [...] il signor Sindaco devo rinviare, grazie.

Presidente Tagliavini

Seguendo l'ordine di lista chiedo al Vice Presidente Lonardi se ritiene di interrogare.

N. 43 - Interrogazione del Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco) al Sindaco in merito alle pagine dedicate all'attività della Giunta nel periodico "la Piazza" distribuito in città.

Grazie, Presidente. Io vorrei interrogare il signor Sindaco, ma la faccio lo stesso perché con i pochi Consigli che abbiamo aspettando di interrogare il signor Sindaco non facciamo mai l'interrogazione.

Presidente Tagliavini

Come anche precisato in Capigruppo l'interrogazione è possibile anche in assenza del destinatario che risponderà nei tempi di Regolamento. Quindi se lei ritiene di interrogare, prego.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Grazie. Volevo interrogare su quanto ci viene consegnato a domicilio in questi giorni, vale a dire un quindicinale ben composto, incelofanato, che viene consegnato a tutte le famiglie della città di Padova e poi anche negli altri Comuni della provincia con varie edizioni, si chiama La Piazza. Questo settimanale, l'ultimo, contiene ben 10 pagine sull'attività della Giunta del... di Padova, 10 pagine evidentemente redazionali, non vi è alcun contraddittorio, no, niente, ognuno racconta ciò che ritiene più opportuno. Il Sindaco esprime i desideri per la città che ama, qualche Assessore racconta le cose che ha compiuto in questi anni, c'è qualche visione, l'Arcella è diventato un quartiere fiorito e poi ci sono tanti progetti che sono di là da venire in attesa dei finanziamenti pubblici e di fantomatici finanziamenti privati promessi solo sulla carta, ma che non arriveranno mai.

Ecco, questo è un settimanale che tutti i cittadini... stanno ricevendo. La caratteristica è che appunto è gratuito, ma è gratuito perché qualcuno lo paga. Allora 10 pagine non credo che la proprietà del quindicinale abbia deciso così di regalarle perché è buona alla Giunta di Padova, può anche essere, ma è appunto oggetto della mia interrogazione, vale a dire di norma queste cose in un modo o nell'altro si pagano. Ecco, volevo chiedere se questo corrisponde al vero e cioè se la Giunta, se il Sindaco hanno in qualche modo in maniera diretta o indiretta pagato queste pagine che hanno tutto il sapore di essere pagine di pubblicità elettorale, e sappiamo bene che la campagna elettorale è già partita, e se invece non hanno... non sono state pagate cercheremo di capire come mai appunto comunque vengano regalate. A questo punto viene però da chiedere anche come... che considerazione si ha della capacità di rappresentanza di un'intera città, che è fatta giustamente di maggioranza che governa, ma è fatta anche di minoranza che deve svolgere il suo lavoro di critica, di controllo e che spesso non può farlo perché nella stampa non trova spazio. È un'esperienza quotidiana, nella stampa appunto quotidiana dove se ricordate bene, il signor Sindaco se lo può fare dire dal suo Consigliere Bettin, non c'era atto della Giunta Bitonci, io lo leggevo dai giornali perché non c'ero in Consiglio, che non fosse subito in tempo reale accompagnato dal parere della minoranza ed oggi questi pareri non ci sono e non ci sono non perché non li diciamo, non perché non li diciamo, ma perché purtroppo lo spazio per la minoranza, per ragioni che molti conoscono, non ci sono più. Allora che questo avvenga anche in un'operazione che comunque non può essere concordata con la Giunta perché 10 pagine non si improvvisano, mi sembra che sia particolarmente grave e quindi chiedo ragione di questo comportamento al Sindaco. Grazie, Presidente.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Presidente. Per l'interrogazione successiva parola al Consigliere Tiso.

N. 44 - Interrogazione del Consigliere Tiso (PD) all'Assessore Bonavina sulla situazione relativa alla ripresa delle attività sportive in città in seguito alla sospensione dovuta al Covid.

Grazie, Presidente. Volevo interrogare l'Assessore Bonavina che prima c'era e ci sarà anche adesso, presumo. Vediamo se riesco... se entra in gioco, eccolo qua, perfetto.

Grazie, Assessore Bonavina. Allora, io volevo interrogarla sulla situazione dello sport in città. Noi sappiamo come sia stata e sia ancora complicata la situazione di palestre o comunque persone che facevano sport, addetti allo sport, molti addirittura hanno cambiato lavoro perché non ce la facevano più, i contratti erano temporanei, quindi non hanno avuto nemmeno i ristoranti, quindi cose complicate, e capire come adesso per esempio ci siano delle riaperture, se qualcuno... se sappiamo se qualcuno non abbia più riaperto per gli ovvi motivi delle situazioni pandemiche e se si... sia possibile magari pensare a un futuro o se è già stato fatto per esempio per privati o addirittura la nostra Amministrazione pensando a nuove strutture che possono essere

utili ai cittadini vedendo un qualcosa di positivo, di creativo per il futuro.

Io credo che questo potrebbe essere un elemento positivo per ridare fiducia a un settore veramente che è stato colpito non dico mortalmente, ma sicuramente ha le ossa rotte e penso che ognuno di noi conosca qualche struttura o qualche persona, qualche struttura che sia chiusa o che sia in grossissime difficoltà e qualche persona che abbia... che sia stata costretta a cambiare lavoro magari a 35 – 40 anni trovando, trovandosi ovviamente nelle situazioni che abbiamo descritto.

Allora chiedo, Assessore, che situazione siamo, qual è il futuro, quali investimenti, quali crisi, chi ha chiuso. Grazie.

Presidente Tagliavini

Parola all'Assessore Bonavina, prego.

Assessore Bonavina

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere, grazie della domanda perché mi consente di tornare su un argomento a me molto caro perché dall'inizio della pandemia credo che nel settore sport siano purtroppo stati fatti degli errori. Non era facile la gestione di questa situazione, ovviamente mi concentro solo esclusivamente sul... nel mondo dello sport, perché non... sarebbe troppo grande poter parlare di altri argomenti e voglio soffermarmi sulla domanda specifica. Siano stati fatti degli errori perché non sono, non sono state tenute in considerazione una serie di situazioni.

La prima sono i nostri ragazzi e le nostre ragazze che bene o male, da un anno e mezzo hanno sospeso l'attività sportiva e sappiamo l'importanza dell'attività sportiva. Noi qui a Padova abbiamo una... abbiamo avuto una situazione molto difficile perché, come sappiamo, soltanto lo sport di vertice ha continuato a funzionare e nella nostra città abbiamo il 90... il 95% delle nostre associazioni che sono... che provengono dal basso, provengono da quello che viene definito da tutti come lo sport di base, quindi di fatto il nostro sport si è fermato.

Poi c'è stata improvvisamente una riapertura che è coincisa con l'estate scorsa quando abbiamo avuto una prima ripresa e a quel punto con tutti i protocolli che erano usciti le nostre associazioni sportive e i nostri gestori di impianti sportivi hanno investito perché hanno acquistato tutta la strumentazione necessaria per poter sanificare gli ambienti e per poter iniziare la loro attività. Parlando ovviamente della situazione di Padova posso garantire che a Padova tutte le palestre, tutte le... gli impianti sportivi che hanno ripreso l'attività, che è stata poi inopinatamente interrotta di nuovo a ottobre, non hanno avuto situazioni di contagi all'interno delle palestre. Questo per dire la grande professionalità dei nostri gestori, la grande professionalità delle nostre associazioni, che devo dire, e qui lo dico pubblicamente, sono state veramente brave. Poi purtroppo a ottobre si è rifermato il mondo e la prima attività che è stata di nuovo sospesa è stata l'attività sportiva, quindi con un danno enorme perché ricordiamo ci sono i nostri ragazzi, ci sono le nostre ragazze, ma ci sono anche delle famiglie che lavorano all'interno di attività sportive e che quindi è proprio una filiera, ci sono il gestore, ma ci sono anche quelli che lavorano all'interno delle società sportive, ci sono i collaboratori sportivi, si è bloccato tutto di nuovo.

Il danno è probabilmente irreparabile perché adesso ci ritroviamo a una ripartenza, ci troviamo a una situazione nella quale finalmente si vede un po' di luce. Queste, le vaccinazioni che tutti quanti auspicavamo sono arrivate e questi sono i risultati che si stanno vedendo. Lo sport è ripartito, sta ripartendo con grandissima difficoltà. Ci sono situazioni in cui tante associazioni sportive non possono riprendere perché ovviamente la crisi dello sport è anche conseguenza della crisi del commercio, delle sponsorizzazioni, di tutti quelli che aiutavano questo settore e questo sarà il prossimo futuro. A settembre ai nastri di partenza rivedremo quante associazioni sportive ce l'avranno fatta.

Cosa ha fatto l'Amministrazione comunale e cosa auspica l'Amministrazione comunale? Noi non ci siamo fermati, anzi abbiamo incrementato i nostri investimenti. Abbiamo approfittato di questo momento di sospensione dell'attività sportiva perché abbiamo concluso la coibentazione di otto arcostrutture che sono diventate delle palestre, sono diventate degli impianti sportivi moderni con un risparmio energetico dell'85% rispetto a prima e quindi abbiamo fatto un grande intervento da questo punto di vista, ma siamo intervenuti anche con lo sport di base. Mi piace ricordare che proprio ieri sera assieme alla Consigliera Scarso, che è qui presente in Aula, abbiamo inaugurato un piccolo campetto a disposizione di una comunità di Montà per i ragazzi del quartiere che hanno ampliato la possibilità di giocare assieme e di integrarsi assieme e poi abbiamo un grandissimo progetto, quello che secondo me segnerà proprio la ripartenza della nostra città e segnerà la ripartenza dello sport, ossia la riqualificazione delle piastre comunali. Ci sono tantissime piastre comunali a Padova che sono ormai abbandonate, non sono più frequentate, il... la piastra è in condizioni indecenti, i ragazzi giustamente non vanno più a giocare. Allora l'idea è proprio quella di riqualificare quelle piastre o di costruirne *ex novo* altre. Abbiamo deciso di intervenire anche con la collaborazione della collega Gallani all'interno di tutti i territori delle Consulte di Quartiere. Ipotizziamo di poter intervenire su almeno una decina di queste piastre e credo che a conclusione di questo iter avremo restituito alla città la possibilità per tutti di giocare liberamente, di giocare senza dispendio economico, senza dover affiliarsi ad alcuna società sportiva, ma proprio per la voglia di giocare in libertà. Questo per i ragazzi, per le ragazze, per i genitori e per tutti quelli che vogliono riprendere a fare sport.

Quindi, ripeto, è una situazione molto difficile, mi ha fatto molto piacere la domanda perché tante volte ci dimentichiamo di queste difficoltà dello sport, quindi come Amministrazione comunale abbiamo fatto secondo me tantissimo. Siamo intervenuti anche sulla sospensione di alcuni pagamenti da parte delle associazioni sportive proprio per non aumentare questa situazione di difficoltà e ci auguriamo tutti a settembre di riprendere definitivamente. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. Parola al Consigliere Tiso per la replica.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie, Assessore, di quanto ci ha detto. Nonostante le difficoltà c'è ancora speranza, possiamo dire, non è disperazione e si vede luce in fondo al tunnel per quanto riguarda la ripresa dello sport. Certo, molti rimarranno in difficoltà, forse molti non riapriranno, ma questo lo vedremo alla riapertura appunto a settembre dopo forse le vacanze e però credo che l'impegno dell'Amministrazione sia palese, sia evidente, cioè si vuole far sì che lo sport inizi, ma soprattutto che le persone si ritrovino insieme magari all'aperto, liberamente, senza vincoli per poter stare assieme e per poter giocare assieme. Io credo che l'esempio, visto che parliamo di piastre polivalenti, quello di Piazza de Gasperi, sia su sotto gli occhi di tutti perché chi passa da quelle parti non può non vedere a tutte le ore del giorno, dalla mattina fino alla sera quando c'è la luce, che ci siano ragazzi che giocano, non che vendono droga, ma che giocano insieme e possono rimanere lì mezza giornata.

Io credo che questo sia lo spirito di uno sport di base anche svincolato, ma è il senso dello stare assieme. Credo che questa sia la traccia sulla quale noi dobbiamo muoverci. Grazie e speriamo di rivederci a settembre in maniera più positiva di oggi. Grazie.

(Entra il Sindaco – presenti n. 29 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie. Do atto che nel frattempo è pervenuta la giustificazione dell'onorevole Bitonci che comunica di essere impegnato in lavori della Commissione Bilancio alla Camera.

Proseguiamo con le... scusate, proseguiamo con le interrogazioni. La Consigliera Pellizzari aveva chiesto di interrogare il Sindaco, se ricordo bene. Il Sindaco adesso è presente e quindi parola al repêchage dell'interrogazione della Consigliera. A lei la parola, prego.

Certamente sì, tutti... sulla bocca e anche sul naso, cortesemente, grazie.

N. 45 - Interrogazione della Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco) al Sindaco sul cambio dell'Organo di Vigilanza del MAAP.

Ecco. Signor Sindaco, buongiorno, ben arrivato. Ho una interrogazione che ha come oggetto il cambio dell'Organo di Vigilanza della partecipata Mercato Agroalimentare, MAAP.

Allora, premesso che il Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 ha introdotto nell'ordinamento italiano un regime di responsabilità amministrativa a carico degli Enti come conseguenza di alcune fattispecie di reato commesso nell'interesse oppure a vantaggio degli stessi da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione degli Enti stessi o di una loro unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale ovvero da persone fisiche che esercitano anche di fatto la gestione e il controllo degli Enti medesimi, nonché da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti sopraindicati. Tale responsabilità si aggiunge a quella, tra virgolette, "penale" della persona fisica che ha realizzato effettivamente il reato. Evidenziato che il ruolo dell'Organismo di Vigilanza, oltre al compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione, gestione e controllo e di curarne il relativo aggiornamento, spetta la sfida, unitamente al *management* aziendale, di saper trasformare i fabbisogni normativi in opportunità di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema di controllo interno dell'Ente. Considerato anche che l'OdV si rivolge ai dipendenti collaboratori aziendali interni ed esterni sulla conoscenza delle varie fasi per la realizzazione di un MOG 231, individuazione e valutazione dei rischi, pianificazione e attuazione di misure preventive e correttive, sistema sanzionatorio, flussi informativi con OdV, eccetera, rappresentando un punto fondamentale per garantire poi l'efficace attuazione del modello stesso dell'organizzazione. Valutato che l'OdV dello Studio Legale Tosello inizia la collaborazione con MAAP nel lontano 2007 in materia di Decreto Legge 2000-03-568, per poi avere l'incarico definitivo nel 2009 come soggetto responsabile di sorvegliare e di verificare regolarmente l'efficacia del Modello 231, incarico che dura fino alla disdetta fatta il 30 settembre del 2020 con proroga fino al 30 giugno del 2021. In questo periodo di tempo ha espletato correttamente e puntualmente l'incarico sotto la gestione di ben più di quattro Consigli di Amministrazione e delle relative Presidenze e in parte anche con l'attuale CdA e Presidenza. Ricordiamo che l'organismo deve essere anche dotato della necessaria continuità d'azione per poter operare efficacemente e ciò presuppone quindi una composizione mista di membri interni ed esterni e la necessità di evitare in esso la presenza di soggetti dotati di poteri operativi privilegiando invece figure con elevata attitudine al controllo dotate della necessaria professionalità ed esperienza.

Preoccupati che il cambiamento di un nuovo ordine... OdV incaricato in data 22 maggio 2021 su delibera del Consiglio di Amministrazione del 13/1/2021 abbia... siamo preoccupati che abbia come unico fine la variazione al Modello organizzativo 231 e l'abolizione delle azioni correttive cogenti da adottare sull'individuazione di rischi evidenziati all'OdV precedente. Interrogiamo il Sindaco. Quindi la interrogo, signor Sindaco, quale responsabile delle partecipate, quali siano le ragioni per cui il CdA di MAAP presieduto dal Presidente Maurizio Saia ha adottato questo cambiamento di OdV, se esistono rischi valutati ed evidenziati dall'OdV precedente sulle nuove organizzazioni e/o procedure adottate dall'attuale

management aziendale MAAP di elusione dei modelli introdotti dal Decreto Legge 231/2001 e poi inoltre quali iniziative intende intraprendere per mitigare le nostre preoccupazioni e se queste ultime comprenderanno anche una puntuale precisazione con l'OdV precedente.

Ecco, chiediamo una risposta verbale in modo che tutti possano sentire. Grazie, signor Sindaco.

Presidente Tagliavini

Parola al Sindaco per la risposta.

Sindaco Giordani

Grazie, io so che il Consiglio di Amministrazione di APS [...] di MAAP è autonomo ovviamente, penso che abbiano deciso nel bene della società, però darò risposta scritta perché non conosco nei dettagli la cosa, sono autonomi nelle decisioni in tutti i sensi. Darò risposta scritta, non conosco la cosa. Okay?

Presidente Tagliavini

Grazie, Sindaco. Parola alla Consigliera Pellizzari per la replica.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

[...] Sindaco. Appunto poiché la risposta non può essermi data ora, se le è possibile farmela avere per iscritto quanto prima possibile, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. A questo punto per l'interrogazione successiva la parola al Consigliere Ferro.

N. 46 - Interrogazione del Consigliere Ferro (Coalizione Civica) al Sindaco in merito all'incidente avvenuto all'aeroporto Allegri e alla sicurezza dell'area.

Grazie, Presidente. Intendo interrogare il Sindaco Giordani. Faccio riferimento ai... agli avvenimenti relativi all'incidente avvenuto all'Aeroporto Allegri.

So che lei nei mesi scorsi aveva preso molto sul serio la valutazione di... sulla progettualità da portare avanti su quell'aeroporto, in particolare in corrispondenza con la dismissione da parte delle Forze Armate dell'utilizzo dello stesso. Sono molto, come dicevo, coinvolto anche personalmente perché se non ci fossero stati i due alberi quell'aereo... cadeva esattamente nella casa dove abito ora e per cui mi domando, c'è questa piccola coincidenza ma avrei fatto l'interrogazione probabilmente lo stesso, un aeroporto che ha una linea di atterraggio sud-nord che casca direttamente su uno dei quartieri più popolati della città è palese che è un elemento di grandissima preoccupazione. Allora la mia domanda è questa: uno, sapere a che punto sono le valutazioni che lei, signor Sindaco, ha fatto relativamente alla... indipendentemente dall'incidente, all'utilizzo di quell'area. È un'area che potrebbe essere preziosa per la città, sappiamo che quell'aeroporto viene utilizzato, o così ci viene detto, per motivi sanitari, anche se mi risulta che l'aeroporto di Venezia... è all'aeroporto di Venezia che arrivano per esempio gli organi per i trapianti e penso che, considerando che il nuovo Ospedale di Padova Est avrà un... la possibilità di atterraggio di elicotteri, penso che la parte sanitaria

che sia Venezia o che sia all'Allegri con un elicottero a disposizione potrebbe essere tranquillamente soppiantata. Quindi tutte le motivazioni per cui oggi diventa indispensabile mantenere quell'area secondo me potrebbe essere che si potrebbero dirottare su altre soluzioni.

So che spostare l'aeroporto in un'area meno pericolosa è un'impresa assai, assai difficile, però non mi risulta che ci siano altre città della nostra dimensione che abbiano aeroporti che passino sopra un quartiere a un metro, a 10 metri dal quartiere per effettuare gli atterraggi, nel senso che le linee di atterraggio e le linee di decollo non dovrebbero avere un quartiere popolato nella... nell'area immediatamente sottostante.

Quindi la mia domanda è questa, che succedano incidenti è probabile, nel calcolo delle probabilità dice che... la prossima volta potrebbero esserci anche dei morti e noi sappiamo che l'Amministrazione ha il diritto di prevenire disastri in questo senso. Questo poteva essere un disastro di una dimensione importante e quindi io mi auguro che si faccia un ragionamento veramente concreto, se mantenere quell'area in questo momento destinata ai voli non sia un rischio che questa città non può permettersi.

Presidente Tagliavini

Parola al Sindaco per la risposta.

Sindaco Giordani

Grazie. Bisogna fare un po' di chiarezza. L'aeroporto inteso come pista, torre di controllo è ENAC, non c'entra niente il Comune di Padova, è gestito direttamente dall'Ente ENAC che controlla i voli in Italia sia come proprietà sia... che come sicurezza, cioè tanti anni fa c'era il Comune di Padova che era socio, dopo è passato a SAVE, il Comune è andato in liquidazione, non c'è più nessuna proprietà, né SAVE, né Comune di Padova, però è direttamente gestito, sicurezza, proprietà, da ENAC.

Ricordo che, come ha detto lei, è un aeroporto sanitario di primo livello, ricordo che è sede del Suem, per cui è molto importante per quello che riguarda... e attualmente l'unico che è responsabile e che dà giustificazioni in tutti i sensi è l'ENAC.

L'area a sinistra dell'aeroporto, che è un'area... sono due cose diverse, questo è proprietà attualmente dell'Aeronautica Civile. Allora, questa è un'area molto grande di 45.000 metri quadrati che non ha niente a che fare con l'aeroporto, sono due cose diverse. Questa è un'area basilare per Padova perché alla fine dell'anno i militari dell'Aeronautica... lascia questo sito. È un sito importantissimo di 45.000 metri quadrati in cui attualmente ci sono anche palazzine perfette, non hanno nessun problema. A suo tempo con tutti i parlamentari... il pericolo qual è? Che diventi un luogo di degrado, in più un'area praticamente quasi in centro a Padova, per cui con il Prefetto a suo tempo, col Prefetto attuale, con i Vigili del Fuoco, con la Finanza, con i Carabinieri, con l'ENAC, stiamo tutti quanti ragionando per trovare una soluzione a breve perché la fine dell'anno è domani, perché quest'area sia attivata e resa pubblica. Attualmente è proprietà dei militari, a fine l'anno automaticamente diventa demanio.

Allora quello che è già in corso oggi, e abbiamo già fatto quattro o cinque riunioni su questo senso, è cercare... faccio un passo indietro. Il penultimo Governo ha fatto... ha ipotizzato di fare tre scuole di formazione dei Vigili del Fuoco, di cui una al Nord, uno al Centro, una al Sud. Al Centro è già... è stato definito l'Aquila, al Sud lo stanno definendo, a Nord era Padova. Non si sa cosa è successo, è sparito il finanziamento, per cui tra un Governo e l'altro è sparito il finanziamento. Stiamo riprendendo tutto assieme ai parlamentari di Padova, indipendentemente dal colore politico, per cercare di far sì che venga attuata la scuola per i pompieri e anche la caserma, la sede definitiva della Finanza di cui hanno necessità. Ci sarà anche la D.I.A., per cui c'è un'area d'interesse padovano molto importante che va fatto in continuazione pressione sotto l'aspetto governativo dei Ministri, torneremo tra poco, perché diventa, diventi un'area riutilizzata di Padova perché adesso la Finanza sta pagando affitti privati, la D.I.A. sta pagando affitti privati, vuol dire anche un risparmio sotto l'aspetto economico. Chiaramente la burocrazia, non è molto semplice far

questa cosa, però con l'aiuto del Prefetto precedente e dell'attuale, ogni 10 - 15 giorni c'è una riunione per andare a fondo di questa cosa, per cui sono due cose diverse. Uno è utilizzare l'area di 45.000 metri quadri importantissima per Padova per l'utilizzo pubblico, anche perché vuol dire portare risorse sotto tutti gli aspetti. Io penso che la faccenda dei Vigili del Fuoco vada a buon fine in quanto il Prefetto e la Lega, Prefetto e Lega, ha trovato anche un finanziamento per quanto riguarda i Vigili del Fuoco. Il resto delle cose tipo D.I.A., Finanza, Carabinieri, sta ancora andando avanti a ritmi un po' lenti. Ricordo che anche se è controllata sotto certi aspetti dalla Sovrintendenza, per cui anche questo dobbiamo mettere tutto assieme. Per cui questa è una cosa che stiamo seguendo ormai da 5 - 6 mesi in maniera molto importante perché la preoccupazione mia è che diventi un'area di degrado molto, molto... e siamo in centro quasi a Padova, 45.000 metri quadri con tantissime palazzine perfette in cui stanno abitando ancora i militari diventeranno un grosso problema.

Per quanto riguarda l'ENAC, l'aeroporto, stiamo interloquendo con gli organi nazionali per capire cosa fanno. Certamente possiamo far pressione perché non venga utilizzato... ricordo che non è utilizzato un granché, è utilizzato pochissimo. Purtroppo è accaduto quello che è accaduto e ringraziando il cielo c'è stato un solo morto, poteva essere veramente pericoloso, sia per quanto riguarda veicoli, gli abitanti e via dicendo, siamo stati fortunati. Cerchiamo di evitare nel futuro problemi di questo genere, però bisogna rivolgersi all'ENAC, non ad altre persone, non c'entra il Prefetto, non c'entra nessuno, il problema deve essere fatto chiaro, sono due cose nettamente diverse.

Presidente Tagliavini

Grazie, Sindaco. Parola al Consigliere Ferro per la replica.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Sì, non avevo dubbi che non c'entrava il Comune direttamente o indirettamente nella gestione dell'aeroporto. Mi domandavo se era possibile ipotizzare nei nostri sogni un uso completamente diverso per quell'area, magari pensando a delle poste di bilancio particolari, pluriennali, per trovare un'area al di fuori dei centri abitati che ce ne sono teoricamente. È un progetto complesso, potrebbe valere la pena di pensarci perché, ribadisco, un aeroporto di questa fatta non c'è in nessuna città della nostra dimensione con un quartiere che deve essere attraversato nella linea di atterraggio.

Per quanto riguarda il resto sono molto convinto che siano... che sia un'operazione che va seguita e la ringrazio per come sta facendo pressione in questo senso, penso che varrebbe la pena comunque di tenere aggiornata anche la Consulta di Quartiere che potrebbe avere delle opinioni in merito per... e delle idee rispetto all'utilizzo di quell'area che diventerà una delle aree nuove per la città su cui fare progettualità. Comunque grazie per la risposta.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Ferro. Abbiamo ancora qualche minuto. Consigliere Meneghini, a lei la parola per la prossima interrogazione, se può cortesemente venire al microfono, grazie.

N. 47 - Interrogazione del Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco) all'Assessore Ragona sulla possibilità di cambio della destinazione d'uso di un'area della Zona Industriale

Grazie, Presidente. Io voglio interrogare l'Assessore Ragona. Assessore, sono venuto a conoscenza che l'area verde di Via Lungargine Rovetta di proprietà della ZIP a settembre sarà messa all'asta, quindi con la

possibilità insomma di poterla acquistare. Quello che mi chiedo è se quell'area lì che al momento è destinata al verde attrezzato, visto che insomma abbiamo necessità, ecco, in quell'area lì... si tratta di un polmone insomma, si tratta di una possibilità insomma anche di essere... di un parco insomma, di vivere un po' il verde, se è stata valutata la possibilità anche di un cambio di destinazione d'uso come soltanto da verde attrezzato a soltanto verde.

Questa è la mia... diciamo, questa richiesta, questo mio quesito nasce un po' sentendo da parte dei cittadini residenti, ecco, queste curiosità che ovviamente riguardano loro e ovviamente, insomma, se si fosse ancora verde attrezzato magari cambierebbe un po' le finalità, cambierebbero un po' le situazioni e quindi sono curiosi e hanno chiesto a me, si son fatti portavoce tramite la mia figura, tramite la mia persona di porle questo quesito e niente, insomma, attendo una sua risposta.

Presidente Tagliavini

Parola all'Assessore Ragona, prego.

Assessore Ragona

Sì, grazie. Grazie Presidente. Grazie, Consigliere, per la domanda. No, non... attualmente non abbiamo messo l'attenzione su quell'area. Adesso colgo il suo suggerimento, andrò a vedermi la zona. Stiamo rifacendo il Piano degli Interventi, quindi ridiamo un occhio su tutte le zone, insomma, questa oggi la... quindi la riguarderemo anche questa. Ovviamente io non conoscevo la proprietà della ZIP, non ricordo tutte le aree messe all'asta della ZIP, quindi essendoci anche un'asta forse è meglio aspettare, ecco, insomma, che cosa succederà. Dopodiché, come tutte le aree, possiamo valutare sicuramente qualsiasi variante, insomma, però, ripeto, devo un attimo approfondire, capire i tempi di quest'asta. Eviterei di parlare di cambio di destinazione d'uso durante l'asta, ma lo si può fare sicuramente conclusa, una volta concluso l'*iter*. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. Parola di nuovo al Consigliere Meneghini per la replica.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Grazie per la risposta. Le chiedo quindi, sì, di magari approfondire che così avremo insomma qualche segnalazione in più, qualche informazione in più perché potrebbe essere utile. Capisco comunque la sua posizione e attendiamo, ecco, qualche magari delucidazione maggiore.

(Entra l'Assessora Benciolini)

Presidente Tagliavini

Grazie. Abbiamo esaurito l'ora dedicata alle interrogazioni e possiamo quindi passare agli ordini del giorno, primo dei quali è il n. 181, è una proposta di delibera che ha ad oggetto la variazione al DUP e al Bilancio di Previsione periodo 2021-2023 con riversamento quota avanzo di amministrazione relativa al periodo gennaio 2020 – giugno 2021. La proposta di delibera viene presentata con un autoemendamento di cui adesso verrà fatta la distribuzione. Parola al Sindaco per l'illustrazione della proposta, prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 181 o.d.g. (Deliberazione n. 66)**

OGGETTO - VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023 CON RIVERSAMENTO QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020 - GIUGNO 2021.

Sindaco Giordani

Grazie, grazie Presidente. Egregi Consiglieri, signori Consiglieri, con la proposta di deliberazione in esame modifichiamo il Decreto Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione. In particolare con questa variazione viene applicato parte dell'avanzo di amministrazione per un importo di poco superiore a euro 27.340.000. Tale importo è costituito principalmente da quasi 10 milioni di avanzo vincolato e 17.334.000 di avanzo libero, di cui 17.200.000 per aumento di capitale di APS che verrà illustrato nei dettagli nella prossima delibera all'ordine del giorno.

Per entrare nel dettaglio della variazione proposta di seguito si illustrano i più importanti interventi:

- anticipo dal 2022 al 2021 della manutenzione straordinaria di pittura dei Ponti Quattro Martiri e Voltabarozzo;
- di [...] messa a norma e ristrutturazione di diversi alloggi ERP;
- restauro dei Giardini della Rotonda;
- restauro del Parco Treves;
- manutenzione straordinaria dei cimiteri cittadini.

Vengono finanziati i seguenti eventi/manifestazioni a favore della nostra città per tornare alla normalità post-Covid e rilanciare il turismo:

- acquisto della mostra "Photo Open Up";
- Premio Galileo e settimana della scienza;
- Padova Kids festival;
- Fiera delle Parole;
- Winter Festival.

Si finanziano la valutazione speditiva e vulnerabilità sismica e l'analisi energetica semplificata edifici scolastici e incrementate le risorse per gli sfalci e l'erba nei quartieri.

Inoltre si recepisce un autoemendamento che vi è stato consegnato con la seguente motivazione: al fine di sostenere le famiglie anche mediamente all'offerta di opportunità educative rivolte ai figli, il Dipartimento delle politiche della famiglia, Regione, ANCI e UPI hanno ripartita la somma di 135 milioni di euro del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2021, risorse incrementate dall'articolo 63, comma 1... da 1 a 4, Decreto Legge del 25 maggio 2021 n. 73. La somma spettante al Comune di Padova è di euro 379.148. Di tale importo 350.000 sono già stati previsti, per cui con l'emendamento incrementiamo la parte differenziale. L'emendamento si rende necessario per permettere al Settore Servizi Scolastici di agire prontamente per organizzare i centri estivi.

Si coglie inoltre l'occasione per fare il seguente comunicato. Il Comune di Padova ha ricevuto 210.000 euro da utilizzare per l'efficientamento energetico, come previsto dall'articolo 1, comma 29, legge 160 del 2020. Le risorse sono state utilizzate per il finanziamento di alcuni impianti di illuminazione pubblica. Le informazioni sono reperibili nell'apposita sezione del nostro sito *internet*, Padovanet ovviamente, contributi per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.

Lascio all'Aula la discussione, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Sindaco. È aperta la discussione. La parola al Consigliere Turrin, prego, si accomodi al microfono, grazie.

Consigliere Turrin (FdI)

Sì, grazie, Presidente. Più che altro vorrei un chiarimento sull'allegato alla delibera "spese per incarichi di collaborazione", è una domanda che più che altro sarebbe stata fatta in Commissione, però leggendo oggi le carte mi è balzato all'occhio e volevo chiedere al proponente, quindi al Sindaco o agli Uffici, di spiegare meglio per piacere per quanto riguarda gli incarichi professionali in conto capitale, per quanto riguarda l'Edilizia Privata passiamo da 50.000 euro nel 2021 a 722.000 euro per il 2022, riconfermati nel 2023 e poi per quanto riguarda i Lavori Pubblici passiamo dai 912.306 mila euro nel 2021 a 1.092.960... 092, 960.000 euro per il 2022-2023. Quindi soprattutto per quanto riguarda l'Edilizia Privata volevo capire come mai ci sia questo aumento di spesa, ovviamente, per gli incarichi professionali e a cosa siano legati. Grazie.

Presidente Tagliavini

Vediamo se ci sono altre richieste di intervento. Parola alla Consiglieria Mosco... chiedo scusa, Sodero, avevo visto male. Parola alla Consiglieria Sodero, si accomodi al microfono, grazie.

Consiglieria Sodero (LNLV)

Sì, grazie, Presidente. Molto velocemente perché apprendo ora con un autoemendamento del Sindaco Giordani che ci sarà un incremento di 29.000 circa euro per l'organizzazione dei centri estivi. Volevo solamente far presente al Sindaco che bene questa... questo incremento, però faccio appunto presente al Sindaco che qualche giorno fa, qualche mese fa la Fondazione Cariparo ha stanziato ben 300.000 euro appunto per... con un bando apposito per i centri estivi, 300.000 euro ripartiti tra i Comuni delle province di Padova e di Rovigo. Recentemente sono stati pubblicati i risultati di questo bando e pare che il Comune di Padova non abbia partecipato a differenza invece di altri Comuni della Provincia e del Comune capoluogo di Rovigo. Approfondendo la situazione ho appreso che il Comune di Padova non ha partecipato sembrerebbe perché i fondi ripartiti tra i Comuni, che sono di 10.000 euro sarebbero una cifra irrisoria per il Comune di Padova. È vero che il Comune di Padova stanziava già dei fondi per gli Enti convenzionati, però questo bando era rivolto alle associazioni e ai soggetti privati che svolgono gratuitamente il servizio dei centri estivi.

Quindi bene gli incrementi, però faccio presente che è un peccato non utilizzare i fondi che vengono messi a disposizione da... dagli Enti come la Fondazione Cariparo che si è sempre resa disponibile e ha sempre dimostrato sensibilità verso appunto le varie situazioni e le esigenze dei cittadini. Quindi, ripeto, bene l'incremento, però facciamo attenzione e partecipiamo a questi bandi perché sono importanti e vorrei anche un chiarimento dal Sindaco, quindi che mi spieghi la motivazione per cui non abbiamo approfittato di questi... seppure insomma non dico irrisori perché secondo me con 10.000 euro aggiungendone altri 10.000 avremmo potuto aiutare e sostenere centinaia di famiglie che avrebbero potuto iscrivere i propri figli usufruendo di questo... di questa cifra. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Sodero. Vediamo se ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri.

Nessuno chiede la parola e di conseguenza parola al Sindaco o eventualmente agli Uffici, vista anche la natura tecnica dei chiarimenti richiesti... anzi parola al Segretario Generale, prego. Dottor Zampieri, prego.

Segretario Generale Zampieri

Sì, rispondo, anche avendo vicino a me il Dottor Lo Bosco al Consigliere Turrin.

Il... quelle somme importanti che lei ha evidenziato riguardano l'avvio di un progetto importante che nello specifico è... riguarda appunto la digitalizzazione delle pratiche dell'Edilizia Privata. Questo è stato avviato prima ancora dell'ultima modifica normativa quando vi era ancora l'obbligo di... della dichiarazione del visto di conformità da parte dei professionisti per il Superbonus. Tuttavia abbiamo osservato che nonostante sia stato eliminato questo obbligo continuano ad arrivare ancora molte richieste di accesso agli atti e di copie delle pratiche edilizie e questo perché il sistema bancario e delle finanziarie comunque continua a chiedere che i professionisti attestino la conformità dell'immobile al fine di erogare poi il credito d'imposta o di anticiparlo o di scontarlo. Ergo il Sindaco ha deciso di avviare questo progetto che data l'importanza e la consistenza avviene in un periodo più lungo di un esercizio. Ecco queste somme che sono di notevole impatto. Prego.

Dott. Lo Bosco

Quello che riguarda diciamo i Lavori Pubblici a integrazione, visto che il Consigliere l'aveva detto, è importante che noi mettiamo degli investimenti per incarichi professionali perché con il PNRR, insomma, con il Recovery Fund noi stiamo partecipando a diversi progetti. Abbiamo partecipato a quello del "PIN" da 45 milioni di euro perché sono tre da 15, poi quello da 20 milioni di euro e da *rumors* che abbiamo è che verranno finanziati perché comunque a livello nazionale hanno bisogno che ci siano i cantieri che partono. È diciamo una situazione temporanea perché durerà dal 2021 al 2026. Quindi non cogliere questa opportunità sarebbe, diciamo, a mio giudizio sciocco da parte del Comune non coglie l'opportunità di portare delle risorse importanti al Comune di Padova. Per far questo bisogna redigere progetti e non sono progetti di poco conto perché a livello nazionale poi la valutazione della capacità, della progettualità viene tenuta in debito conto dalle varie Commissioni.

Per cui è chiaro che c'è un incremento di queste spese professionali proprio per cogliere questa opportunità. Relativamente alle [...] non so se posso rispondere anche alla Consigliera Sodero, vorrei far notare che l'emendamento che abbiamo fatto riguarda contributi finalizzati da parte dello Stato, cioè lo Stato te li dà se li spendi per i centri estivi, non per altro, quindi questo emendamento era, come dire, vincolante, nel senso che non è che possiamo dire li metto da un'altra parte. Perché è stato necessario fare l'emendamento? Perché si sta avendo conoscenza delle cifre che erano già state stabilite nella Conferenza Stato-Città, sono circolate sabato, le ho colte sabato leggendo un po' le varie *chat*, robe varie, tra l'altro sulle... su carta intestata del Ministero stanno circolando, per cui la cifra stabilita per i centri estivi è 379.148 e 80, a cui aggiungiamo 80.000 euro che erano avanzati dall'anno scorso e se non li spendiamo dobbiamo anche restituirli.

Sul bando da 10.000 sinceramente riguardava le associazioni, mi sembra di aver capito, non il Comune, cioè sono le associazioni che dovevano partecipare probabilmente, mi corregga se sbaglio sul punto, però tutti i bandi che noi tra l'altro come progetti di finanziamento vediamo li mandiamo ai vari Settori che poi valutano la bontà, l'opportunità di partecipare o meno. Io non so nel caso specifico di quel singolo progetto. Al limite possiamo acquisire l'informazione tramite il Settore Servizi Scolastici.

Presidente Tagliavini

Grazie Segretario Generale, grazie dottor Lo Bosco.

Con questo abbiamo esaurito la replica e possiamo passare alle dichiarazioni di voto. Si è prenotato il Consigliere Ferro, prego.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Annuncio il nostro voto favorevole, ma volevo anche ringraziare il Sindaco perché c'è molto del suo nell'iniziativa di portare avanti questa cosa assolutamente aspettata dal mondo imprenditoriale dell'edilizia, della digitalizzazione di tutto il nostro parco immobiliare. Ci siamo accorti quanto sia importante un'iniziativa di questo tipo e particolarmente peraltro io pensavo che sarebbe costata molto di più. Speriamo che siano sufficienti i soldi ipotizzati in questo momento, ma è evidente che con questa operazione Padova torna a essere diciamo all'avanguardia su quello che riguarda i servizi per poter agire all'interno del parco immobiliare padovano. Il fatto che ci siano... ci sia un costante e progressivo aumento delle richieste di accesso agli atti non deve che farci rallegrare perché questo significa che la città usufruirà in maniera consistente del... dell'ottimo provvedimento del Superbonus del 110% e se si potesse fare di più io mi augurerei che... di farci un ulteriore pensiero perché ogni, ogni lasciata è persa in questo momento e quindi qualsiasi modo l'Amministrazione ha o avrà per facilitare l'utilizzo di questi fondi è bene che venga fatto. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, chiedo se vi sono altre dichiarazioni di voto.

Nessuno chiede la parola e allora la parola al Segretario Generale per la votazione tramite appello, grazie.

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Grazie, Presidente. Allora recupero il foglio.

Giordani.

Intervento fuori microfono.

Berno.

Intervento fuori microfono.

Colonnello.

Intervento fuori microfono.

Bettella.

Intervento fuori microfono.

Barzon.

Intervento fuori microfono.

Tiso.

Intervento fuori microfono.

Gabelli.

Intervento fuori microfono.

Rampazzo.

Intervento fuori microfono.

Marinello.

Intervento fuori microfono.

Ruffini è assente.

Sangati.

Intervento fuori microfono.

Ferro.

Intervento fuori microfono.

Sacerdoti.

Intervento fuori microfono.

Tagliavini.

Intervento fuori microfono.

Scarso.

Intervento fuori microfono.

Moschetti.

Intervento fuori microfono.

Pasqualetto.

Intervento fuori microfono.

Fiorentin.

Intervento fuori microfono.

Tarzia.

Intervento fuori microfono.

Pillitteri.

Intervento fuori microfono.

Foresta.

Intervento fuori microfono.

Lonardi.

Intervento fuori microfono.

Pellizzari... Pellizzari... andiamo avanti.

Meneghini.

Intervento fuori microfono.

Bitonci... assente.

Luciani.

Intervento fuori microfono.

Pellizzari.

Intervento fuori microfono.

Sodero.

Intervento fuori microfono.

Mosco.

Intervento fuori microfono.

Cusumano.

Intervento fuori microfono.

Moneta... assente.

Cappellini.

Intervento fuori microfono.

Turrin.

Intervento fuori microfono.

E Cavatton... assente.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Favorevoli: leggo 20... confermato; contrari: nessuno; astenuti: 9; non votanti: nessuno; assenti: 4. La proposta di delibera è approvata.

Si tratta di delibera urgente e quindi di nuovo la parola al Dottor Zampieri per la votazione della sua immediata eseguibilità.

(Esce il Consigliere Meneghini – presenti n. 28 componenti del Consiglio)

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Grazie, Presidente.

Procedo, Giordani.

Intervento fuori microfono.

Berno.

Intervento fuori microfono.

Colonnello.

Intervento fuori microfono.

Bettella... Bettella.

Intervento fuori microfono.

Barzon.

Intervento fuori microfono.

Tiso.

Intervento fuori microfono.

Gabelli.

Intervento fuori microfono.

Rampazzo.

Intervento fuori microfono.

Marinello.

Intervento fuori microfono.

Ruffini... assente.

Sangati.

Intervento fuori microfono.

Ferro.

Intervento fuori microfono.

Sacerdoti.

Intervento fuori microfono.

Tagliavini.

Intervento fuori microfono.

Scarso.

Intervento fuori microfono.

Moschetti.

Intervento fuori microfono.

Pasqualetto.

Intervento fuori microfono.

Fiorentin.

Intervento fuori microfono.

Tarzia.

Intervento fuori microfono.

Pillitteri.

Intervento fuori microfono.

Foresta.

Intervento fuori microfono.

Lonardi.

Intervento fuori microfono.

Pellizzari.

Intervento fuori microfono.

Meneghini... Meneghini... vado avanti.

Bitonci assente.

Luciani.

Intervento fuori microfono.

Sodero.

Intervento fuori microfono.

Mosco.

Intervento fuori microfono.

Cusumano.

Intervento fuori microfono.

Moneta è assente.

Cappellini.

Intervento fuori microfono.

Turrin.

Intervento fuori microfono.

Cavatton è assente.

Mi manca Meneghini se è ritornato, altrimenti, Presidente, assente.

Chiudo... chiuda pure, Presidente, se vuole.

Mi togliete l'audio, grazie.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 20; contrari: nessuno; astenuti: 8; non votanti: nessuno; assenti: 5. La delibera è immediatamente eseguibile.

Possiamo procedere all'ordine del giorno successivo, è la proposta relativa all'aumento di capitale sociale in seno alla società APS Holding Società per Azioni. La parola per l'illustrazione della proposta di delibera al Vice Sindaco Micalizzi, grazie.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 183 o.d.g. (Deliberazione n. 67)**

OGGETTO - APS HOLDING SPA: AUMENTO CAPITALE SOCIALE.

Vice Sindaco Micalizzi

Sì, grazie, Presidente. Allora questa è una delibera che abbiamo anche approfondito molto in Commissione, una delibera importante, semplice nella sua, come dire, organizzazione e rappresentazione, ma significativa negli obiettivi che va a centrare.

Noi quindi oggi, con la votazione di oggi diamo, daremo l'autorizzazione a un aumento di capitale della Società pari a 17.200.000 euro. È un'operazione che punta a dare maggiore possibilità di accesso al credito e garanzie alla nostra società che si deve impegnare e si sta impegnando nel completamento del progetto del SIR 3. APS Holding sarà infatti il soggetto attuatore e quindi avrà il compito di reperire le risorse che vanno a completare il finanziamento che arriva dallo Stato e con questa operazione noi diamo maggiore, come dire, solidità alla società e così, diciamo, questa operazione può avvenire in modo più efficace, anche più vantaggioso per i conti della società, però è un'operazione importante perché lo ricordiamo, noi stiamo completando l'acquisto delle rimanenti quote per avere il 100% della proprietà di APS Holding che oggi è nostra al 99% circa, quindi insomma è di fatto una società completamente nostra.

L'aumento di capitale avviene attraverso la conversione del debito in capitale, cioè la conversione di un debito che noi abbiamo nei confronti della... cioè che la società ha nei nostri confronti. Questa è un'operazione riconosciuta recepita dall'ordinamento italiano, anche dalla Corte di Cassazione. Abbiamo appena avuto anche il parere positivo del Revisore della Corte dei Conti, quindi anche un'operazione positiva dal punto di vista del Bilancio. Aumenta anche la... come dire, la posizione patrimoniale, il valore patrimoniale della nostra società e quindi gli dà maggiore possibilità in termini di investimenti. Quindi questa è l'operazione che andiamo oggi a votare, rafforza la nostra società di servizi, è una società che si appresta ad essere nostra al 100%, che deve affrontare una fase di investimento importante legata al completamento del progetto di SIR.

Presidente Tagliavini

Grazie Assessore... grazie Vice Sindaco. È aperta la discussione, si è prenotato il Consigliere Ferro, prego.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Inizialmente quando avevo valutato questo movimento contabile pensavo fosse solo una partita di giro, togliamo un debito attraverso un aumento di capitale, invece mi sono reso conto dell'utilità di questa operazione. Penso che mettere in condizioni APS Holding di presentarsi sul mercato, e mi sembra di aver capito che già ci sono le manifestazioni di interesse da parte del sistema bancario in questo senso, sia il momento fondamentale per poter... per eseguire quella che è una delle operazioni che caratterizzerà di più in questa Amministrazione, cioè la realizzazione della nuova linea del tram.

Volevo un'informazione invece se è possibile perché mi sembra che grazie a questa operazione si potrà anche procedere a un incasso annuale di un canone, se è già stata fatta un'ipotesi in questo senso, un canone ovviamente relativo alla... all'utilizzo del tram. Sì, volevo solo un chiarimento in questo senso che comunque non fa altro che migliorare l'apprezzamento rispetto a questa operazione qua.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Ferro. Parola al Consigliere Turrin, prego.

Consigliere Turrin (FdI)

Chiedo scusa, sono un po' scomodo, però...

Allora, beh, devo dire formalmente *nulla quaestio* visto il parere dei Revisori dei Conti e soprattutto il parere *pro veritate* dello studio legale a cui l'Amministrazione si è affidata e devo dire, devo anche ringraziare gli avvocati che l'hanno elaborato perché è molto chiaro anche per chi magari non mastica perfettamente la materia e quindi ci ha permesso di capire meglio la delibera, ma proprio leggendo... mi sentite? Sì, sì. Proprio leggendo la... appunto il parere degli avvocati si denotano alcune perplessità in merito poi alla votazione che faremo come Fratelli d'Italia come opposizione, immagino tutta del Centrodestra, e sostanzialmente dove sono i punti secondo me dolenti? Beh, innanzitutto che la... l'infrastruttura riguardante SIR 3, quindi la linea 2 del tram costerà alla collettività padovana 17.200.000 euro, cioè esattamente quanto APS deve al Comune, che il Comune tramite questa operazione diciamo abbona per la ricapitalizzazione di APS stessa che è una sua partecipata fra pochi giorni al 100% e che tramite questa ricapitalizzazione in realtà APS avendo una struttura patrimoniale migliore potrà poi a sua volta andare dagli istituti bancari e richiedere quei prestiti che sono necessari a compensare la differenza tra i 56 milioni di euro che è il finanziamento pubblico per il SIR 3, quindi della linea 2, e il costo effettivo dell'opera SIR 2 che si aggira intorno ai 73 milioni di euro, se non sbaglio, e quindi il costo complessivo per la collettività, come dicevo, per i cittadini padovani è comunque, al di là delle partite di giro tra Comune e propria partecipata, di 17.200.000 euro.

La cosa che dispiace notare è che si era preventivato un importo molto, ma molto inferiore. Solo nel 2018, se non sbaglio, esatto, non si era ai 56 milioni di euro preventivati precedentemente, ma si era intorno ai 68 milioni di euro solo due anni fa, mentre oggi veniamo a scoprire che i costi sono nuovamente lievitati e si parla appunto di altri 6 milioni di euro per un totale di 74. Ora ci auguriamo che questo aumentare dei costi sia concluso perché non vorremmo trovarci a doverne pagare magari 80, 90 o 100, adesso ovviamente esagero, ma per renderci conto del fatto che spesso in quest'Aula non è la prima volta, lo sa l'Assessore Micalizzi, io sono particolarmente attento alla permuta Prandina Via Anelli. Anche lì ci son state, si erano preventivati 5 milioni di euro, in realtà si va verso i sei e quindi una lievitazione dei costi, costi che pagano i cittadini padovani.

Poi per quanto riguarda invece il dispositivo della delibera si dice e si dice anche qui molto chiaramente nel parere degli avvocati che questa operazione sarà subordinata a una modifica della convenzione tra Comune di Padova e Società APS, nel senso che la società in qualche modo si obbliga ad utilizzare questi maggiori introiti o comunque gli introiti che verranno poi dai successivi mutui che accenderà con le banche esclusivamente per spenderli nell'infrastruttura SIR 2.

Ecco, io... secondo me, secondo me, poi non so i colleghi Consiglieri, questa modifica della convenzione, che si legge sarà fatta successivamente a questa votazione, avrebbe dovuto essere presentata almeno nei... nel testo base in concomitanza con la presentazione di questa delibera perché noi oggi potremmo votare l'estinguimento del debito in cambio appunto della patrimonializzazione, in cambio di una promessa di modificare la convenzione che però noi attualmente non abbiamo sotto gli occhi e quindi potrebbe anche non risultare idonea ai fini di questa delibera.

Un'altra cosa che mi ha lasciato leggermente perplesso e mi ha fatto venire in mente la discussione in merito alla ricapitalizzazione invece di Busitalia avvenuta con sostanzialmente il decremento della partecipazione di APS che è passata dal 45% al 21 e rotti per cento, vado a memoria, scusate se sbaglio, in cui si dice sostanzialmente... in cui all'epoca, se non sbaglio, era presente l'Avvocato Paglia che si ricorderà, è stata una seduta un po' animata, noi conferimmo per l'aumento di capitale, noi come Amministrazione, due carrozze del tram. Adesso non mi ricordo se la 17 o la 18, però insomma due carrozze del tram, e qui invece nel testo... quindi invece che conferire denaro conferiva un patrimonio attraverso appunto queste due

carrozze, e qui... - adesso scusate, ma devo cercarla - ...si dice sostanzialmente comunque che le carrozze e comunque la struttura, infrastruttura SIR 2 saranno esclusivamente a servizio e in proprietà dell'APS Holding. Quindi il dubbio mi viene, mi è venuto che quella capitalizzazione attraverso la cessione di materiale rotabile, cioè le due carrozze del tram, fosse nei termini della convenzione e il mio dubbio è, nel senso... erano vincolati solo al SIR 2, come nella convenzione adesso, o il materiale rotabile deve essere esclusivamente patrimonio di APS e quindi quando abbiamo fatto l'aumento di capitale con Busitalia abbiamo ceduto due carrozze che da convenzione con... tra APS e Comune non potevamo cedere per la ricapitalizzazione di Busitalia? Questa è la domanda che faccio, spero di essere stato chiaro, all'Avvocato Paglia.

Quindi le perplessità sono queste. Un'ulteriore perplessità viene sulla base proprio di quanto accaduto col SIR 2... col SIR 3, scusate, su quanto potrebbe accadere col SIR 2, cioè noi attualmente sappiamo che teoricamente il Governo dovrebbe finanziare il progetto cosiddetto SMART con 335... più di 300 milioni di euro, ma il dubbio è se per un motivo qualsiasi, che non ci auguriamo, dovesse saltare in qualche modo il finanziamento o parte del finanziamento i maggiori costi delle infrastrutture che noi a quel punto metteremo in cantiere sarebbero, come sono questi 17.200.000 euro, a carico dei cittadini padovani sì o no? Probabilmente sì, il dubbio qual è soprattutto? Se in realtà il Comune di Padova poi sarebbe in grado di affrontare un costo del genere, molto probabilmente no, perché 330 milioni di euro sono sostanzialmente il 50% del Bilancio del Comune di Padova, e quindi ci potremmo trovare con un'infrastruttura monca, magari con il SIR 3, cioè la linea 2 fatta, ma con il SIR 2, cioè la linea 3... - va beh, sembra un gioco di parole - ...in realtà o monca o addirittura non eseguibile e quindi tutto il castello cadrebbe.

Per questo, insomma, io esprimo perplessità nella discussione, spero che nella discussione stessa venga dipanato qualche dubbio da... o dagli altri Consiglieri o dall'Amministrazione e quindi mi riservo poi nella dichiarazione di voto appunto la nostra votazione favorevole o meno alla delibera. Grazie.

(Esce la Consigliera Sodero – presenti n. 27 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie. Si era prenotato il Consigliere Tarzia, prego. Poi il Consigliere Tiso.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Intanto io penso che siano due progettualità completamente diverse, sia il SIR 2 che il SIR 3. È evidente che il SIR 2 si potrà fare solamente se noi accediamo ai fondi governativi perché il nostro Bilancio assolutamente non ci permette di poter fare un investimento del genere. Io penso che sarebbe veramente una grande fortuna poter accedere a quel finanziamento, comunque torniamo all'oggetto della delibera.

Ho seguito anche io i lavori in Commissione. Devo dire che dal punto di vista tecnico, giuridico, societario, di contabilità generale pubblica l'operazione non fa... che ha avuto anche l'avvallo da parte del Collegio dei Revisori, anzi è stata suggerita e avallata anche da alcuni pareri legali, non fa una piega perché trasforma un credito infruttifero in un investimento produttivo e i passaggi contabili del debito di APS verso il Comune sono stati tracciati ed approvati da quest'Aula attraverso l'approvazione del Bilancio di Previsione. Inizialmente la somma è stata accantonata, devo dire molto saggiamente da quando noi amministriamo la città, nel Fondo crediti di dubbia esigibilità e poi inserita nell'avanzo libero per essere utilizzata. Il credito del Comune viene trasformato in patrimonio di APS attraverso un'operazione di compensazione. Si abbatte l'indebitamento finanziario di APS e si dà alla stessa la capacità di cercare sul mercato bancario come soggetto attuatore soprattutto dell'opera del SIR 3 il finanziamento che ci serve per completare l'opera e che ammonta a oltre 17 milioni di euro, somma che noi dobbiamo aggiungere ai 56 milioni che... già avuti da parte del Ministero dei Trasporti. L'operazione complessivamente presenta una serie di vantaggi per il Comune, dalla sua cassa non uscirà neppure un euro, si riduce la somma dei crediti comunali, abboniamo ad

APS il credito che noi vantiamo nei loro confronti, abbattiamo anche i costi dell'opera in quanto il soggetto attuatore a differenza del Comune avrà la capacità di recuperare il costo dell'IVA e in infine APS avrà una posizione finanziaria più solida e in cambio dovrà accollarsi ogni ulteriore costo del SIR 3 oltre alla differenza tra la parte finanziaria... tra la parte finanziata dal Governo e il costo dell'intera progettualità.

Fin qui tutto bene. Mi sarebbe piaciuto aggiungere come Consigliere... leggere come Consigliere Comunale una progettualità industriale di APS verso il mondo finanziario per convincermi maggiormente di questa operazione che avrà il mio voto e alla quale auspico di reperire rapidamente i finanziamenti perché, signor Sindaco, non per sua colpa, ma di tempo sul SIR 3 ne abbiamo perso abbastanza anche per alcuni tentennamenti che abbiamo avuto sul percorso che dovevamo fare... doveva fare il metrotram e che per fortuna da quando lei ha preso in mano la progettualità con molto buonsenso abbiamo accelerato e siamo tornati sul percorso originario sul quale già altri prima di noi avevano speso visione, impegno, competenza, passione e lungimiranza per la crescita del bene comune in città. È un passaggio contabile comunque di fondamentale importanza per la progettualità del SIR, del progetto del SIR... SMART che si aggiunge al dibattito politico già avvenuto in quest'Aula il 27 maggio scorso e che ha riguardato l'approvazione del progetto definitivo della nuova linea tramviaria nella città di Padova SIR 3, tratta Stazione-Voltabarozzo, ed intervenendo allora dissi che eravamo stati bravi tramite il lavoro del Senatore Giorgio Santini a recuperare un finanziamento ministeriale a cui la città e la precedente Amministrazione aveva miopemente rinunciato e che ora con questa operazione di ricapitalizzazione di APS si creano le condizioni per cercare risorse finanziarie e dare solidità e concretezza utili entrambe ad iniziare e completare il progetto.

Al di là di quelle che saranno le altre attività di APS il metrotram è un'opportunità per la rigenerazione urbana di una città. La città diventa sempre più a misura di pedoni e le fermate del metrotram diventano luoghi di incontro. I Quartieri di Padova lungo il tratto del tram sono più vicini, la città è più vicina a se stessa. Con il SIR 1 l'Arcella è più vicina alla Guizza e viceversa. Dico a coloro che si oppongono al SIR 3 che quando in nome della conservazione dell'esistente si sacrifica la visione della città futura il prezzo che si rischia di pagare e di far pagare alla stessa città è enorme. Non va fatta una crociata contro l'uso dell'auto, occorre ridurre l'uso rendendolo più razionale, facendo sì che ciascun padovano possa utilizzare un mix di auto, di trasporto pubblico e di mobilità cosiddetta dolce che è giusto per lui e per la comunità. Il trasporto pubblico deve essere capace di acquisire utenti per la sua attrattività, non perché la gente sia obbligata ad utilizzarlo, deve quindi essere accessibile, regolare, veloce, diffuso, non troppo affollato, confortevole, in una parola di qualità e il metrotram a mio avviso rappresenta tutto questo e nelle città che non hanno un'infrastruttura simile alla nostra si nota la differenza quando montiamo sul loro trasporto pubblico e per questa evidente ed inconfutabile ragione non dobbiamo perdere altro tempo sull'intera progettualità del metrotram. Grazie.

(Entra il Consigliere Meneghini – presenti n. 28 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola al Consigliere Tiso, prego.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie, Presidente. Non entrero' nei meccanismi contabili perché sono complessi e quindi mi eviterei... evito di... un'ulteriore pillola soporifera ai colleghi, ma credo, credo che l'operazione sia un'operazione non solamente contabile, ma anche lungimirante per la nostra Amministrazione e cioè che dia uno spazio veramente nuovo alla costruzione e alla realizzazione di quello che la città attende da anni.

Allora, io capisco i costi. Dico anche, lo ricordo al Consigliere Turrin, penso che lei, Consigliere, se lo ricordi molto bene, che il finanziamento c'era già stato per il nostro Comune, 60 milioni di euro, tutti, molti penso si ricordino, però qualcuno ha pensato bene che non valeva la pena spenderli e quindi ha vissuto nelle fantasie, nei sogni mai realizzati, ma una cosa è certa, 60 milioni lasciati allo Stato, che poi con fatica siamo

riusciti attraverso i Parlamentari che hanno fatto il loro lavoro, il loro dovere, diciamo, siamo riusciti a riportarli presso la nostra città e quindi a realizzare quello che da anni le... la... i cittadini si aspettano, si aspettavano e si aspettano e finalmente vedranno nei prossimi anni realizzato, questo è la realtà. Quindi i 17 milioni che sono transitati dal credito del Comune presso l'investimento APS, una partecipata praticamente al 100% del Comune, credo sia un'operazione sicuramente fondamentale, ma questa è un'operazione di tipo finanziario che tutti spero abbiamo capito. L'importanza è che alla fine APS Holding diventerà colei che costruirà il tram, quindi l'impegno del Comune attraverso APS Holding è quello di costruire, di realizzare il tram e di chiedere il mutuo, che in questo modo con questa operazione diventerà più forte anche finanziariamente.

C'è uno stralcio del credito, ma alla fine non direttamente il Comune si accolla il debito di pagare il tram, ma io credo che, ripeto, a prescindere dalle operazioni contabili nelle quali non entro se non parzialmente, io penso che l'elemento fondamentale sia il futuro, sia la realizzazione per questa città di un futuro rotabile, di una metropolitana di superficie. Non entro nelle fantasie di quello che succederà domani, cioè se lo Stato ci darà quei 350 milioni di euro per realizzare il SIR 2, la terza linea SIR 2, però credo che di fronte a un grande progetto che tutti hanno potuto vedere e hanno rilevato, la fondamentale esigenza di questo progetto che attraversa non solamente la città, ma recupera anche la provincia, questo è quello che noi cerchiamo. Quindi io penso che non solo l'ottima... l'ottimo lavoro fatto dall'Amministrazione, naturalmente dai tecnici, che conosciamo bene la loro competenza, professionalità, ma è un'operazione che guarda appunto alla nostra città ed è quello che a questo Consiglio Comunale dovrebbe interessare. Di conseguenza penso che in questo momento la forza di questa Amministrazione sia quella di guardare al domani e di non... non dimenticarci quello che è successo, ma a partire da quello che è successo trovare delle risposte e trovare anche un'idea per il futuro e penso che questa idea di futuro e questa opera che sarà non solo l'orgoglio, ma darà alla città di Padova anche un... diciamo un risvolto europeo di grande città che attraverso altri tasselli farà sì che Padova non sia solamente la città del Santo, ma la città del Santo e anche di altro. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Chiedo se vi sono altri interventi. Consigliera Moschetti, a lei la parola, prego, si accomodi pure al microfono.

Consigliera Moschetti (LS)

Grazie, Presidente. Abbiamo già detto molto, io volevo solo fare una piccola osservazione. Chiaramente è un'operazione importante e ho letto la... il parere dei legali, ho letto anche il parere dei Revisori e tutto quello che attiene all'aspetto della fattibilità e a quello che riguarda anche l'aspetto giuridico e anche la convenienza che c'è anche dal punto di vista fiscale in questa operazione.

È chiaro che il Comune nel compensare un debito credito e nell'aumentare il capitale sociale di 17 milioni di euro accolla in qualche modo o comunque ad APS tutti quelli che sono anche gli oneri in termini di investimento e quindi alla stazione appaltante. Tutto questo credo che sia corretto e importante. Mi domando e mi rimane un dubbio in tutta questa operazione alla luce di quello che insomma è emerso anche in queste ultime ore, perché di fatto la stazione appaltante che è APS, che deve chiaramente fare tutta una serie di investimenti in termini di opere e sono investimenti importanti perché avremo, l'abbiamo già detto, un credito, una... un importo dal Ministero di 53 milioni, 17 milioni saranno le altre opere, alla luce di tutto questo io mi domando che garanzia abbiamo noi che questi 17 milioni di euro effettivamente vengano investiti per la città, ma perché lo dico? Perché la *governance* di APS, ahimè, in Busitalia Veneto non ce l'abbiamo. In Busitalia Veneto APS non ha avuto, ad oggi non ha una persona né nel Collegio dei Revisori né nel Consiglio di Amministrazione né è stato sostituito il nostro ex Presidente Ragona.

Allora la mia perplessità, ma io chiedo qui alla luce delle ultime notizie quale sia la garanzia che noi abbiamo che questi 17 milioni di euro effettivamente poi abbiano un ritorno nella città. Mi domando se non era il caso e se forse non è il caso di avere o di farsi dare un piano economico industriale e di capire anche in

quale modalità questi 17 milioni di euro effettivamente verranno in qualche modo investiti e utilizzati. Tutto sarebbe ottimo se effettivamente noi avessimo una partecipazione importante in Busitalia. Sappiamo che ce l'avevamo una volta, sappiamo che è diminuito dal 45% al 21%. Ahimè adesso scopriamo che non abbiamo neanche un membro in Consiglio di Amministrazione e nel Collegio dei Revisori e questa è una notizia di poco tempo fa. Allora qual è la garanzia che noi possiamo avere? Forse un piano economico industriale, un piano economico che ci dica qual è il ritorno economico che noi avremo di questi 17 milioni di euro, come verranno spesi questi 17 milioni di euro, al di là di quella che è effettivamente la convenienza economica che noi possiamo avere dal punto di vista anche della fattibilità giuridica, anche della convenienza fiscale, ma io sto parlando di garanzia e qual è la garanzia che noi potremo avere alla luce di quella che è la nuova *governance*? Allora io sono fiduciosa e lancio questo mio appello perché si dia massima attenzione all'utilizzo di queste risorse, all'investimento di queste risorse e soprattutto che siano risorse che effettivamente vengano utilizzate e abbiano un ritorno sui cittadini. Ritorno sui cittadini vuol dire un ritorno su un servizio pubblico del trasporto che deve essere effettivamente un servizio per i Padovani, credo che questo sia un punto importante e credo che su questo aspetto non lo so se è possibile avere qualche chiarimento in più. Ringrazio.

(Entra l'Assessore Colasio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Moschetti. Parola al Consigliere Berno, prego.

Consigliere Berno (PD)

Grazie, Presidente. Beh, intanto a mio avviso appunto il collega Tiso e anche altri interventi hanno evidenziato la bontà dell'operazione e il fatto che in modo mi pare anche molto trasparente con tutti i pareri necessari si faccia questa operazione che da un lato permette appunto di compensare sostanzialmente un debito che il Comune aveva nei confronti di APS, con questo poi contribuire a un aumento di capitale e far fare l'operazione di finanziamento a questo punto con APS più capitalizzata e quindi più capace naturalmente di acquisire un finanziamento nel mercato a tassi favorevoli e soprattutto con indebitamento inferiore e quindi chiudere l'operazione in questo modo, diciamo, dando corso all'impegno che il Comune ha assunto nei confronti del Governo di compensare quei 17 milioni di *gap* che mancano rispetto, diciamo, alla dotazione governativa.

Ecco, io da quello che ho compreso non ho gli stessi dubbi della collega Moschetti perché dagli approfondimenti che ho potuto apprendere sia in Commissione sia anche insomma in vari momenti di confronto con i dirigenti mi pare di poter dire che la garanzia c'è, nel senso che nel momento in cui noi effettivamente facciamo questa operazione di dotazione di 17 milioni compensandola con APS contestualmente deve esserci un atto di impegno da parte del... di APS di effettuare questo finanziamento che è finalizzato a un finanziamento per infrastrutture che sostanzialmente va a sostituirsi per conto del Comune all'impegno governativo di effettuare, diciamo, l'investimento per infrastrutture, cioè per il tram. Quindi l'operazione non è disancorata da... dall'impegno di APS. Le due cose sono fortemente correlate, l'una diciamo richiama l'altra e le due cose avverranno sostanzialmente insieme dopo il mandato che questo Consiglio Comunale darà alla nostra Amministrazione.

Quindi personalmente non intravedo rischi da questa operazione, avendo letto anche i vari pareri. Poi c'è anche da sottolineare, mi pare che APS deve essere nettamente distinta da Busitalia, sono due realtà completamente diverse. In questa operazione Busitalia non c'entra, in questa operazione siamo noi e APS controllata dal Comune di Padova e quindi, ecco, mi pare che dall'intervento precedente almeno io non avevo colto questa netta distinzione che invece deve esserci ed è molto chiara anche nella delibera. Quindi mi pare che l'operazione debba essere sostenuta anche per le sottolineature che ha fatto la collega Moschetti anche di ordine fiscale, nel senso che comunque è conveniente da tutti i punti di vista, assolve all'obbligo, diciamo, che il Comune si è assunto nei confronti del Governo.

Io vorrei spostare per un attimo l'attenzione dal fatto meramente tecnico, che abbiamo compreso e quindi anche condiviso, a quello un po' più, diciamo, strategico e politico che guarda un po' il futuro, cioè oltre al SIR 3, quindi alla linea 2 del tram, che con questa operazione riusciamo a portare avanti e a finalizzare, noi guardiamo con grande interesse e ancor più interesse al prosieguo che è il finanziamento del sistema SMART dalla linea est e ovest, quindi il SIR 2, che darà completezza e finalizzazione a un progetto che davvero a questo punto, con questo tassello fondamentale va a cambiare la modalità del trasporto pubblico in città perché creando più linee, creando una capillarità, creando l'asse fondamentale est-ovest davvero cambia il volto del trasporto pubblico nel segno della sostenibilità e quindi credo che questo sia la prospettiva a cui dobbiamo guardare. Questo è un tassello importante, non è il più importante, è coerente, ma quello a cui approdiamo è il futuro del sistema SMART, che abbiamo appreso, per ora appunto dalla notizia data anche dal Sindaco ai giornali, essere stato coperto dai fondi europei. Questa è una grande notizia per Padova e naturalmente questa delibera è un passaggio intermedio, ma noi guardiamo ancor più... con più attenzione a quello che siamo riusciti a finalizzare con l'aiuto naturalmente dei fondi europei, ma anche col grande, grandissimo impegno della macchina organizzativa del nostro Comune, naturalmente all'impegno del Primo Cittadino, il Sindaco, dell'Assessore competente alla Mobilità e di tutti i dirigenti che con grande sforzo sono riusciti ad agguantare dei fondi che forse in altri tempi sarebbero stati inimmaginabili. Grazie.

(Entra il Consigliere Cavatton – presenti n. 29 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie. La parola al Consigliere Tarzia... scusate, Foresta, prego.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Grazie, Presidente. Io questa volta sarò costretto a leggere.

Allora, la delibera dice, oggetto: APS Holding SpA aumento del capitale sociale.

Adesso entriamo nelle questioni tecniche che ci hanno descritto i dirigenti e ci hanno portato all'attenzione. Si parte da una delibera approvata da questo Consiglio il 26 aprile del 2021, il cui oggetto era l'approvazione del Rendiconto di gestione esercizio 2020 e ovviamente l'allegata relazione sulla gestione. Leggo così si capisce, magari lo faccio un piano piano: "Acclarato che il Comune di Padova vanta crediti nei confronti della propria società per utili o distribuzione riserve per complessivi 17.200.000 euro e che detto importo dovuto dalla società al fine di garantire gli equilibri di bilancio era stato accantonato nel fondo crediti di dubbia esigibilità sulla base dei principi contabili, l'Ente... che l'Ente per la realizzazione della nuova linea del tram, cosiddetta SIR 3, ha individuato come soggetto attuatore la partecipata *in house*".

La partecipata *in house* è l'APS Holding, partecipata al 100%. Deliberazione del Consiglio del 21/12/2018 alla quale ha conferito apposito mandato. Quindi il Comune dà all'APS Holding che è la società *in house* mandato, dove noi abbiamo la quota del 100%, quindi tutte le altre cose proprio non c'entrano nulla.

"E che questo Comune ha ricevuto per detta linea del tram da realizzare un rilevante contributo dal Ministero alle Infrastrutture e dei Trasporti sottoscrivendo un'apposita convenzione nella quale è altresì previsto che il Comune si impegna a garantire il completo finanziamento sull'intervento di cui all'articolo 2 per l'eventuale parte non ricoperta dal contributo di cui alla presente convenzione".

Allora qualcuno dei miei colleghi ha sollevato questioni di altra natura e mi riferisco alla Consiglieria Moschetti quando parla che non si capisce dove c'è, non c'è la governabilità perché nella... in Busitalia non abbiamo nominato un Consigliere d'Amministrazione né un Revisore dei Conti, ma io mi chiedo questa sottoscrizione di fatto, questo impegno riguarda l'APS Holding, non Busitalia, non c'entra proprio niente. Ora la preoccupazione dove finiscono i soldi se non si spendono è scritto qui dove si dice: "Una

ricapitalizzazione della società... o contributo di trasferimento in conto capitale che rientrerà nel Bilancio del Comune per la chiusura dei residui passivi". Finale: "In tal modo la società avrà la solidità finanziaria per finanziare l'opera che rientra nei progetti strategici dell'Amministrazione..." - i miei colleghi hanno spiegato del trasporto est-ovest e quant'altro - "...con le risorse che si rendono necessarie. Qualora la fattibilità giuridica dell'operazione si rilevasse non praticabile l'importo in trattazione riconfluirà nel fondo crediti dubbia esigibilità".

Quindi mi chiedo e mi domando tutte queste preoccupazioni di questi soldi dove finiscono, se tornano, se vanno. Qualora l'opera per un motivo al mondo non dovesse realizzarsi i soldi praticamente ritornano al mittente.

Ora mi pare che qui abbiamo votato pure un'altra cosa. La realizzazione del tram, quindi, sostanzialmente Busitalia ha e dovrà praticamente mettere in esercizio i tram che gli verranno messi in campo. Quindi le preoccupazioni di Busitalia sono a latere, son fuori dall'ambito dei 17.200.000 euro. Per cui capisco anche le preoccupazioni, questi soldi sono spesi per la città, non è che vanno in giro, rientrano nei capitali che un Comune praticamente rimette alla sua società *in house* partecipata al 100%. Tutto il resto proprio non c'entra nulla. Poi se qui bisogna nominare il Revisore dei Conti, bisogna nominare il Consigliere d'Amministrazione sarà un compito dell'Amministrazione farlo prima possibile, ma questa è un'altra faccenda, un altro mondo, un'altra preoccupazione che con questo, con questa delibera che stiamo portando qui dentro proprio non c'entra un fico secco e tornando indietro ad aprile del 2020 abbiamo votato l'esercizio di gestione, quindi queste robe qui erano già note prima, quindi non capisco questa preoccupazione che praticamente sale.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Foresta. Non ci sono altre richieste di intervento. La parola al Vice Sindaco Micalizzi per la replica.

Vice Sindaco Micalizzi

Sì, do un attimo la parola alla Dottoressa Paglia che voleva intervenire su un... su alcune questioni di carattere più tecnico.

Presidente Tagliavini

Parola all'Avvocato Paglia allora per i chiarimenti sugli aspetti tecnici che sono stati in qualche modo oggetto delle domande e della discussione, prego.

Avvocato Paglia

Grazie, buonasera a tutti. Cercherò di rispondere nell'ordine.

Sul quesito del Consigliere Ferro, chiedeva se... di avere indicazioni più precise sul fatto che ci sia la possibilità di avere un canone. Allora, in tutte le attrezzature destinate al servizio di trasporto pubblico vengono periziate, naturalmente una volta che sono state realizzate o acquistate vengono periziate e poi sono destinate appunto al servizio di trasporto pubblico e per questo motivo vengono date in concessione al soggetto che gestisce, che in quel momento ha il diritto di gestire il servizio di trasporto pubblico contrattualmente previsto. Questa ovviamente messa a disposizione comporta il pagamento di un canone. Attualmente il soggetto che gestisce il servizio di trasporto è Busitalia, ma un domani se dovesse essere un altro gestore ovviamente avrà lo stesso onere di pagare le attrezzature, un canone per le attrezzature che vengono messe a disposizione. Questo è stabilito per legge, non è una decisione, una volontà del Comune, ma è previsto dalla normativa vigente nel servizio, riguardante il servizio di trasporto pubblico locale ed è previsto anche da alcune deliberazioni dell'Autorità regolatrice dei Trasporti.

Nell'ordine poi, mi sembra, il Consigliere Turrin, delle prime considerazioni che riguardano la spesa ovviamente sono di carattere politico, non mi soffermo. Poi la seconda... le seconde considerazioni riguardavano il fatto che non c'è accompagnato con questa delibera l'atto integrativo della convenzione. Ecco, il motivo è semplicemente legato alla competenza perché la convenzione è stata approvata con una delibera di Giunta, quindi anche le modifiche successive saranno appunto di competenza della Giunta. Tuttavia in questo atto sono definite le condizioni essenziali che dovrà riportare questo atto integrativo e abbiamo cercato di mettere ovviamente le condizioni fondamentali e importanti che impegnassero la società e in questo senso tra le condizioni vediamo anche che c'è il medesimo... sarà posto il medesimo vincolo di destinazione del suddetto servizio di trasporto anche per i beni che dovesse acquistare APS e saranno previste anche delle clausole di garanzia sul rispetto degli impegni.

Per quanto riguarda l'altra domanda che aveva fatto, non so se ho capito bene, provo a risponderle. Faceva riferimento all'altra operazione che è stata fatta l'anno scorso, dell'aumento di capitale. Se il quesito è quello riguardante la conferibilità delle carrozze, ecco, questo l'abbiamo appurato e ciò che rileva è il vincolo di destinazione di questi beni al servizio di trasporto pubblico. Sono anche, tra virgolette, diciamo, "naturalmente" trasferibili perché sono destinati ad essere trasferiti al soggetto subentrante in caso la gara venga in ipotesi... facciamo l'ipotesi alla scadenza del contratto Busitalia ci sia un altro aggiudicatario vanno trasferiti, obbligatoriamente viene previsto per legge. Quindi è prevista una naturale trasferibilità di questi beni con però sempre il vincolo di destinazione. Quello che conta, come dice anche in taluni pareri la Corte dei Conti, è che vi sia sempre il vincolo di destinazione al servizio di trasporto pubblico, non conta la titolarità del bene. Peraltro nella fattispecie quella operazione è stata anche periziata appunto con l'intervento di un esperto in materia e anche il notaio ha vagliato nella fattispecie l'operazione. Credo di aver risposto e grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Avvocato Paglia. Parola al Vice Sindaco per la prosecuzione della replica, prego.

Vice Sindaco Micalizzi

Sì, grazie. Ringrazio anch'io l'Avvocato Paglia per le sue risposte, insomma il contributo anche alla discussione. Voglio ringraziare i Consiglieri che sono intervenuti, che hanno capito lo spirito del... di questa operazione, insomma, è un'operazione che dà maggior valore a una nostra società.

A proposito, rispetto alle domande quali garanzie avremo rispetto a questo tipo di investimento, è una società che oggi, come dicevo, controlliamo al 99%, ma che stiamo completando l'acquisizione totale della società, quindi noi abbiamo il controllo pieno di questa società, quindi il Comune è nelle condizioni di poter, come dire, beneficiare e di controllare e verificare tutto ciò che, come dire, è in animo rispetto agli investimenti e le possibilità che questo aumento di capitale darà.

Io vorrei anche che ci fosse una riflessione più generale, anche da parte della minoranza che è intervenuta con alcuni dubbi rispetto al fatto che qui saniamo una situazione di credito e quindi di bilancio non in ordine che ci portiamo dietro da tantissimi anni, anche da Amministrazioni precedenti, mai presa in mano, e che questa Amministrazione attraverso questo meccanismo ha trovato, come dire, il modo per convertire, trasformare questo debito in un potenziale investimento, la spiego così, come dire, in modo molto, molto sintetico, ma ci siamo capiti perché di questo tema ne abbiamo discusso adesso in Aula ma anche in Commissione, e quindi un debito che era partito da 25 milioni e che con un piano di rientro concordato con questa Amministrazione era arrivato a poco più di 17 e che oggi risolviamo con questa modalità. Quindi mi pare anche un modo per riordinare da una parte una situazione debitoria della... di una società che noi controlleremo al 100%, di una società che si presta a fare un grande investimento che ha una ricaduta e un interesse fondamentale nel futuro e nello sviluppo della nostra città e anche riordiniamo una situazione di credito che comunque ci portavamo dietro di Bilancio in Bilancio. Quindi è anche, come dire, l'opportunità per riparare a una situazione che ci si trascinava da anni e che fino adesso nessuno, come dire, aveva messo

in piedi. Mi sembra una buona opportunità anche da questo punto di vista.

Ecco, quindi, ecco, questi mi sembrano, come dire, i temi su... sui quali, come dire, era importante magari ritornare per, così, anche rispondere ad alcune questioni. Per il resto mi allineo anch'io al dibattito che la maggior parte dei Consiglieri ha fatto rispetto all'opportunità che noi con questa deliberazione diamo a una società importante che si appresta a fare un investimento strategico per la città e che con questa... questo provvedimento insomma avrà maggiori potenzialità, sarà maggiormente attrezzata per poterlo affrontare, ma non guardiamolo solo in riferimento al... all'investimento del SIR perché noi con questa società operiamo anche in altri settori e tutte le volte che sentiamo, come dire, il beneficio dell'apporto che con questa società abbiamo nel gestire diverse partite, penso al tema dei parcheggi, l'acquisizione che abbiamo avuto adesso di tutti quei parcheggi intorno al Centro. Ne faceva cenno prima l'Assessore Ragona rispondendo ad un'operazione, alcuni investimenti in termini di politiche della sosta in città che possiamo fare con la nostra Holding. Prima Turrin dice che segue con attenzione le vicende della permuta della Prandina con Via Anelli. Continua a seguirla con attenzione e spero che ti ricrederai rispetto al voto contrario che avete avuto su quella operazione...

(Intervento fuori microfono)

Quando si interrompe è sempre sinonimo di nervosismo. Quando si interrompe è sempre sinonimo di nervosismo, quindi continua a seguirla e...

(Intervento fuori microfono)

Presidente Tagliavini

Consigliere Turrin, parlerà in dichiarazione di voto, la smetta di interrompere, non è da lei, per favore.

Vice Sindaco, prego.

Vice Sindaco Micalizzi

Grazie, grazie Presidente.

Ci accorgeremo insomma che grazie alla capacità, potenzialità e la forza anche finanziaria di questa società la città può compiere delle scelte importanti che oltre al progetto di SIR ridisegnano e investono sul nostro Comune, sul nostro territorio con attività molto, molto positive. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco. Chiedo se vi sono delle dichiarazioni di voto. Parola al Consigliere Turrin, prego.

Consigliere Turrin (FdI)

Grazie, Presidente. Innanzitutto visto che il... l'Assessore Micalizzi mi ha chiamato in causa e lo ringrazio, è nota la sua spocchia, ma è anche nota la finalità del Protocollo firmato da questo... scusate, votato da questo Consiglio Comunale il 28 maggio 2018, poi firmato dal Sindaco il 20 giugno 2018, che prevedeva la permuta tra Via Anelli e la Caserma, ex Caserma Prandina entro il 31 dicembre 2019 e prevedeva la decadenza del Protocollo stesso entro i tre anni dalla firma, cioè il 20 giugno 2021. Siamo al 28 giugno 2021. Siccome l'ho letto so che le parti hanno tre mesi aggiuntivi per stipulare dei nuovi accordi. Io è da ottobre del 2020 che le chiedo di dirci quali siano questi nuovi accordi. Se avete modificato la data per la permuta invece che venire qui a dire sciocchezze, mi perdoni, Assessore Micalizzi, ci dica definitivamente qual è la data di firma della

permuta.

Basta rispondere, basta dire è il primo luglio, è, sarà il 30 settembre, ce lo dica. Scaduti i tre mesi dal 20 giugno 2021, cioè il 20 settembre 2021, se non avrà firmato la permuta il signor Sindaco decadrà il Protocollo. Ci verrete a dire perché.

In ogni caso, anche se doveste firmarlo, voi comunque il 31 dicembre 2019 non avete concluso la permuta e tre anni dopo la firma del Protocollo non è stata firmata la permuta. Quindi qualsiasi cosa voi diciate, tutte le date e tutti i costi che erano previsti da quel Protocollo e da quella delibera fatta firmare... fatta votare in maniera non dico menzognera, ma, insomma, ai limiti dei vostri Consiglieri Comunali sono state disattese. Cinque milioni di spesa non ci sono stati, siamo a 6, 31 dicembre 2019, siamo al 28 giugno 2021.

Quindi lei può fare, guardi, il gradasso con chi vuole, ma i numeri e le parole sono scritte e quindi la prego, insomma, di rifarsi ai dati.

(Intervento fuori microfono)

Dopo, signor Sindaco, potrà intervenire, grazie.

(Intervento fuori microfono)

Ecco, signor Sindaco, sa la data, bene, dopo allora *nuntio vobis summo gaudio* che abbiamo la data della permuta di Via Anelli.

Presidente Tagliavini

Consigliere Turrin, indossi bene la mascherina...

Consigliere Turrin (FdI)

Sì, grazie.

Presidente Tagliavini

...e la prego, la sua dichiarazione di voto.

Consigliere Turrin (FdI)

Lei...

Presidente Tagliavini

Lei ha chiesto la parola per la dichiarazione di voto, prego.

Consigliere Turrin (FdI)

Signor Presidente, lei è sempre... mi fa piacere essere tornati dal vivo, lei è sempre attento a tacitare i Consiglieri di minoranza. Io non ho nulla contro il Sindaco, ma il Sindaco mi ha interrotto, richiami anche il Sindaco.

Detto questo, detto questo, a nome di tutto il Centrodestra, perché ho il permesso dei Consiglieri, voteremo contro questa delibera per le stesse simili motivazioni per cui abbiamo votato contro la finta permuta che non c'è mai stata fino adesso tra Via Anelli e la Prandina e devo dire che anche le assicurazioni dell'avvocato Paglia mi hanno soddisfatto fino a un certo punto, tant'è che lo stesso parere *pro veritate* del... dei due avvocati interpellati subordina il voto favorevole del Consiglio Comunale, che quindi ovviamente è l'organo deputato a votare l'aumento di capitale, all'approvazione della modifica della convenzione. Per cui è vero che è scritto che ci sarà la modifica della convenzione, è vero che il 10 giugno 2021 e quindi otto giorni prima del parere *pro veritate* APS dice "A fronte di tale mutata condizione", cioè l'aumento di capitale, "la società assumerebbe senz'altro", però io avrei gradito che fosse scritto "assumerà senz'altro". Non so, si passa dal condizionale al futuro, però sul futuro sarebbe stato più certo ed è anche vero che proprio per questo si poteva in questa stessa seduta votare l'aumento di capitale e immediatamente dopo, come si fa spesso in quest'Aula, votare anche la modifica della convenzione così saremmo stati tutti molto più tranquilli, così forse anche l'opposizione avrebbe potuto convenire con, credo, la maggioranza votando favorevolmente a questo aumento di capitale.

Altro motivo ostativo per votare contro a questa delibera è il fatto stesso che, come dicevo in discussione, i costi purtroppo che vengono presentati negli anni sono sempre in aumento e mai in diminuzione. Si era previsto, ribadisco, un costo iniziale solo nel 2017, ma anche prima, di 56 milioni di euro, poi si è passati a 64 milioni di euro, infine siamo... scusate, 68 milioni di euro, infine, forse, speriamo, siamo a 74 milioni di euro. Ora voi ditemi com'è possibile che un Consiglio Comunale voti una delibera o delle delibere che ogni sei mesi trovano degli scostamenti di bilancio di svariati milioni di euro. Oltretutto nella relazione di APS Holding apprendiamo che limitatamente al primo rotabile, che altro non è, lo dico per i cittadini, che una carrozza del tram, si spenderanno per il *revamping*, cioè l'ammodernamento sostanzialmente, 900.000 euro, solo per la prima carrozza, e successivamente per le altre 15, 550.000 euro per ogni rotabile, pari a *revamping* SIR 1 numero 15 carrozze 8.250.000 euro. Per le sette carrozze del SIR 3 si spenderanno 16.800.000 euro, infrastrutture non contribuite SIR 3: 4 milioni di euro, per un totale di 38 milioni di euro compresi altri investimenti che non riguardano però la mobilità.

Quindi a fronte di impegni di spesa così onerosi per le casse dei... per le casse del Comune e quindi per le tasche dei cittadini padovani e la non serietà, secondo me, da parte vostra di presentare conti in ordine, non ci resta che votare contro anche questa deliberazione. Grazie.

Presidente Tagliavini

Chiedo se vi sono altre dichiarazioni di voto. Parola alla Consiglieria Moschetti, prego.

Consiglieria Moschetti (LS)

Io volevo solo precisare una cosa perché l'operazione è importante, la delibera è importante e su questo non piove.

Io ho detto che qui non si discute e non voglio discutere la questione sulla fattibilità e la convenienza economica che è pacifica, che è pacifica. È altrettanto pacifico la questione anche, se vogliamo, politica o sul discorso della sostenibilità perché qui credo che non si possa negare l'importanza della delibera.

Quindi anche la lista Lorenzoni Sindaco vota a favore. Quello che però forse non è stato capito, non è stato compreso o è stato compreso male e dunque vorrei comunque in ogni caso ribadire, è che proprio in quanto questa città, ahimè, non ha un controllo sull'utilizzo del mezzo pubblico e comunque sulla gestione del mezzo pubblico, io credo proprio alla luce di questo, nel momento in cui noi andiamo ad aumentare il capitale sociale di 17 milioni di euro e lo dobbiamo investire in tutta una serie di strumentazione per il SIR 3, tutto quello che comporta in termini di mezzi, di rotaie, eccetera, alla luce di tutto questo credo, credo che sia opportuno, e in questo faccio un invito, quindi il voto è certamente favorevole, ma voglio fare un invito

costruttivo e quindi non vuole essere una polemica, ma vuole essere un elemento di garanzia ulteriore che io credo sia opportuno dare ai cittadini, è opportuno assolutamente fare, secondo me, un piano industriale perché si abbia la garanzia di come questi 17 milioni avranno una ricaduta e un rientro nei prossimi anni e questo proprio alla luce del fatto che, ahimè, noi non abbiamo il controllo del servizio, della gestione del servizio pubblico.

Quindi non sono due cose staccate, non sono due cose assolutamente che non devono essere considerate, una è APS e l'altra è Busitalia Veneto. Ahimè una è la stazione appaltante e l'altro è il servizio pubblico che viene gestito da Busitalia Veneto. Allora nel momento in cui noi abbiamo perso il controllo e non abbiamo ad oggi neanche una persona dentro il Collegio, dentro al Consiglio di Amministrazione, non abbiamo più un Presidente, credo che questo sia un elemento in più che dobbiamo garantire, quindi un piano industriale che dimostri come verranno spesi, qual è il rientro che avrà la città in termini di investimento e quale sarà la ricaduta per i prossimi anni a favore dei cittadini per il servizio pubblico. Grazie.

Presidente Tagliavini

Dichiarazione di voto del Consigliere Tarzia, prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, grazie, Presidente. Esprimo il voto favorevole del nostro Gruppo. Mi pare che la delibera stabilisca dei paletti ben precisi su questo "scostamento", tra virgolette, di Bilancio spostando un credito infruttifero verso un investimento che sarà sicuramente produttivo.

Ho colto le preoccupazioni della collega Moschetti. Devo dire che sono preoccupazioni che sono emerse anche in Commissione. Io sono sicuro che il Sindaco, siccome si tratta di una somma molto, ma molto importante che è stata messa anche da parte, grazie anche all'attività, alla lungimiranza che noi abbiamo avuto sia come Giunta che come Consiglio Comunale, sono sicuro che ci saranno ulteriori momenti di discussione dove tramite le Commissioni, anche tramite, adesso non so se sarà possibile in quest'Aula, ma sono sicuro che noi potremmo seguire la progettualità industriale in modo tale che i Consiglieri si possono... possano rafforzare ancora di più il voto che questa sera noi esprimeremo favorevolmente. Non possiamo perdere un'altra occasione. Già la città ha rinunciato a un investimento importante. Abbiamo perso del tempo, è opportuno andare avanti, non possiamo restituire questi soldi al Ministero. La città ha necessità di portare avanti la progettualità del tram. Sarà un beneficio per tutta la città.

Grazie agli Uffici per il lavoro che è stato fatto, che non è stato semplice, è stato trovato una quadra anche grazie all'opera del Collegio dei Revisori sostenuto dal parere legale... di due pareri legali. Ci sono anche delle sentenze che hanno aiutato il percorso per cui riconfermo il nostro voto favorevole. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Hanno chiesto di intervenire per dichiarazione di voto diversi Consiglieri, nell'ordine Consigliere Foresta, Sangati e Berno. Quindi prima il Consigliere Foresta, prego.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Presidente, sarò brevissimo. Allora il finanziamento che arriva dal Ministero dei Trasporti sul discorso della linea tram è di 56 milioni e all'inizio per la verità non erano neanche questi. Ovviamente quello che di più ci sarà o si dovrà spendere è un problema non di questa Amministrazione, ma della Società APS Holding.

Bene, allora sulla questione e sul timore, quindi che sono aumentati e sono diventati 74, chiaramente il

tempo passa, quando il tempo passa le cose gravitano e quindi è ovvio che anche la spesa iniziale e del resto il Ministero era stato chiaro e ci aveva detto che quelli erano i soldi e il di più sarebbe stato un problema nostro, bene. Noi nella ricapitalizzazione che stiamo facendo dei 17 milioni quelli sono, quelli sono, non ce ne sono altri. Ora se APS vuol fare i magazzini, altre robe, eccetera è un problema di APS Holding.

Sul discorso del ritorno forse qualcuno non sa che il trasporto pubblico non va mai in pareggio, lo Stato o le Regioni finanziano il *plus* perché altrimenti non c'è il discorso di un ritorno di un bilancio. Il ritorno qual è? Il ritorno è un servizio ai cittadini, non è che ci può essere ritorno sui trasporti in termini di quantità o di denaro perché è un servizio che bisogna dare. Io ricordo dai tempi che furono perché ero in Consiglio di Amministrazione dell'ATP, stiamo parlando del '90, '92, dove praticamente mettevamo poste di bilancio che lo Stato ci doveva dare e parlavamo allora di milioni. Quindi praticamente la situazione, pensare che ci possa essere un ritorno su questioni di trasporto pubblico qualcuno evidentemente fa confusione. Quindi il ritorno è dato dal fatto del servizio che si dà perché la città ha bisogno e siccome questa Amministrazione si è presa l'onere e l'incarico di dare alla città un trasporto pubblico nuovo, efficiente, i famosi 15 minuti che avete detto dappertutto, quindi lo sforzo che si sta producendo è questo. È chiaro che ci sono dei costi, è chiaro che ricadranno nei limiti sulla collettività, ma è evidente che questo... il trasporto pubblico purtroppo fa debiti, questi debiti... vengono questi debiti praticamente poi quando si fanno dallo Stato e in particolar modo nel caso nostro dalle Regioni perché le Regioni danno un *tot* per il trasporto pubblico e sul chilometraggio, quindi è evidente. Se qualcuno pensa di avere un ritorno sui 17 milioni che spendiamo per un'opera pubblica che riguarda la città e il suo trasporto, forse o sono io che non capisco o evidentemente ci si fa confusione.

Quindi stiamo al passo e al tema, 17.200.000 euro per far cosa? Ricapitalizzare un'azienda che prenderà a disposizione questi benedetti soldi e li userà per il trasporto pubblico. Il trasporto pubblico vuol dire la città che deve muoversi e va verso una nuova dimensione. Qui si sta rivoluzionando l'assetto cittadino, si sta dando delle opportunità che sarebbero state impensabili se non ci fosse stata questa opportunità che non possiamo lasciar camminare o passare. Quindi io vi prego vivamente di capire che qui forse facciamo, mi metto io per primo, un po' di confusione. Siamo arrivati al dunque di un'opera pubblica che qui non si era mai vista, non si era mai pensata e ancora aspettiamo, ricapitalizziamo, non ci sono i soldi, ma qual è la caduta, qual è il ritorno, eccetera. Qua dobbiamo marciare in velocità supersonica.

Per quanto riguarda il resto, signor Sindaco, io... da stasera è avanzata una proposta dalla Consigliera Moschetti che giustamente, e qui io non posso che condividere e darle ragione, di far presto alla nomina del Consigliere in Busitalia e del Revisore in Busitalia se ci tocca e se ci spetta. Per il resto io sono d'accordo su tutto l'impianto dell'Amministrazione e non posso far altro che dare il mio voto favorevole a questa delibera.

Presidente Tagliavini

Grazie. La parola adesso al Consigliere Sangati, che può accomodarsi al microfono.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Grazie, grazie Presidente. Volevo esprimere il voto mio e del mio Gruppo favorevole a questa delibera, una delibera che da un punto di vista tecnico coglie un'opportunità, da un lato il... da un lato appunto la necessità di completare il finanziamento di tram, quindi attraverso l'aumento di capitale che permette ad APS Holding ad accedere... che permetterà ad APS Holding ad accedere al credito per finanziare l'opera e dall'altro quello di colmare il debito che APS Holding ha nei confronti del Comune, ecco. Quindi da un punto di vista tecnico è una delibera appunto che cogliere questa opportunità di questa situazione. Dietro però, ecco, c'è la volontà politica nel voler migliorare il servizio di trasporto pubblico e su questo, ecco, io penso che una riflessione sulla... sugli atti, sulla volontà di questa Amministrazione vada fatta perché erano anni, ecco, non semplicemente dalla precedente Amministrazione, ma anche da ben prima, che a Padova il servizio di trasporto pubblico continuava a perdere passeggeri, intesi come numero di passeggeri all'anno, e quindi dopo anni, mi sembra cinque, sei, forse anche di più... anni in cui il numero di passeggeri sul trasporto pubblico a Padova è diminuito, nel 2018 e nel 2019 ha ripreso ad aumentare anche in maniera considerevole.

Ovviamente poi nel 2020 ci sono state le restrizioni dovute al Covid, per cui non fa testo, però il fatto che questa Amministrazione si è data nel 2017... abbia diciamo investito in servizi di trasporto pubblico sia a livello di investimenti sia a livello di comunicazione ha fatto sì che appunto negli anni 2018, 2019 il *trend* è stato invertito.

Ecco, volevo fare una nota, ecco, al Consigliere Turrin che ha fatto notare quali sono i costi notevoli di questo investimento. I costi ci sono, non voglio negarli, però io penso che questi costi vadano nel miglioramento della qualità della vita delle persone perché avere una società... una mobilità più sostenibile permette di vivere meglio in città e anche di spostarsi in maniera più economica potendo appunto rinunciare all'auto privata se c'è un buon servizio di trasporto pubblico.

Infine, ecco, è stata fatta una riflessione sulla non gestione *in house* da parte del Comune del servizio di trasporto. Ecco, ci tengo anch'io a fare un ragionamento su questo, ovviamente non è un ragionamento per l'oggi perché la gara è stata da poco assegnata e quindi è più un ragionamento per il futuro. Ecco, io sinceramente penso che, sì, è vero che forse mancano le figure del Presidente e del Revisore dei Conti, però io penso che quello che serve è nel futuro quello di ritornare con la possibilità appunto di poter gestire *in house* il servizio di trasporto pubblico, anche perché, diciamo, le promesse che ci erano state fatte, a cui personalmente non ho mai creduto, sull'opportunità della fusione di APS con Busitalia di fatto non sono state mai realizzate perché c'è poca integrazione tra il servizio urbano ed extraurbano che prima erano gestiti da due società. Si diceva che con la fusione si sarebbe ottimizzato la situazione, di fatto i due servizi continuano a lavorare in parallelo con poca integrazione, per cui quello che è successo di fatto è stata sì l'eliminazione di alcune corse, però non un miglioramento di sinergie tra servizio urbano ed extraurbano e l'altra... e l'altro aspetto che si diceva, il fatto di andare verso un gestore comunque legato alle Ferrovie dello Stato, la possibilità di fare il biglietto unico anche con... col servizio di trasporto su treno questo è un altro aspetto che non è stato compiuto minimamente da questa fusione. Per cui io penso che dal punto di vista della delibera ho già espresso il... le mie considerazioni per quanto riguarda il voto favorevole, un ragionamento sul futuro, ovviamente non nei prossimi mesi e anni, ma da qua a quasi fine della scadenza, quindi fra 7 - 8 anni, bisogna pensare sul fatto di magari allora di poter cogliere l'opportunità per tornare a una gestione totalmente *in house* del servizio di trasporto pubblico che può, potrebbe aumentare ancora la qualità del servizio. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Sangati. Parola al Consigliere Berno per dichiarazione di voto.

Consigliere Berno (PD)

Grazie, Presidente. Beh, annuncio il voto favorevole del Gruppo PD. Peraltro, insomma, come Gruppo abbiamo sempre convintamente sostenuto la linea del tram, in questo caso SIR 3, che naturalmente è un'opera fondamentale, però vorrei anche ribadire un po' la sottolineatura che altri colleghi hanno fatto e anch'io stesso ho fatto prima durante il dibattito, che questo è un tassello fondamentale che ci è stato spiegato da un punto di vista tecnico e amministrativo che in qualche modo chiude il cerchio da un punto di vista economico e anche, diciamo, di rispetto del... dell'impegno preso dal Comune nei confronti del Governo per quella che è la parte diciamo mancante rispetto alla dotazione importante governativa che, come diceva il collega Tiso, siamo riusciti a riaggianciare in questo mandato, cosa che non dimentichiamo era stata abbandonata nel precedente mandato a guida Bitonci e quindi è un tassello importante. Lo portiamo a casa con un voto favorevole del nostro Gruppo e di tutta la maggioranza e spero anche di qualche collega della minoranza e naturalmente, ripeto, la prospettiva è chiudere in velocità e naturalmente nella trasparenza e ben amministrando questo importante tassello, ma per poi guardare a quella che è la prospettiva fondamentale, che è quella del sistema SMART e dell'allargamento alla linea est-ovest che dà completezza, ma soprattutto dà finanziamenti fondamentali per 330 milioni di euro e questo è quello che davvero farà fare il salto di qualità importante alla città, però questo tassello è determinante, per cui lo voteremo convintamente e favorevolmente.

Presidente Tagliavini

Grazie. Non ci sono altre dichiarazioni di voto. Chiedo cortesemente al Consigliere Cusumano, in quanto assente la Consigliera Sodero, di fungere da scrutatore per la minoranza, lo ringrazio e do la parola al Segretario Generale per la votazione tramite appello.

(Esce il Consigliere Pasqualetto – presenti n. 28 componenti del Consiglio)

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Grazie, Presidente. Allora sono le 20.53, procedo con la chiamata.

Giordani.

(Intervento fuori microfono)

Berno.

(Intervento fuori microfono)

Colonnello.

(Intervento fuori microfono)

Bettella.

(Intervento fuori microfono)

Barzon.

(Intervento fuori microfono)

Tiso.

(Intervento fuori microfono)

Gabelli.

(Intervento fuori microfono)

Rampazzo.

(Intervento fuori microfono)

Marinello.

(Intervento fuori microfono)

Ruffini è assente.

Sangati.

(Intervento fuori microfono)

Ferro.

(Intervento fuori microfono)

Sacerdoti.

(Intervento fuori microfono)

Tagliavini.

(Intervento fuori microfono)

Scarso.

(Intervento fuori microfono)

Moschetti.

(Intervento fuori microfono)

Pasqualetto... Pasqualetto... non lo sento, proviamo dopo.

Fiorentin.

(Intervento fuori microfono)

Tarzia.

(Intervento fuori microfono)

Pillitteri.

(Intervento fuori microfono)

Foresta.

(Intervento fuori microfono)

Lonardi.

(Intervento fuori microfono)

Pellizzari.

(Intervento fuori microfono)

Meneghini.

(Intervento fuori microfono)

Bitonci... assente.

Luciani.

(Intervento fuori microfono)

Sodero.

Mosco.

(Intervento fuori microfono)

Cusumano.

(Intervento fuori microfono)

Moneta... assente.

Cappellini.

(Intervento fuori microfono)

Turrin.

(Intervento fuori microfono)

Cavatton.

(Intervento fuori microfono)

Allora, Sodero non c'è, assente, e poi c'era anche Pasqualetto... non c'è, assente.

(Esce l'Assessore Colasio)

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 19; contrari: 8; astenuti: nessuno; non votanti: 1; assenti: 5. La proposta di delibera è approvata.

Possiamo adesso parlare all'ordine del giorno successivo, ma prima vi do comunicazione che l'Assessore Colasio mi ha comunicato che per ragioni personali deve assentarsi dai lavori della seduta e quindi la proposta relativa alla nomina dei membri della Commissione locale per il paesaggio che doveva essere da lui illustrata verrà presentata al prossimo Consiglio Comunale. Ve l'ho comunicato immediatamente proprio per in un qualche modo, ecco, far sì che tutti ne possiate tenere conto.

Passiamo a questo punto all'ordine del giorno successivo, è il n. 184. Ha per oggetto questa proposta, la modifica del Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti, IUC e TARI. Parola all'Assessore proponente, Assessore Bressa, prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 184 o.d.g. (Deliberazione n. 68)**

OGGETTO - TRIBUTI COMUNALI. MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA
TASSA SUI RIFIUTI (IUC - TARI)

Assessore Bressa

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Questa prima delibera relativa alla TARI si occupa proprio del Regolamento, come definito nel titolo. Cosa andiamo a proporre al Consiglio come modifiche al Regolamento? Allora *in primis* alcune modifiche che sono, diciamo, dettate da adeguamenti di carattere normativo, ma anche con delle modifiche sostanziali importanti. La prima è quindi direttamente legata al Decreto Legislativo 116 del 2020 che è l'atto con il quale il nostro Paese ha sostanzialmente recepito la direttiva comunitaria sull'economia circolare e che è andata a modificare le definizioni e la classificazione relativa ai rifiuti. In particolare cos'è che cambia l'applicazione di questa direttiva con il Decreto Legislativo 116? Che i rifiuti prodotti nelle aree di produzione industriale e i capannoni industriali vengono esclusi dall'ambito e il perimetro del servizio pubblico ed essendo rifiuti speciali quindi vengono direttamente gestiti dalle aree di... nelle aree di produzione ed escono dal conferimento invece al servizio pubblico e questo comporta evidentemente un cambiamento importante per in particolare la categoria 20, che è quella proprio legata alle produzioni industriali.

Poi abbiamo una seconda modifica che invece è relativa alla legge 178 del 2020 e che introduce una particolare agevolazione a una fattispecie di residenti all'estero. Trovate il dettaglio all'interno della delibera, qua siamo su una questione invece di dettaglio rispetto a quella precedente.

Poi c'è un adeguamento del Regolamento all'introduzione del canone unico patrimoniale, se ricordate, che abbiamo approvato in sede di Consiglio recentemente e che prevedeva anche il canone unico dei mercati che incorpora assieme all'occupazione del suolo pubblico anche quanto deve essere corrisposto per la tassa sui rifiuti e quindi c'è un adeguamento in questo senso del Regolamento.

Poi la cosa evidentemente più importante nel Regolamento della TARI è un nuovo articolo che è dedicato al... alle riduzioni che già l'anno scorso sono state introdotte per l'emergenza Covid e che quest'anno trovano una nuova formula. A differenza dell'anno scorso dove c'era una delibera dell'Autorità nazionale ARERA che definiva le modalità di intervento concentrandosi solo sulla parte variabile della TARI, quest'anno invece introduciamo delle riduzioni con una maggiore possibilità di intervento e quindi abbiamo deciso come Comune di Padova di agire sia sulla quota fissa che sulla quota variabile e questo è un cambiamento importante.

In che modo l'abbiamo fatto? Sostanzialmente siamo andati a vedere attività per attività, c'è una lunga serie di categorie di utenze non domestiche che non ricomprendono solo le attività commerciali, produttive, industriali e artigianali, ci sono anche le associazioni, ci sono enti di vario tipo, ci sono tutte le casistiche che sono alternative rispetto alle utenze domestiche che invece riguardano gli ambienti appunto casalinghi e familiari. Ecco che siamo andati quindi a vedere categoria per categoria quanti sono stati i giorni di chiusura rispetto all'applicazione in Veneto della zona rossa, zona arancione, zona gialla, zona bianca, più eventualmente con le modifiche apportate dalle varie ordinanze regionali. Quindi siamo andati in maniera precisa a verificare quanto questi provvedimenti abbiano comportato delle chiusure e per ogni giorno di chiusura abbiamo riconosciuto l'azzeramento totale sia della quota variabile che della quota fissa a queste attività economiche coinvolte.

Poi abbiamo considerato utilizzando il resto delle risorse che ci ha corrisposto lo Stato con il Decreto Sostegni bis, abbiamo considerato una generale riduzione dell'economia che ha portato sostanzialmente a spalmare ulteriori risorse sulle categorie delle utenze non domestiche comportando un insieme di riduzioni che vanno da un minimo del 7%, che quindi riguardano le categorie che sono state lambite diciamo dal

fenomeno delle chiusure causa Covid, a un massimo del 53% di riduzione che invece riguarda... è il caso delle discoteche che per praticamente più di metà anno sono state chiuse. Recentemente hanno aperto quantomeno la parte di somministrazione.

Quindi in questo modo con la modifica al Regolamento mettiamo nero su bianco tutte le riduzioni categoria per categoria, sono un finanziamento... corrispondono a un finanziamento importante di 3 milioni e 100 di riduzioni che poi vanno a sommarsi, come vedremo nella delibera successiva, a ulteriori risorse che hanno comportato un abbassamento della TARI per quanto riguarda il 2021 e quindi è un intervento importante che rispetta un principio che è quello europeo, cioè chi inquina paga e quindi se un soggetto non sta lavorando o sta lavorando meno è evidente che produce meno rifiuti e quindi è giusto che paghi meno per quanto riguarda la tassa sui rifiuti. Ci siamo mossi quindi con questa stella polare e con un'azione molto incisiva che va a impattare fortemente sui bilanci di attività che sono state in una fase di sofferenza molto lunga e che solo adesso stanno imboccando la strada della ripresa e quindi, siccome è importante agire sui costi fissi incompressibili, agiamo sul costo della TARI che viene appunto azzerato in relazione alla riduzione di lavoro nei giorni di chiusura e che comunque è una riduzione che tiene conto anche ulteriormente della generale riduzione del giro d'affari che si è generato anche dal fatto che le persone hanno avuto una mobilità molto ridotta rispetto a tempi normali e quindi in questo senso propongo questa serie di modifiche al Consiglio Comunale nel segno di un'azione di equità e di ripartenza economica.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore Bressa. È aperta la discussione. Si è prenotato per primo la Consigliera Pellizzari, prego. Poi il Consigliere Tiso.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Intanto grazie all'Assessore Bressa per quanto sta facendo. So che i suoi sforzi sono proprio mirati a fare il bene della città.

Sappiamo che siamo in un momento di grande, grande, grande e particolare difficoltà per tutti. Chiaramente le misure pur essendo lodevoli insomma sono un po' pochine, però sappiamo che comunque la buona volontà c'è. Tenga presente che questa grande pandemia ha ridotto alla fame molti commercianti, per cui tenga presente che c'è tanto da fare. Le chiediamo di fare ogni momento qualcosa di più perché veramente è dura. Stanno arrivando adesso, proprio ieri ho ricevuto la notizia di un signore che ha avuto grossi problemi perché, insomma, non ha lavorato e ha ricevuto la TARI, 256 euro, tanto che non sa che cosa sia. Dice: "Ma io come faccio a pagarli? Adesso chiederò la rateizzazione". Per cui tutto quello che verrà fatto anche se si... chiediamo di fare di più, ma insomma capiamo che non è possibile, va bene, tutto quello che è fatto in favore del commercio, ma anche dei singoli cittadini che hanno perso il lavoro, quindi per le... gli usi domestici e quindi noi voteremo a favore sicuramente e la ringraziamo per quanto sta facendo. Grazie, grazie Assessore.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola al Consigliere Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie, rapidamente. Io credo che l'Amministrazione, l'Assessore Bressa nel caso, abbia applicato la norma, semplicemente la norma, e cioè c'è una separazione tra rifiuti domestici e rifiuti speciali. Vorrei sottolineare che molte volte i rifiuti speciali vengono confusi con i pericolosi nel discorso, nella chiacchiera metropolitana, ma i rifiuti speciali sono quelli che derivano da attività non domestiche, se non mi sbaglio, e credo che questa è un'azione che viene fatta naturalmente con un ristoro da parte del Governo di 3 milioni

circa e che arriva a una riduzione importante che non è solamente data dall'applicazione della legge ma anche da un calcolo chirurgico di fatto, cioè una valutazione di tutte le attività e dei tempi di chiusura delle attività, associazioni, cooperative, cioè chi doveva pagare la TARI in sostanza e quindi che non ha avuto un'attività e quindi di fatto non ha prodotto rifiuti, non ha incassato nessun tipo di cifra o poche e quindi questo calcolo ha fatto sì che la riduzione vada dal 7% al 53%.

La cosa interessante, credo, e qui siccome si parlava di riduzione dei costi fissi, è la quota fissa, questa è una cosa interessante perché mentre prima si poteva agire solamente sulla quota variabile adesso si può agire anche sulla quota fissa perché la quota fissa era quasi un *totem* inamovibile e quindi uno se la doveva pagare a prescindere. Invece andando ad incidere questo provvedimento anche sulla quota fissa è una azione molto più positiva rispetto a quello che si poteva fare.

Dico anche una cosa, che le riduzioni non è che avvengono per volontà divina, ma avvengono perché ci sono delle compensazioni, cioè la TARI non è una tariffa che può avere delle oscillazioni perché la quota che deve entrare nella nostra Amministrazione, che poi verrà naturalmente girata ad APS, deve essere sempre uguale. Di conseguenza se viene ridotta da una parte deve essere alzata da un'altra, comunque qualcuno deve compensare la riduzione. Credo quindi che il lavoro che è stato fatto e il beneficio che ne deriverà da questo lavoro sia un elemento sicuramente importante per riuscire a recuperare quel valore aggiunto che crea ricchezza, e qua mi affido alla collega Pellizzari che è più competente di me sui commercianti... - prego - ... sui commercianti, nel senso che creano la ricchezza della città, no. Naturalmente sappiamo che ci sono dei problemi, però io penso che nel corso di questi anni, a prescindere da oggi, e nel corso di questa pandemia il... i provvedimenti di... abbassamento, il tentativo di riuscire a recuperare risorse quando non ce n'erano, i plateatici, lo spostamento del versamento della TARI, eccetera, credo siano stati dei provvedimenti tutti a favore del mondo del commercio e quindi questa è una valorizzazione di chi crea ricchezza nella nostra città.

Allora non è che noi dobbiamo fermare la luna col dito e pensare che Amazon non esisterà più domani o dopodomani, però i provvedimenti hanno un loro valore e incidono non dico nelle tasche delle persone ma soprattutto nella vita delle persone e questo credo sia un'azione che è stata fatta in maniera chirurgica e corretta. Grazie.

(Entra la Consigliera Sodero – presenti n. 29 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola al Consigliere Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Volevo semplicemente ribadire i concetti che sono già stati espressi in quest'Aula da me e da altri. Il paradosso di questo periodo veramente difficile per l'economia in genere e in particolare per il dettaglio, per i negozianti e per chi ha comunque attività che non hanno potuto svolgere per effetto del Covid, è che ci sono società che hanno non raddoppiato, ma si dice che siano state decuplicate le consegne in città da parte di società come Amazon e rimane questo paradosso che merce è stata venduta, è stata venduta con più rifiuti di quelli che avrebbe... ci sarebbero stati se fossero aperti i negozi e tutto questo continua a ricadere nella comunità, cioè noi quei rifiuti non riusciamo a farli pagare ad Amazon. Io mi auguro che il dibattito attorno a questo, perché è una realtà, per un oggetto che pesa tre grammi ci sono 50 grammi di rifiuti che paghiamo noi, cioè che pagano i commercianti, che così subiscono oltre al danno anche la beffa.

È un paradosso, si è riusciti in qualche modo a ottenere un minimo di tassazione sui... relativa ai luoghi in cui svolgono le attività, ma questo è un aspetto che va portato all'attenzione di provvedimenti che dovrebbero essere di carattere nazionale. Grazie.

Presidente Tagliavini

La parola all'Assessore Bressa per l'eventuale replica.

Assessore Bressa

Sì, grazie, Presidente. Solo per ringraziare i Consiglieri intervenuti e per aggiungere un ulteriore elemento rispetto a quello che ho detto poc'anzi nella relazione e cioè che c'è anche uno slittamento, diciamo così, della prima rata per quanto riguarda le utenze non domestiche che non ha più quindi la scadenza questa prima rata il 30 giugno ma il 31 luglio e questo per fare in modo che AcegasApsAmga nell'emissione delle bollette possa già dalla prima riconoscere le riduzioni nei confronti delle utenze non domestiche. Quindi quando arriverà a luglio la prima bolletta dell'anno arriverà con una dicitura che spiega che c'è una riduzione che è quella che andiamo ad approvare questa sera insieme e così anche per le bollette successive dell'anno la riduzione viene di volta in volta riconosciuta per tutto il 2021. Per fare questo però... c'è bisogno, e quindi ho preferito aggiungerlo e chiarirlo, votare anche quella parte di modifica al Regolamento che per le utenze non domestiche sposta al 31 luglio la scadenza con l'obiettivo che ci siamo dati di sostenere le imprese e fare questa operazione di equità e sostenere la ripartenza. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. Vediamo se ci sono dichiarazioni di voto.

Nessuno chiede la parola. Parola allora al Segretario Generale, per la votazione tramite appello.

(Esce il Sindaco – presenti n. 28 componenti del Consiglio)

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

21.13, procedo con l'appello.

Giordani.

Berno.

(Intervento fuori microfono)

Colonnello.

(Intervento fuori microfono)

Bettella.

(Intervento fuori microfono)

Barzon... non c'è.

Tiso.

(Intervento fuori microfono)

Gabelli.

(Intervento fuori microfono)

Rampazzo.

(Intervento fuori microfono)

Marinello.

(Intervento fuori microfono)

Ruffini, assente.

Sangati.

(Intervento fuori microfono)

Ferro.

(Intervento fuori microfono)

Sacerdoti.

(Intervento fuori microfono)

Tagliavini.

(Intervento fuori microfono)

Scarso.

(Intervento fuori microfono)

Moschetti.

(Intervento fuori microfono)

Pasqualetto... non c'è.

Fiorentin.

(Intervento fuori microfono)

Tarzia.

(Intervento fuori microfono)

Pillitteri.

(Intervento fuori microfono)

Foresta.

(Intervento fuori microfono)

Lonardi...

(Intervento fuori microfono)

Ho capito... favorevole? Grazie.

Pellizzari.

(Intervento fuori microfono)

Meneghini.

(Intervento fuori microfono)

Bitonci, assente.

Luciani.

(Intervento fuori microfono)

Sodero.

(Intervento fuori microfono)

Mosco.

(Intervento fuori microfono)

Cusumano... non c'è.

Moneta, assente.

Cappellini.

(Intervento fuori microfono)

Turrin.

(Intervento fuori microfono)

Cavatton.

(Intervento fuori microfono)

Barzon.

(Intervento fuori microfono)

Cusumano.

(Intervento fuori microfono)

È entrato qualchedun altro? No, okay, toglietemi pure l'audio, grazie.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 28; contrari: nessuno; astenuti: nessuno; non votanti: nessuno; assenti: 5. La proposta di delibera è approvata.

Si tratta di delibera urgente e di conseguenza procediamo alla votazione della sua immediata eseguibilità. Parola al dottor Zampieri, prego.

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Grazie, Presidente.

Giordani... non c'è.

Berno.

(Intervento fuori microfono)

Colonnello.

(Intervento fuori microfono)

Bettella.

(Intervento fuori microfono)

Barzon.

(Intervento fuori microfono)

Tiso.

(Intervento fuori microfono)

Gabelli.

(Intervento fuori microfono)

Rampazzo.

(Intervento fuori microfono)

Marinello.

(Intervento fuori microfono)

Ruffini, assente.

Sangati.

(Intervento fuori microfono)

Ferro.

(Intervento fuori microfono)

Sacerdoti.

(Intervento fuori microfono)

Tagliavini.

(Intervento fuori microfono)

Scarso.

(Intervento fuori microfono)

Moschetti.

(Intervento fuori microfono)

Pasqualetto... è ancora assente.

Fiorentin.

(Intervento fuori microfono)

Tarzia.

(Intervento fuori microfono)

Pillitteri.

(Intervento fuori microfono)

Foresta... Foresta.

(Intervento fuori microfono)

Lonardi.

(Intervento fuori microfono)

Pellizzari.

(Intervento fuori microfono)

Meneghini.

(Intervento fuori microfono)

Bitonci, assente.

Luciani.

(Intervento fuori microfono)

Sodero.

(Intervento fuori microfono)

Mosco.

(Intervento fuori microfono)

Cusumano.

(Intervento fuori microfono)

Moneta, assente.

Cappellini.

(Intervento fuori microfono)

Turrin.

(Intervento fuori microfono)

Cavatton.

(Intervento fuori microfono)

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 28; contrari: nessuno; astenuti: nessuno; non votanti: nessuno; assenti: 5. La delibera è...

(Intervento fuori microfono)

Sì, la delibera è immediatamente eseguibile.

Possiamo procedere con l'ordine del giorno, la parola all'Assessora Chiara Gallani per l'illustrazione della proposta relativa al Piano Economico Finanziario (PEF) per la gestione dei rifiuti urbani anno 2021, prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 185 o.d.g. (Deliberazione n. 69)**

OGGETTO -PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. ANNO 2021.

Assessora Gallani

Grazie, grazie Presidente. Con questa... con la presente proposta di delibera porto all'attenzione del Consiglio Comunale l'adozione del Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti urbani anno 2021 dando

prima di tutto conto di un autoemendamento per la sostituzione dell'Allegato 3 e dell'allegato 4, allegati per mero errore materiale che non vanno ad incidere però sulle cifre e sui conteggi presenti in delibera, quindi do conto di questo autoemendamento.

La proposta di delibera, quindi il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti urbani è già stato adottato in data 22 giugno con delibera di Giunta 328 e poi discusso nella Commissione consiliare congiunta, la II e la V, lo scorso 25 giugno. La determinazione e la redazione del PEF 2021 è stata effettuata con il Metodo Tariffario Rifiuti ARERA, l'MTR, e questo metodo è bene ricordarlo è stato inizialmente fissato il 31 ottobre 2019 con deliberazione ARERA 443, aggiornato a dicembre 2020 e ultimamente ancora rivisitato con l'ultimo documento del maggio 2021, quindi con un'evoluzione anche molto recente, ARERA che è l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti Ambiente, che già fissa il sistema di regolazione dei settori energia elettrica, gas naturale e servizi idrici e, come abbiamo già visto l'anno scorso, nel 2019 ha previsto anche la regolamentazione dei sistemi di rifiuto a livello nazionale, quindi, per tutte le Amministrazioni con le evoluzioni di cui vi ho dato conto ed è importante, quindi è utile ricordare quali sono gli elementi di discontinuità rispetto al lavoro degli scorsi anni, alla redazione dei Piani Finanziari degli scorsi anni.

In primis tramite ARERA il PEF individua e definisce in maniera precisa le attività esterne e interne al ciclo integrato dei rifiuti, quindi quelle che possono essere comprese e invece quelle che non è possibile ricomprendere. Per fare un esempio di attività esterne ne sono la derattizzazione, la disinfestazione, lo spazzamento neve. L'Amministrazione Comunale di Padova negli ultimi anni già non considerava queste attività come rientranti nella sfera di quelle previste a tariffa rifiuti e pertanto sono state confermate le attività attuate dal gestore per quanto riguarda il perimetro.

Inoltre, passaggio rilevante, si è passati da un PEF previsionale a un PEF prevalentemente consuntivo, quindi il sistema si basa sulle fonti contabili obbligatorie, quindi dati certi, verificabili e desumibili... riferibili all'anno per cui si redige il PEF meno 2. Nel 2021 quindi i dati di Bilancio sono quelli del 2019 con previsione di componenti previsionali, i cosiddetti COI, i Costi Operativi Incentivanti, su cui quindi agisce la discrezione dell'Amministrazione in ordine alle variazioni rispetto all'anno precedente.

In questo sistema modificato di regolazione tariffario l'Amministrazione effettua una serie di passaggi, come elencati e illustrati nella delibera, che partono dalla presa d'atto del cosiddetto PEF grezzo, quindi il Piano Economico Finanziario proposto dal gestore per l'anno di cui si discute e la validazione della congruità e della correttezza con cui è stato redatto secondo la modalità ARERA, per passare poi all'approvazione della relazione di accompagnamento al PEF in cui sono indicati i parametri e i coefficienti che determinano il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie, i COI, Costi Operativi Incentivanti, fra cui per esempio i contributi CONAI, e i coefficienti di gradualità. Questi valori anche quest'anno sono stati individuati dall'Amministrazione tra i più favorevoli all'utenza e quindi di fatto per il 2021 ripercorrendo i tre indici appena detti il limite alla crescita annuale non è stato superato benché si vada a fissare il valore più conveniente per i contribuenti e quindi il minor sconto sul costo per il gestore, sull'aumento per il gestore.

I costi operativi sono stati fissati secondo lo *sharing* previsto dalla norma, quindi anche questo, per esempio, i contributi CONAI e secondo le attività svolte dal gestore e pur valutando positivamente l'impegno del gestore a massimizzare i proventi CONAI e quelli dalla vendita di materiale oggetto della raccolta differenziata si è scelto di valorizzare questi parametri su valori vicini a quelli che massimizzano la decurtazione dei costi per il Comune e minimizzano la quota di profitto per il gestore.

Per quanto riguarda i coefficienti di gradualità questi valori non incidono particolarmente sul conto finale in quanto i conguagli si azzerano.

Tenuto conto di questo sistema rispetto al 2020 il PEF ha avuto un incremento pari al 4,4% sul totale comprensivo di IVA. Parlando poi di cifre il PEF 2021 prevede un costo di 48.232.180 euro IVA inclusa, che è costituito dai costi del servizio e dalla quota di accantonamento per crediti di dubbia esigibilità a cui poi vanno detratti una, una serie di fattori e quindi la stima dell'attività di recupero dell'evasione che ogni anno si mette in campo e che poi viene verificata durante l'anno in corso e quindi deriva da una stima su dati di fatto, il contributo del MIUR per gli Istituti statali, il contributo ambientale di Hestambiente e quest'anno

circa 3 milioni di risorse assegnate proprio per le agevolazioni Tari, a cui sia prima si faceva riferimento sia che verranno anche illustrate nella prossima delibera e nella prossima delibera in quanto questo... il lavoro del PEF, che poi diventa questo documento che viene pubblicato sul sito del Comune, dà conto del lavoro strettamente congiunto che ci accompagna ogni anno tra Settore Ambiente e Settore Tributi nel costruire il Piano Economico Finanziario e le relative tariffe.

Anche quest'anno abbiamo rispettato i tempi di legge nella cornice della rivoluzione di calcolo per tutte le Amministrazioni che è il calcolo ARERA anche in linea con le modifiche avvenute lo scorso maggio e possiamo dire con un risultato importante perché le tariffe si abbassano, non si abbassa invece il servizio che rimane di qualità e ci dà modo di portare avanti le politiche ambientali che sono strettamente connesse alla gestione dei rifiuti e di poter ovviamente migliorare ancora i risultati sia in punto di quantità che in punto di qualità.

In ultimo sottolineo che con la proposta di oggi si va ad adottare il PEF 2021 in quanto poi la successiva approvazione sarà effettuata a posteriori proprio in base a questo nuovo metodo, in questo nuovo metodo da ARERA secondo quanto previsto dalla normativa in vigore. Grazie.

(Entra il Sindaco ed esce il Consigliere Cusumano – sono presenti n. 25 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessora. I Consiglieri hanno ricevuto tutti l'autoemendamento cui ha fatto riferimento nel corso dell'illustrazione della proposta.

È aperta la discussione.

Nessuno chiede la parola. Chiedo se vi sono dichiarazioni di voto.

La parola al Segretario Generale per la votazione tramite appello a questo punto, grazie.

Segretario Generale Zampieri

Grazie, Presidente, procedo con la chiamata.

Presidente Tagliavini

Chiedo scusa se la interrompo.

Non vedo in Aula il Consigliere Cusumano, chiedo cortesemente al Consigliere Turrin di fungere da scrutatore, lo ringrazio.

Segretario Generale Zampieri

Procedo, Presidente?

Presidente Tagliavini

Certo, grazie.

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Bene. Giordani.

(Intervento fuori microfono)

Berno.

(Intervento fuori microfono)

Colonnello.

(Intervento fuori microfono)

Bettella.

(Intervento fuori microfono)

Barzon.

(Intervento fuori microfono)

Tiso.

(Intervento fuori microfono)

Gabelli.

(Intervento fuori microfono)

Rampazzo.

(Intervento fuori microfono)

Marinello.

(Intervento fuori microfono)

Ruffini, assente.

Sangati.

(Intervento fuori microfono)

Ferro.

(Intervento fuori microfono)

Sacerdoti.

(Intervento fuori microfono)

Tagliavini.

(Intervento fuori microfono)

Scarso.

(Intervento fuori microfono)

Moschetti.

(Intervento fuori microfono)

Pasqualetto... assente.

Fiorentin.

(Intervento fuori microfono)

Tarzia.

(Intervento fuori microfono)

Pillitteri.

(Intervento fuori microfono)

Foresta.

(Intervento fuori microfono)

Lonardi.

(Intervento fuori microfono)

Pellizzari.

(Intervento fuori microfono)

Meneghini.

(Intervento fuori microfono)

Bitonci, assente.

Luciani... Luciani... non c'è.

Sodero... Sodero, non c'è.

Mosco, assente.

Cusumano, assente.

Moneta, assente.

Cappellini... Cappellini...

(Intervento fuori microfono)

Grazie.

Turrin.

(Intervento fuori microfono)

Cavatton.

(Intervento fuori microfono)

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 19; contrari: 1; astenuti: 5; non votanti: nessuno; assenti: 8. La proposta di delibera è approvata.

(Esce la Consiglieria Pellizzari – sono presenti n. 24 componenti del Consiglio)

Si tratta di delibera urgente e quindi di nuovo la parola al dottor Zampieri per la votazione dell'immediata eseguibilità.

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Grazie, Presidente. Vediamo l'ora, 21.32. Procedo con il... la chiamata.

Giordani.

(Intervento fuori microfono)

Berno.

(Intervento fuori microfono)

Colonnello.

(Intervento fuori microfono)

Bettella.

(Intervento fuori microfono)

Barzon.

(Intervento fuori microfono)

Tiso.

(Intervento fuori microfono)

Gabelli.

(Intervento fuori microfono)

Rampazzo.

(Intervento fuori microfono)

Marinello.

(Intervento fuori microfono)

Ruffini, assente.

Sangati.

(Intervento fuori microfono)

Ferro.

(Intervento fuori microfono)

Sacerdoti.

(Intervento fuori microfono)

Tagliavini.

(Intervento fuori microfono)

Scarso.

(Intervento fuori microfono)

Moschetti.

(Intervento fuori microfono)

Pasqualetto, assente.

Fiorentin.

(Intervento fuori microfono)

Tarzia.

(Intervento fuori microfono)

Pillitteri.

(Intervento fuori microfono)

Foresta.

(Intervento fuori microfono)

Lonardi.

(Intervento fuori microfono)

Pellizzari... è uscita? Assente.

Meneghini, assente.

Bitonci, assente.

Luciani, assente.

Sodero, assente.

Mosco, assente.

Cusumano, assente.

Moneta, assente.

Cappellini.

(Intervento fuori microfono)

Turrin.

(Intervento fuori microfono)

Cavatton.

(Intervento fuori microfono)

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 19; contrari: nessuno; astenuti: 4; non votanti: 1; assenti: 9. La delibera è immediatamente eseguibile.

Passiamo quindi all'ordine del giorno successivo, la parola all'Assessore Antonio Bressa per una proposta relativa alla tariffa della gestione rifiuti solidi urbani anno 2021. Prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 186 o.d.g. (Deliberazione n. 70)**

OGGETTO - TRIBUTI COMUNALI. TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2021. IUC-TARI 2021.

Assessore Bressa

Grazie, Presidente. Come i Consiglieri ben sanno la TARI si basa evidentemente sull'importo, che è quanto è

stato appena illustrato da Chiara Gallani, del Piano Economico Finanziario del soggetto che eroga il servizio, quindi il PEF. Si parte da quell'importo e poi con tutta una serie di fattori che vanno ad agire su quell'importo prima di determinare il totale diciamo bollettato, cioè il totale di quanto poi viene chiesto attraverso la bollettazione a tutte le varie utenze domestiche e non domestiche.

Rispetto alla cifra di partenza del Piano Economico Finanziario i fattori che intervengono, sono stati poc'anzi ricordati, riguardano il contributo del MIUR, i risultati attesi per quanto riguarda una lotta costante che noi facciamo di anno in anno sull'evasione fiscale e che rappresenta un obiettivo importante, il contributo di Hestambiente per la terza linea del termovalorizzatore e poi una quota importante quest'anno come è stato anticipato è legata all'avanzo dei contributi statali ricevuti dai Comuni per... fronteggiare l'emergenza Covid, che poi abbiamo saputo nel corso dell'anno scorso verso il finale dell'anno potevano essere direttamente utilizzati per la TARI e quindi sfruttiamo questa possibilità. Un altro fattore determinante per la definizione della TARI e quindi degli importi è l'uscita dei capannoni industriali dal perimetro del servizio pubblico, di cui abbiamo parlato nella delibera precedente, perché evidentemente è un'uscita di una serie di utenze che determina una restrizione della platea poi dei soggetti che contribuiscono a... al pagamento della TARI e quindi in qualche modo agisce in questo senso invece negativamente su... sull'importo totale.

In ogni caso, con tutti questi fattori che per la maggior parte sono fattori di riduzione, il risultato infatti molto importante che raggiungiamo quest'anno per quanto riguarda le tariffe 2021 parlano di una riduzione del 3,2% in media per le utenze domestiche e una riduzione invece dell'1,01% per quanto riguarda le utenze non domestiche. Sulle utenze non domestiche però chiaramente quest'anno bisogna sommare le riduzioni causa Covid di cui abbiamo parlato nella delibera precedente. Quindi di fatto per le utenze domestiche la riduzione 2021 è del 3,2%, per le non domestiche varia sommando questo 1% alle riduzioni dal meno otto al meno 54. Quindi parliamo di riduzioni molto importanti che quindi agiscono sulle utenze non domestiche, ma anche su tutte le famiglie e tutti i cittadini padovani che per la TARI 2021 vedono un abbassamento che evidentemente è un segnale importante in questa fase di ripartenza anche per le famiglie e i cittadini dopo la fase che abbiamo attraversato.

Ci tengo a precisare che dal 2019 in poi sono cambiate le regole per quanto riguarda il riscontro che si ha delle tariffe nella bollettazione, per cui quando si approvano nel corso dell'anno, possiamo dire così per... per semplicità, le tariffe queste trovano riscontro con il conguaglio che è di fatto presente nella terza bolletta nel mese di dicembre, quindi... e poi chiaramente nelle bollette successive che fanno riferimento alle tariffe approvate l'anno precedente. Questo perché il Decreto, il 34 del 2019 ha previsto che se le tariffe sono approvate dopo l'inizio dell'anno, anzi addirittura dopo il 14 ottobre dell'anno precedente entrano in vigore con il meccanismo del conguaglio solo dopo una serie di mesi per dar tempo a tutti i cittadini di verificare quali sono le condizioni appunto del pagamento della TARI. Questo può sembrare, diciamo, un dettaglio tecnico, ma lo sottolineo perché è importante che i cittadini sappiano che quando noi diciamo TARI 2021 meno 3,2% non vedono già un riscontro di questo nella bolletta che è arrivata a giugno e non lo vedranno neanche nella bolletta che arriverà a settembre perché queste due bollette sono ancora agganciate alle tariffe del 2020, ma a dicembre vedranno quel 3,2% riconosciuto non tanto su quella bolletta ma quella bolletta sarà, ci sarà il concentrato di tutto l'abbassamento dell'anno nella bolletta di dicembre e poi le bollette dell'anno successivo ripartiranno con le tariffe di quest'anno che sono inferiori rispetto a quelle dell'anno prima. In ogni caso i cittadini già oggi sanno che l'Amministrazione, grazie evidentemente anche alle risorse che sono arrivate dallo Stato, ma anche grazie all'efficienza con la quale stiamo gestendo la partita della TARI, hanno una riduzione e questa riduzione continuerà dopo dicembre anche per quanto riguarda il prossimo anno e per noi è motivo d'orgoglio perché in questa fase di ripartenza poter dire che seppur non parliamo di cifre astronomiche parlando di famiglie, se facciamo invece una differenza con le utenze non domestiche dove invece l'impatto è molto grande, però sono degli aiuti che noi sentiamo di dare e siamo orgogliosi di farlo in questo momento per tutti i Padovani.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. È aperta la discussione. Parola al Consigliere Tiso, prego.

Consigliere Tiso (PD)

Una semplice aggiunta all'intervento che ho fatto, nel mio intervento precedente. Visto che qua parliamo di famiglie, parliamo di riduzione del 3,2% fino all'8%, quindi una revisione della tariffa sicuramente interessante. Io spero che su questa onda lunga, insomma, si riesca ad intervenire magari l'anno prossimo, insomma, per quanto sarà possibile o alla fine di quest'anno se ci sarà una revisione dopo il pagamento dell'ultima bolletta, se si riuscirà a intervenire anche nei confronti delle famiglie numerose o di quelle più in difficoltà. Già naturalmente è un intervento che si sta facendo, ma voglio sottolinearlo perché naturalmente le famiglie più numerose sono in grossa... in maggiore e grossa difficoltà e quindi sottolineo questa idea, chiamiamola così, o questa proposta che speriamo prossimamente venga accolta, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Tiso. Non ci sono altre richieste di intervento. Parola all'Assessore... anzi no, parola al Vice Presidente Lonardi, prego.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Indubbiamente in un contesto generale dove dalla stampa apprendiamo che molte tariffe sono in aumento, penso all'acqua, penso al gas, l'elettricità, già la notizia che una tassa, la TARI è abbastanza odiosa tra l'altro come percezione da parte dei cittadini, non aumenterà è una notizia positiva. La riduzione del 3,2% va contestualizzata tuttavia. Mi attendo titoloni di: Riduzione della TARI, no. In realtà ho appena chiesto all'Assessore quant'è l'importo medio della tariffa che ogni... che una famiglia tipo paga, sono 228 euro all'anno, vuol dire il 3%, un risparmio di 7, 8 euro all'anno, ecco. Teniamo presente che stiamo parlando di questo, non certo di una riduzione che risolve il problema esistenziale da un punto di vista economico, ecco, delle famiglie. Io non so se si poteva fare di più o si è fatto tutto quello che era possibile comunque fare.

Comunque un segno di buona volontà, i risultati li vedremo tardi e saranno da un punto di vista economico di una rilevanza abbastanza piccola, che però c'è questo segnale positivo, che almeno una tassa, chiamiamola, non aumenterà e per questo anche il voto sarà... del Gruppo che rappresento e della... del Gruppo che rappresento sarà positivo.

Vale come dichiarazione di voto anche per Fratelli d'Italia. Grazie.

(Entrano i Consiglieri Cusumano e Pellizzari – sono presenti n. 26 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Presidente. Parola allora all'Assessore per l'eventuale replica, prego, all'Assessore Bressa.

Assessore Bressa

Sì, grazie, Presidente. Ringrazio gli intervenuti. Con riferimento al tema che giustamente ha sollevato il Consigliere Nereo Tiso, è un tema sul quale stiamo in effetti ragionando da tempo. Bisogna dire che già di per sé le tariffe per come sono strutturate prevedono un incremento e un decremento progressivo all'aumentare diciamo delle persone all'interno dell'unità abitativa, quindi in qualche modo già premiano la numerosità all'interno delle utenze domestiche, all'interno delle famiglie. Dopodiché c'è comunque in discussione anche a livello nazionale l'introduzione di un *bonus* TARI che alla stregua di quello che succede anche per l'acqua potrà introdurre un sostegno in più per le famiglie che sono dentro un certo *range*, una

certa fascia di ISEE, ecco che quando saremo pronti con questo strumento aggiuntivo anche lì con uno strumento, quello dell'ISEE, che premia, possiamo dirlo... dirlo in questi termini, le famiglie più numerose andiamo nella direzione auspicata o senno comunque costruiremo noi degli strumenti *ad hoc* per riuscire a farlo. In ogni caso quest'anno quello che possiamo dire e lo sottolineiamo ancora una volta è che la riduzione riguarda tutti ed è questo l'elemento principale che mettiamo al centro della discussione. Grazie.

(Escono i Consiglieri Meneghini, Cusumano e Cavatton – sono presenti n. 23 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. Chiedo se vi sono dichiarazioni di voto.

Nessuno chiede la parola, possiamo allora procedere alla votazione. Parola al dottor Zampieri per l'appello.

Microfono per favore al Segretario Generale, grazie.

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Okay, Giordani.

Berno.

(Intervento fuori microfono)

Colonnello.

(Intervento fuori microfono)

Bettella.

(Intervento fuori microfono)

Barzon.

(Intervento fuori microfono)

Tiso.

(Intervento fuori microfono)

Gabelli.

(Intervento fuori microfono)

Rampazzo.

(Intervento fuori microfono)

Marinello.

(Intervento fuori microfono)

Ruffini è assente.

Sangati.

(Intervento fuori microfono)

Ferro.

(Intervento fuori microfono)

Sacerdoti.

(Intervento fuori microfono)

Tagliavini.

(Intervento fuori microfono)

Scarso.

(Intervento fuori microfono)

Moschetti.

(Intervento fuori microfono)

Pasqualetto... assente.

Fiorentin.

(Intervento fuori microfono)

Tarzia.

(Intervento fuori microfono)

Pillitteri.

(Intervento fuori microfono)

Foresta.

(Intervento fuori microfono)

Lonardi...

(Intervento fuori microfono)

Favorevole? Okay.

Pellizzari.

(Intervento fuori microfono)

Meneghini... Non c'è, è assente.

Bitonci, assente.

Luciani, assente.

Sodero, assente.

Mosco, assente.

Cusumano, assente.

Moneta, assente.

Cappellini.

(Intervento fuori microfono)

Turrin.

(Intervento fuori microfono)

Cavatton... assente.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 23; contrari: nessuno; astenuti: nessuno; non votanti: nessuno; assenti: 10. La proposta di delibera è approvata.

È una delibera urgente, procediamo anche per questa alla votazione della sua immediata eseguibilità. Microfono al dottor Zampieri, grazie.

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Procedo per il voto alla chiamata.

Giordani.

(Intervento fuori microfono)

Berno.

(Intervento fuori microfono)

Colonnello.

(Intervento fuori microfono)

Bettella.

(Intervento fuori microfono)

Barzon.

(Intervento fuori microfono)

Tiso.

(Intervento fuori microfono)

Gabelli.

(Intervento fuori microfono)

Rampazzo.

(Intervento fuori microfono)

Marinello.

(Intervento fuori microfono)

Ruffini, assente.

Sangati.

(Intervento fuori microfono)

Ferro.

(Intervento fuori microfono)

Sacerdoti.

(Intervento fuori microfono)

Tagliavini.

(Intervento fuori microfono)

Scarso.

(Intervento fuori microfono)

Moschetti.

(Intervento fuori microfono)

Pasqualetto, assente.

Fiorentin.

(Intervento fuori microfono)

Tarzia.

(Intervento fuori microfono)

Pillitteri.

(Intervento fuori microfono)

Foresta.

(Intervento fuori microfono)

Lonardi.

(Intervento fuori microfono)

Pellizzari.

(Intervento fuori microfono)

Meneghini... assente.

Bitonci, assente.

Luciani, assente.

Sodero, assente.

Mosco, assente.

Cusumano, assente.

Moneta, assente.

Cappellini.

(Intervento fuori microfono)

Turrin.

(Intervento fuori microfono)

Cavatton, assente.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Favorevoli: 23; contrari: nessuno; astenuti: nessuno; non votanti: nessuno; assenti: 10. La delibera è immediatamente eseguibile.

Possiamo procedere alla trattazione dell'ordine del giorno successivo. Si tratta di una proposta di delibera relativa al riconoscimento debito fuori... debiti fuori Bilancio in relazione a sentenze esecutive. La parola all'Assessore Bonavina per la sua illustrazione, grazie.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 182 o.d.g. (Deliberazione n. 71)**

OGGETTO - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1
LETTERA A DEL D.LGS. 267/2000, IN RELAZIONE A SENTENZE ESECUTIVE.

Assessore Bonavina

Grazie Presidente. Sì, esaminiamo questa proposta di delibera che abbiamo già visionato in Commissione, è una delibera per un riconoscimento di debito fuori Bilancio in cui c'è già la copertura economica, è stata ovviamente... è già passata al vaglio dei Revisori dei Conti e si tratta sostanzialmente, voi sapete, a seguito di una serie di pareri della Corte dei Conti ci impone di passare per il Consiglio Comunale per il riconoscimento di queste sentenze in cui il Comune è totalmente o parzialmente soccombente.

Nel caso specifico abbiamo due sentenze che porto questa sera all'esame del Consiglio, la sentenza n. 414 del 2021, esecutiva, in cui il TAR del Veneto accoglieva parzialmente... il ricorso proposto da alcuni cittadini avverso il permesso di costruire n. 8716 del 2018 del 23 gennaio 2020 rilasciato dal Dirigente del Settore Edilizia Privata alla società controinteressata. A seguito di questo contenzioso il Comune di Padova veniva riconosciuto parzialmente soccombente e quindi condannato alla refusione delle spese di lite quantificate nella somma di 1.794 euro oltre ad euro 325 di contributo unificato, per un totale di 2.119 euro.

La seconda sentenza è un... una sentenza di secondo grado emessa dal Tribunale di Padova in... avverso... era stato proposto appello avverso una sentenza del Giudice di Pace. Il Tribunale di Padova accoglieva l'appello solo... limitatamente a una parte della sentenza di primo grado e anche in questo caso condannava per una quota residuale il Comune di Padova al pagamento delle spese di lite liquidate per il primo grado del Giudice di Pace in 587 euro e per il secondo grado di giudizio per 539,28. Ovviamente il Comune di Padova darà esecuzione al pagamento delle spese di lite di questa sentenza e quindi chiedo che il Consiglio Comunale approvi questa proposta di delibera. Grazie, Presidente.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. È aperta la discussione.

Nessuno chiede la parola, non vi sono dichiarazioni di voto.

Possiamo procedere alla votazione. Parola al Segretario... microfono al Segretario Generale.

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Grazie, Presidente. 21.55, procedo per il voto.

Giordani.

(Intervento fuori microfono)

Berno.

(Intervento fuori microfono)

Colonnello.

(Intervento fuori microfono)

Bettella.

(Intervento fuori microfono)

Barzon.

(Intervento fuori microfono)

Tiso.

(Intervento fuori microfono)

Gabelli.

(Intervento fuori microfono)

Rampazzo.

(Intervento fuori microfono)

Marinello.

(Intervento fuori microfono)

Ruffini, assente.

Sangati.

(Intervento fuori microfono)

Ferro.

(Intervento fuori microfono)

Sacerdoti.

(Intervento fuori microfono)

Tagliavini.

(Intervento fuori microfono)

Scarso.

(Intervento fuori microfono)

Moschetti.

(Intervento fuori microfono)

Pasqualetto, assente.

Fiorentin.

(Intervento fuori microfono)

Tarzia.

(Intervento fuori microfono)

Pillitteri.

(Intervento fuori microfono)

Foresta.

(Intervento fuori microfono)

Lonardi.

(Intervento fuori microfono)

Pellizzari.

(Intervento fuori microfono)

Meneghini, assente.

Bitonci è assente.

Luciani è assente.

Sodero è assente.

Mosco, assente.

Cusumano, assente.

Moneta, assente.

Cappellini.

(Intervento fuori microfono)

Turrin.

(Intervento fuori microfono)

Cavatton, assente.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Favorevoli: 19; contrari: nessuno; astenuti: 4; non votanti: nessuno; assenti: 10. La proposta di delibera è approvata.

(Esce la Consigliera Moschetti – sono presenti n. 22 componenti del Consiglio)

Si tratta di delibera urgente e pertanto procediamo alla votazione della sua immediata eseguibilità. Parola di nuovo al Segretario Generale.

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Giordani.

(Intervento fuori microfono)

Berno.

(Intervento fuori microfono)

Colonnello.

(Intervento fuori microfono)

Bettella... Bettella.

(Intervento fuori microfono)

Barzon.

(Intervento fuori microfono)

Tiso.

(Intervento fuori microfono)

Gabelli.

(Intervento fuori microfono)

Rampazzo.

(Intervento fuori microfono)

Marinello.

(Intervento fuori microfono)

Ruffini, assente.

Sangati.

(Intervento fuori microfono)

Ferro.

(Intervento fuori microfono)

Sacerdoti.

(Intervento fuori microfono)

Tagliavini.

(Intervento fuori microfono)

Scarso.

(Intervento fuori microfono)

Moschetti... Moschetti. Non la sento, Moschetti... assente.

Pasqualetto, assente.

Fiorentin.

(Intervento fuori microfono)

Tarzia.

(Intervento fuori microfono)

Pillitteri.

(Intervento fuori microfono)

Foresta.

(Intervento fuori microfono)

Lonardi.

(Intervento fuori microfono)

Pellizzari.

(Intervento fuori microfono)

Meneghini, assente.

Bitonci, assente.

Luciani, assente.

Sodero, assente.

Mosco, assente.

Cusumano, assente.

Moneta, assente.

Cappellini.

(Intervento fuori microfono)

Turrin.

(Intervento fuori microfono)

Cavatton, assente.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 18; contrari: nessuno; astenuti: 4; non votanti: nessuno; assenti: 14. La delibera è immediatamente eseguibile.

(Escono il Sindaco ed i Consiglieri Lonardi e Scarso; entra il Consigliere Cusumano – sono presenti n. 20 componenti del Consiglio)

Allora, signori Consiglieri, invito a prendere posto sui banchi. È presente il Consigliere Cusumano cui do la parola per l'illustrazione della mozione che riguarda la promozione locale delle comunità energetiche. Parola al Consigliere Cusumano, grazie. Se potete cortesemente accendere il microfono.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 141 o.d.g. (Deliberazione n. 72)**

OGGETTO - MOZIONE: PROMOZIONE LOCALE DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE

Consigliere Cusumano (M5S)

Grazie, Presidente. Grazie, Consiglieri tutti, per l'enorme pazienza che riuscite ancora a portare con me visto che la mozione, come sappiamo, doveva andare in votazione appena presentata all'OdG, ma purtroppo non ho potuto partecipare e anche questa sera per un pelo effettivamente ho rischiato che la mozione non venisse discussa.

Sarò molto sintetico ovviamente per darvi la possibilità anche così, insomma, di andare a casa prima, visto che comunque conosciamo bene questo tema che è un tema ormai diventato nazionale, importante, in cui il Movimento 5 Stelle si è impegnato molto, ma non solo, perché fa parte comunque delle direttive europee. Come tutti sappiamo o quantomeno come avete intuito, le comunità energetiche sono lo sfruttamento dell'energia condivisa da parte di determinate strutture, tra cui quelle comunali ma anche aziende, che possono fare rete tra loro per produrre energia pulita, un abbassamento dei costi e dare l'accesso, anche soprattutto l'abbassamento dei costi, anche a quelle parti della popolazione che magari sono più in difficoltà nel riuscire effettivamente a lavorare, a pagare appunto le loro bollette.

Sappiamo bene quanto è importante la transizione ecologica, sappiamo bene quanto sia il nuovo mostro da combattere, molto pericoloso, che si sta avvicinando molto velocemente. Dobbiamo avvicinarci il prima possibile alle emissioni zero. So che questo è un numero che fa paura perché lo zero è inconcepibile per tante cose, ma è lì il punto d'arrivo.

Con le comunità energetiche si va a promuovere una produzione di energia sostenibile sfruttando tutti quelli che sono i pannelli fotovoltaici e non solo, perché in altre zone d'Italia ci sono anche altri strumenti per

produrre energia, e alla condivisione di essa. Ormai tutti gli edifici pubblici che andiamo a costruire, escluso il Centro Storico purtroppo e qui mi piacerebbe magari che anche a livello nazionale si possa cambiare questa legge in modo che i Centri Storici abbiano la possibilità, laddove ovviamente le Belle Arti, la Sovrintendenza non dà... non si vada a impattare appunto su questi panorami artistici o sensibili comunque per quanto riguarda le nostre città, ma ormai sappiamo bene che tutti, tutte le nuove strutture sostanzialmente hanno delle agevolazioni e degli obblighi per la costruzione di pannelli fotovoltaici.

Con questa mozione che vi presento andiamo appunto a creare questa condivisione di energie che non va a sovrapporsi a quella del Super Ecobonus, ma va ad affiancarsi in un sistema così completo tra ristrutturazione dell'immobile da una parte, con quindi l'abbassamento di emissioni e tutte... tutti i temi diciamo citati più volte anche dal Consigliere Ferro in questa sede, parallelamente si va a lavorare anche su quelli che sono gli edifici pubblici e quindi alla condivisione energetica. Credo che per Padova sia un importante passo verso l'ecologia, verso il nuovo futuro, è un piccolo passo però e voglio sottolinearlo, cioè non basta purtroppo. Noi abbiamo l'obbligo di arrivare alle emissioni zero il primo possibile e questo per fortuna o purtroppo nei prossimi anni dovrà comportare un radicale cambiamento da parte nostra nel concepire tutte le filiere produttive e tutto quello che riguarda sostanzialmente le aziende e anche la nostra vita privata.

Grazie a tutti e scusatemi di nuovo per il ritardo, non volevo assolutamente mancare di rispetto, mi dispiace veramente tanto, grazie.

(Escono i Consiglieri Turrin, Pellizzari e Cappellini – sono presenti n. 17 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Cusumano. È aperta la discussione, parola al Consigliere Ferro che ha chiesto di intervenire.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Ho aderito da subito, non appena l'ha proposta il Consigliere Cusumano, a questa iniziativa e devo pubblicamente elogiare il Movimento 5 Stelle per questa, per quanto di suo ci ha messo anche nel Superbonus. Peccato che non si sia arrivati anche alla legge sull'acqua che avrebbe fatto una terna completa di grande qualità.

Rientriamo in pieno in quelle che sono le... i desiderata di questa Amministrazione che ha incontrato nel suo percorso anche strumenti arrivati dal Governo centrale che vanno sfruttati nella maniera più ampia possibile. Mi auguro, perché lì ogni tanto si avverte qualche resistenza o qualche difficoltà, che all'interno delle competenze dei Comuni, in particolare del nostro, si faccia di tutto per vedere questi strumenti e non vederli come difficoltà da accantonare ma come motivazione essenziale per ottenere un risultato concreto. Quindi penso che anche all'interno delle competenze... delle maestranze dei dipendenti del Comune vada fatta una... un sondaggio, un'opera di qualificazione rispetto a questi strumenti che sono nuovi, non sono semplicissimi e che se non c'è anche la soggettività da parte dell'Amministrazione rischiano di diventare strumenti utilizzati poco o molto meno di quello che potrebbe essere.

Quindi l'appello è questo e vale anche ovviamente per il Superbonus perché queste iniziative funzionano se c'è una soggettività che si muove, quindi questo è il mio appello e ringrazio il Consigliere Cusumano per avere portato all'attenzione di questa... di quest'Aula questa argomentazione, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola al Consigliere Gabelli, prego.

Consigliere Gabelli (PD)

Grazie, Presidente. Grazie colleghi, grazie al Consigliere Cusumano che ha presentato questa mozione di cui abbiamo discusso lungamente anche in Commissione con un dialogo che mi ha anche stupito per l'interesse e la vivacità che è venuto... sì, che si è sviluppato durante la Commissione in esame che mi ricordo essere durata molto tempo.

La transizione verso fonti di energia rinnovabile spesso viene affrontata dal punto di vista appunto del modo di produrre l'energia, ma c'è un capitolo enorme che occorre studiare con attenzione per quanto riguarda la distribuzione ed è in parte anche quello che andiamo a vedere con le comunità energetiche. Noi tutte le reti elettriche, ma anche quella italiana, sono pensate con un modello distributivo dal centralizzato al particolare, un modello che era strutturato su poche grandi centrali ed è un modello che occorre superare se vogliamo veramente lavorare per arrivare alla neutralità delle emissioni. Ecco, il passaggio alla cosiddetta *smart grid* o *smart mini-grid*, a seconda delle sue declinazioni, è un passaggio complesso, un passaggio che coinvolge uno sforzo infrastrutturale molto, molto avanzato e che si sta provando a facilitare anche implementando queste soluzioni ibride, come appunto le comunità energetiche che si propongono di essere per provare ad incentivare una produzione e una distribuzione locale dell'energia con mezzi, con fonti rinnovabili.

Devo dire le comunità energetiche sono un'iniziativa encomiabile, non si propongono come nuova soluzione dell'intera distribuzione energetica italiana, ma proprio nella sua embrionalità sono una proposta chiave per capire effettivamente quali energie dobbiamo mettere in campo per evolvere nel nostro modello di produzione e consumo e distribuzione dell'energia.

Spiace, devo fare due appunti che mi hanno molto amareggiato nello studio di questa proposta, non sulla proposta in sé ma di quello che è l'impianto italiano. Anzitutto sono andato a vedere la lista degli investimenti di Terna e di E-distribuzione, che sono i due principali soggetti coinvolti nella distribuzione di energia, e ho... non ho potuto non notare la scarsissima quota di investimenti dedicati al passaggio verso le *smart grid*, in particolare E-distribuzione che, va bene, sappiamo deve sostituire tante cabine, quindi, insomma, ci sta che la maggioranza dei suoi fondi siano nella manutenzione del grande impianto di distribuzione italiano, però, ecco, occorre sicuramente uno sforzo in più.

Secondo appunto negativo, insomma, che dobbiamo anche far emergere è che le... gli incentivi per le comunità energetiche sono stati messi in alternativa all'Ecobonus, come ci sono state... come ci è stato spiegato in Commissione e questo rischia di togliere tanti soggetti altrimenti interessati e invece noi dobbiamo provare a raccogliere tutte le energie possibili e anche magari dare l'esempio se i singoli cittadini in questo momento non sono messi nelle condizioni migliori per partecipare a questa proposta.

Ecco, voglio chiudere dicendo che l'iniziativa è encomiabile, come ho già detto, e che vorrei che il Comune di Padova facesse la sua parte, ma la distribuzione dell'energia è in materia concorrente tra lo Stato e le Regioni e su questo mi fa piacere segnalare che c'è una legge regionale in discussione, è stata presentata il 6 giugno, porta firme di più partiti e questo sicuramente è un elemento insomma da notare con favore perché vuol dire che la transizione energetica è un tema che sta facendo breccia in più partiti contemporaneamente, al quale ho piacere di notare che è presente sia il mio che quello del Consigliere Cusumano che ha presentato la mozione.

Ecco, quindi grazie al Consigliere per averla presentata, sicuramente raccoglie il nostro... il mio e penso anche quello del mio Gruppo, parere favorevole. È chiaro che il tema per la sua grandezza e complessità si presta ad altra dimensione, ma questo non deve bloccare il Comune di Padova dal provare a fare il passo in più, a farsi promotore di politiche virtuose sperando che poi possano essere applicate su più larga scala, grazie.

(Entra la Consiglieria Moschetti – sono presenti n. 18 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Gabelli. La parola al Consigliere Fiorentin che può accomodarsi al microfono, grazie.

Consigliere Fiorentin (GS)

Grazie, okay, ottimo. Vado sul concreto, la proposta mi è piaciuta al di là di qualche passaggio diciamo un po' ideologico, ma va beh, insomma ci stava dal punto di vista della persona che l'ha scritta e del partito che rappresenta.

Ci tengo a sottolineare due cose, le linee di finanziamento dei progetti regionali soprattutto europei vanno molto nell'ordine delle linee tracciate da questa mozione. È stato... citato poco fa dal collega Gabelli il fatto che la Regione ha competenza in materia. Devo dire che da parte del Comune e dei funzionari del Settore Ambiente c'è già una particolare coscienza diciamo interessata su questo tema, ci sono diversi progetti europei in cui il nostro Comune partecipa. Giusto oggi pomeriggio ad un *focus group* organizzato dalla Regione con l'Università era presente un nostro funzionario, il tema era proprio "Energia, clima e mobilità sostenibile", quindi si sta portando anche alla Regione nei... nelle forme e nelle modalità in cui la Regione ci dà la possibilità di farlo, già si sta portando questo tema all'attenzione della Regione in modo tale che nella programmazione dei prossimi anni i finanziamenti vadano in quel senso.

Quindi, ecco, anticipo il voto favorevole mio e dei miei colleghi e ringrazio per aver portato questo tema.

Presidente Tagliavini

Non ci sono altri interventi. La parola al Consigliere Cusumano per l'eventuale replica.

Chiedo scusa, desidera parlare l'Assessora Gallani, mi perdoni, prego. Allora diamo la precedenza all'Assessora Gallani, prego.

Assessora Gallani

Come intervento sulla... su questa mozione ringraziando il Consigliere per aver portato insieme al Consigliere Ferro all'attenzione della... del Consiglio questo tema che abbiamo affrontato poche settimane fa in una Commissione apposita, quindi ringrazio la discussione e tutto il Consiglio per l'approfondimento su questo tema che poi rientra già come scheda specifica del PAESC approvato lo scorso Consiglio Comunale, quindi il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile per il Clima, e credo che questo incontro nella... nelle politiche proposte al Consiglio Comunale e nella politica in atti della Giunta sia particolarmente importante per spronare e poi a vedere i risultati, quindi vi ringrazio.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessora Gallani. Allora parola adesso al Consigliere Cusumano per la sua replica.

Consigliere Cusumano (M5S)

Grazie, Presidente. Grazie Consiglieri tutti, grazie all'Assessora. Effettivamente constato che su questi temi, perché parliamo di temi, c'è un'affinità tra il Movimento 5 Stelle e questa maggioranza. È innegabile che su temi ambientali, su molti... da molti punti di vista posso considerare che c'è una serie di intenti che si avvicinano molto. Infatti sono molto contento del fatto che l'Amministrazione avesse già pensato a questo tipo di strumento, ma io stesso parlando con i vari promotori di questa iniziativa conoscevano già gli Uffici

di Padova appunto per queste discussioni, quindi non è una cosa nuova, effettivamente *ex novo* che ho portato io qua dentro, ma fa parte del modo che abbiamo, molto probabilmente che avete anche voi come maggioranza di fare politica da un punto di vista ambientale.

Voglio solo leggere i due punti diciamo che sono quelli centrali, secondo me, per le adesioni e quello che sono le figure coinvolte: “Autoconsumo collettivo che può essere attivato da famiglie e altri soggetti che si trovano nello stesso edificio o condominio, purché soggetti diversi della famiglia non producano energia come attività principale. Comunità energetiche alle quali possono partecipare persone fisiche, piccole e medie imprese, enti territoriali o autorità locali, comprese le Amministrazioni Comunali, ubicati in un perimetro più ampio rispetto a quello condominiale perché... purché siano tutti collegati alla medesima cabina di trasformazione dell’energia di media e bassa tensione e la partecipazione alla comunità energetica rinnovabile non costruisca l’attività commerciale industriale principale”.

Quindi quello che si evince da queste parole è che non è un *business*, non è una cosa su cui si può fare *business*, è una cosa solidale che bisogna fare con gli Enti pubblici e i privati e qui è importante lavoro dell’Amministrazione nell’informazione perché in questi due punti che ho letto c’è proprio il tema delle cabine. Il tema delle cabine deve essere approfondito. Bisogna capire quali zone di Padova effettivamente possono entrare a far parte delle comunità energetiche e qui c’è il grande lavoro perché... il lavoro ambientale è, oltre che è un lavoro diciamo scientifico, studio di tecnologie nuove che dobbiamo implementare, è anche informazione, è sensibilizzazione perché oggi purtroppo, e lo sapete tutti benissimo, il tema ambientale per molti elettori, per molte persone non è visto come prioritario ancora e questo è un problema grande purtroppo perché l’ambiente impatterà su tutti, ricchi e poveri che siano. Ci sono degli studi che prevedono che nei prossimi trent’anni ci saranno delle zone che magari verranno desertificate. Sarà difficile, più difficile produrre quello che magari oggi è di comune utilizzo. Ecco, dobbiamo pensarci assieme. C’è un po’ di retorica, mi dispiace per il Consigliere Fiorentin, ma un po’ ci sta da questo punto di vista, ma comunque mi sento di avallare tutte quelle che sono state le dichiarazioni del Consigliere Ferro, del Consigliere Fiorentin e dell’Assessora Gallani e anche di tutti quelli che la voteranno anche se non hanno espresso un parere. Grazie, gentilissimi.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Cusumano. Possiamo aprire la fase delle dichiarazioni di voto, parola al Consigliere Sangati, prego.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Grazie Presidente. Ringrazio anch’io il Consigliere Cusumano per aver portato questa mozione. Sì, c’è stato un interessante dibattito in Commissione. Volevo riprendere velocemente due aspetti, appunto per comunque confermare il voto positivo mio e del mio Gruppo a questa mozione.

Sicuramente diciamo i contenuti di questa mozione, quindi le comunità energetiche vanno viste un po’ in parallelo con quanto fatto finora da... dagli Uffici comunali, penso appunto al PAESC approvato poche settimane fa. Ecco, secondo me la potenzialità delle comunità energetiche sono quelle di raggiungere in maniera più capillare il territorio e creare quella... consapevolezza del consumo e della produzione di energia elettrica che possono fare un salto di qualità nella quantità, per cui... nella quantità di energia sostenibile prodotta perché questo dà una possibilità di aumentare in maniera considerevole la produzione proprio partendo dalla consapevolezza dei cittadini, ecco. Per cui sicuramente il... l’interazione tra pubblico e privati nella produzione e cittadini, ecco, nella produzione di energia elettrica può essere un punto fondamentale di un piano molto più ampio che ci possa nel più breve tempo possibile portare effettivamente a una società a produzione zero di anidride carbonica, ecco, quindi, insomma, penso che la produzione sostenibile di energia elettrica sia un tassello importante che vada in questa direzione.

Ringrazio ancora il Consigliere Cusumano e comunque penso che questa sia la direzione che questa

Amministrazione sta attuando già da tempo, però è un tassello importante da aggiungere proprio per le considerazioni che facevo prima. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. C'è una dichiarazione di voto del Consigliere Fiorentin che prego di accomodarsi al microfono.

Consigliere Fiorentin (GS)

Sì, avevo già in realtà anticipato la dichiarazione di voto, ma avendo saltato un passaggio che ritenevo importante e lo faccio a integrazione della dichiarazione di voto che ripeto essere positiva e mi collego a quanto detto poco fa dal Consigliere Sangati.

Confermo che come Amministrazione ci siamo... ci stiamo impegnando, ma già dal 2017, 2018 non solo come linea politica singola per il singolo Settore Ambiente che giustamente è l'indirizzo politico della delibera che impegna un settore specifico, su molti progetti si sta sempre più parlando di trasversalità dei settori, per cui non sarà solo il Settore Ambiente, ma sono anche altri Settori interessati su progetti di ampio respiro. In questo senso ci tengo a sottolineare che il Comune di Padova già dal 2017 si è impegnato ad allargare le competenze del... dell'Ufficio progetti, il nostro Ufficio progetti che una volta seguiva solo il POR FESR, adesso segue anche diversi progetti europei con quattro... - grazie - ...con quattro persone che ci lavorano a tempo pieno seguendo progetti che riguardano diversi uffici. Forse non siamo ancora a livello di Venezia che ha un ufficio progetti che... con 20, 30, 30 funzionari che supportano i vari settori, però l'obiettivo è quello, l'obiettivo è di allargare le competenze anche per trovarci pronti a tutti i... a tutte le opportunità che arriveranno dall'Europa e i fondi che arriveranno da qui in avanti.

Quindi, ecco, nel confermare nuovamente il voto favorevole del nostro Gruppo e a supporto di questo dico nuovamente che la nostra Amministrazione da tempo, ecco, sta già lavorando su questo tema e oggi è l'occasione ulteriore per confermare che sul tema ci siamo. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Fiorentin. Dichiarazione di voto anche del Consigliere Gabelli. Prego, si accomodi.

Consigliere Gabelli (PD)

Grazie, Presidente. Come annunciato in precedenza e per i motivi che ho già esposto annuncio il voto favorevole del Partito Democratico. Come i miei colleghi hanno già avuto modo di far notare, anche a me piace sottolineare la forte continuità di questa proposta con le tante iniziative messe in campo dal Comune e dai vari Settori che abbiamo già votato e approvato come Consiglio con il PAESC, anche se mi spiace che in quell'occasione non ci sia stata un'unanimità. Io confido che invece almeno per questa mozione, ecco, la si possa raggiungere.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Gabelli. Parola adesso al Segretario Generale per la votazione tramite appello della mozione.

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Grazie, Presidente. 22.26, procedo con la chiamata.

Giordani, assente.

Berno.

(Intervento fuori microfono)

Colonnello.

(Intervento fuori microfono)

Bettella.

(Intervento fuori microfono)

Barzon.

(Intervento fuori microfono)

Tiso.

(Intervento fuori microfono)

Gabelli.

(Intervento fuori microfono)

Rampazzo.

(Intervento fuori microfono)

Marinello.

(Intervento fuori microfono)

Ruffini, assente.

Sangati.

(Intervento fuori microfono)

Ferro.

(Intervento fuori microfono)

Sacerdoti.

(Intervento fuori microfono)

Tagliavini.

(Intervento fuori microfono)

Scarso... non c'è, assente.

Moschetti.

(Intervento fuori microfono)

Pasqualetto, assente.

Fiorentin.

(Intervento fuori microfono)

Tarzia.

(Intervento fuori microfono)

Pillitteri.

(Intervento fuori microfono)

Foresta.

(Intervento fuori microfono)

Lonardi... non c'è.

Pellizzari... assente.

Bitonci, assente.

Luciani, assente.

Sodero, assente.

Mosco, assente.

Cusumano.

(Intervento fuori microfono)

Moneta, assente.

Cappellini, assente.

Turrin, assente.

Cavatton, assente.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 18; contrari: nessuno; astenuti: nessuno; non votanti: nessuno; assenti: 15. La mozione è approvata all'unanimità dei presenti.

(Esce l'Assessora Gallani)

Possiamo andare alla mozione successiva che è stata presentata dal Consigliere Marinello e diversi altri Consiglieri di maggioranza e che ha per oggetto, o meglio, per titolo: "Pace in Medio Oriente". Parola al Consigliere proponente, il Consigliere Marinello, prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 179 o.d.g. (Deliberazione n. 73)**

OGGETTO - MOZIONE: PACE IN MEDIO ORIENTE.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Grazie Presidente. Allora, la mozione che vi presento, che si chiama appunto "Mozione Pace in Medio Oriente", è una mozione che è stata fortemente voluta dalla Rete Italiana Pace e Disarmo e che è già stata presentata in molti altri Comuni italiani. La... - grazie - ...la Rete Italiana Pace e Disarmo riunisce moltissime associazioni, ne cito solo alcune tanto per capire in che ambito ci stiamo muovendo: l'Associazione per la Pace, l'ANPI, le ACLI, l'Arci, la Cgil, i Beati Costruttori di Pace, Legambiente.

Questa mozione che è molto articolata parte da una disamina degli eventi politici nell'area ovviamente palestinese facendo riferimento agli accordi di Oslo 1993-1995, quindi più di vent'anni fa, che prevedevano la nascita in cinque anni dello Stato della Palestina. Una situazione chiaramente irrisolta, un popolo che ha ottenuto il diritto di vivere in un proprio Stato sovrano, Israele, ed un altro popolo che non ha un suo Stato e vive sotto occupazione. In queste condizioni i Palestinesi vivono ormai da moltissimi anni con vessazioni, umiliazioni, distruzioni di case ed ospedali, espropri di territori, continua restrizione della libertà. Del resto senza speranza di una pace giusta, del riconoscimento dei diritti e delle libertà sono emerse e continuano a emergere in quell'area e prendono il sopravvento spinte reazionarie, fanatismo religioso e fondamentalismo da entrambe le parti con sempre maggior restringimento degli spazi democratici e militarizzazione della società.

Cosa chiede questa mozione? Chiede in poche parole che il Consiglio Comunale di Padova si rivolga al Parlamento e al Governo italiano affinché esercitino una forte pressione sulle Nazioni Unite, l'Unione Europea e i Capi di Governo che hanno a cuore pace e coesistenza tra Palestinesi ed Israeliani, chiedendo una serie di azioni concrete, di fatto per il rispetto di quello che è il diritto internazionale: l'assistenza umanitaria alla popolazione civile nella Striscia di Gaza, le azioni in sede ONU per l'immediato riconoscimento dello Stato palestinese come membro a pieno titolo delle Nazioni Unite, fermare l'esproprio, le demolizioni delle case a Gerusalemme Est, intimare ad Hamas di fermare il lancio di missili verso Israele e la sua popolazione civile, esigere la rimozione degli ostacoli che impediscono libere elezioni in Cisgiordania, Gerusalemme Est e Gaza che erano state, diciamo, si dovevano sostenere in maggio ed agire perché dette elezioni si svolgano regolarmente.

Quando si discute una mozione come questa qualcuno si chiede, credo in modo del tutto lecito, sia chiaro, che cosa abbia a che fare con l'Amministrazione di una città simili osservazioni. Ricordo solo che Padova, non certo da ora, dimostra un impegno concreto della società civile in progetti di cooperazione per la difesa dei diritti in Palestina. Di recente anzi il nostro Sindaco ha dato la sua adesione all'appello "Facciamo pace a Gerusalemme" promosso dal Tavolo per la pace insieme al Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani e al Centro di Ateneo per i Diritti Umani Antonio Papisca, che immagino tutti conosciamo.

Faccio anche presente e ringrazio di questo l'Assessora Benciolini che ringrazio anche per tutta la serie di informazioni che in questo periodo ha voluto, così, gentilmente passarmi, dal 3 luglio il cortile pensile proprio di Palazzo Moroni ospiterà una mostra fotografica su storie di ragazzi e ragazze palestinesi arrestate dall'esercito israeliano.

Per finire, cercando quindi di essere... di stare dentro i cinque minuti, voglio ringraziare fin da ora tutte le Consigliere e i Consiglieri che hanno deciso da subito di sostenere questa mozione, ma anche quelli che vorranno intervenire anche per non sostenerla ma per dire la loro opinione e concludo ringraziando nuovamente l'Assessora Francesca Benciolini, che ha tra le sue deleghe la cooperazione internazionale, la pace e i diritti umani, per appunto i preziosi consigli e le informazioni che ha voluto darmi a sostegno di questa mozione. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Marinello. È aperta la discussione. Si è iscritta a parlare per prima la Consigliera Colonnello, poi il Vice Presidente Bettella e poi il Consigliere Tiso.

Consigliera Colonnello (PD)

Grazie Presidente e naturalmente grazie al collega Marinello per aver presentato questa mozione che non nascondo sollecita in me diversi ragionamenti, anche molto complessi, e vogliate scusarmi se seguirò anche una traccia scritta per intervenire, ma trattandosi di un argomento che mi appassiona molto da tanto tempo e per tante ragioni diverse, è anche un argomento che mi sollecita in maniera profonda, insomma, mi emoziona e questo perché quando si parla di Israele e Palestina, mutuando, prendendo in prestito le parole di Amos Oz, io ritengo che ci troviamo di fronte a una vera e propria tragedia, tragedia non nel senso contemporaneo del termine ma nel senso classico, ovvero di rappresentazione di un conflitto tra due diritti di pari livello e probabilmente il diritto più importante per l'essere umano, che è il diritto di esistenza, in questo caso di esistenza per due popoli che per oltre mezzo secolo stanno affrontando una storia tortuosa, sanguinosa, piena di guerre e di conflitti, di sofferenza e non soltanto per la loro volontà, ma in nome di giochi internazionali che passano sotto... sopra la loro testa. Ecco allora che ogni volta che parliamo di Israele e Palestina io credo che il presupposto sia quello di portare immenso rispetto e sostegno a entrambe le popolazioni, dove per popolazione intendo le persone, i cittadini di questi paesi che sopra la loro testa vedono giocare una guerra su cui sembra una soluzione non sia ancora stata trovata, è ancora molto lontana e probabilmente per gli interessi di altri popoli che non abitano in quella zona della terra.

Quando si parla di tragedia se ne parla perché io credo che questo conflitto muova emozioni e sentimenti e credenze profonde dell'Occidente. La Palestina è una... e Israele sono situati in una fascia di terra che per la nostra civiltà è essenziale, rappresenta la nostra storia e quindi nella narrazione anche politica di quello che avviene in quel contesto è veramente difficile rimanere razionali e trovare un pensiero che sia, come dire, libero da partigianerie. Di fronte a quello che succede io ho spesso l'impressione che in un certo senso la politica collassi, nel senso che non trovi le giuste parole e in effetti non ha ancora trovato una giusta soluzione.

Penso anche che sia nostro compito nel nostro piccolo trovare un po' quelle parole e le parole per la politica sono le parole dell'equilibrio. Io ritengo che questa mozione, e lo dico francamente, non sia equilibrata, nel senso che rappresenta molto bene una parte vera del racconto, che è la parte del popolo palestinese che ha vissuto e vive una profonda sofferenza per tutto quello che ha subito nella sua storia. Non è altrettanto raccontata la parte israeliana e in alcuni passaggi, in uno in particolare, sembra che lo Stato di Israele si imponga sullo Stato palestinese quasi senza motivo.

Allora la parola che a me in particolare disturba è "quell'occupare", che ci sta nel terzo paragrafo dopo "l'osservato che". Ecco, per argomentare come mai mi disturba quella parola vado a leggere le parole di un autorevole parlamentare, che seguo molto volentieri quando si tratta di questo tema, che è Emanuele Fiano. Dice Fiano in un suo *post* molto popolare su Facebook: "La vicenda di Sheikh Jarrah, che pure io critico, è molto più complicata, e da un punto di vista giuridico non c'entra nulla con una occupazione, anzi parliamo di una proprietà che era ebraica dall'inizio, anche se da un punto di vista politico sono contrario agli sfratti annunciati. Ovviamente conosco la vicenda dei territori occupati in Cisgiordania dal 1967, ma certamente parlare di occupazione a Gaza è fuorviante. Da molti anni a Gaza non c'è nessuna occupazione, c'è Israele

che controlla un confine... un confine con continue aperture e chiusure, ma c'è un confine anche con l'Egitto che immagino sia tenuto dallo stesso continuamente aperto perché se così non fosse non si capirebbe come mai Hamas non bombardi anche l'Egitto. Quindi non parliamo di un territorio occupato, ma di un territorio gestito dai Palestinesi nei quali Hamas con il sangue ha scacciato la rappresentanza dell'Autorità Palestinese”.

E qui io credo entriamo nel succo più profondo del problema che è la radicalizzazione sia di Israele che giustamente... come giustamente viene detto in mozione e anche come viene detto in mozione della parte palestinese.

Che cos'è Hamas? Possiamo capirlo leggendo l'*incipit* dello Statuto. Le prime righe dello Statuto di Hamas che in effetti controlla Gaza è: “Israele sarà stabilito e rimarrà in esistenza finché l'Islam non lo ponga nel nulla, così come posto nel nulla altri che furono prima di lui”.

Hamas, come scritto nel proprio Statuto, contempla la caccia all'Ebreo in ogni angolo della terra e con nessuna possibilità di compromesso territoriale considerandolo un peccato.

Mi appaiono parole, come dire, molto chiare che ci impongono di osservare appunto le due parti della vicenda, vicenda che in effetti negli anni ha giocato un'estremizzazione sia della parte palestinese che della parte israeliana. Ecco allora per la qualità delle premesse io dichiaro l'astensione al voto rispetto a questa mozione, tuttavia dichiaro anche che per quanto riguarda il dispositivo in sé non voto contraria, perché? Perché ritengo che per superare la crisi che c'è in quella terra sia necessario riconoscere lo Stato della Palestina. Sono una convinta sostenitrice della proposta “Due popoli, due Stati” e ritengo anche che sia assolutamente necessario, come si dice, garantire assistenza umanitaria alla popolazione civile nella Striscia di Gaza perché se Hamas si è imposto in quel territorio è perché qualcun altro era assente e Hamas lì è presente non soltanto come elemento di radicalità ma anche e soprattutto come elemento di mutualismo ed erogatore di servizi. C'è Hamas e c'è il terrorismo e c'è di conseguenza la reazione assolutamente esagerata di Israele perché manca la comunità internazionale, la vera assente di tutto questo dibattito, comunità internazionale su cui anche l'Italia naturalmente gioca un ruolo importante.

Quindi scusatemi se sono stata lunga, forse un po' confusa, spero di aver espresso la posizione di rispetto nei confronti di questo testo e anche i motivi per cui mi accingo ad astenermi.

Chiudo con una nota non solo di speranza, forse di disperazione, nel senso che di fronte a una quasi impossibilità di risoluzione del conflitto ci si appiglia un po' a tutto, però, ecco, il fatto che in Israele non sia più Hamas... - eh sì, Hamas, buonanotte - ...Netanyahu Primo Ministro e ci sia una rappresentanza palestinese al Governo mi sembra possa aprire una nuova fase storica. Poi siamo tutti chiamati a confidare in questo e a sostenere la pace. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. La parola al Vice Presidente Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Grazie, Presidente. Io voto con convinzione invece questa mozione e la voto perché mi fa venire in mente degli atteggiamenti che ho avuto per anni come Presidente del Quartiere, in quanto abbiamo organizzato nella sala cinema a Fronte del Porto, che il Quartiere gestiva per conto del Comune, rassegne con estremo equilibrio... che affrontavano con estremo equilibrio la cultura israeliana, rassegne di cinema israeliano annuali e altre rassegne che affrontavano il tema della questione palestinese, il tutto con estremo equilibrio, quell'equilibrio che trovo qui dentro in questa mozione, dove quell'occupare secondo me non si riferisce alla Striscia di Gaza, eccetera, ma si riferisce ad altri territori che storicamente sono stati occupati.

La mozione è equilibrata perché ripercorre intanto la parte storica dove ci sono delle responsabilità e non dobbiamo dimenticarlo perché questa è una vicenda che parte prima del '48, parte dopo la Prima Guerra Mondiale e molte responsabilità sono del mondo occidentale, l'Europa intesa in senso ampio, responsabilità che non si sono mai chiarite, responsabilità che hanno portato a una destabilizzazione di quei territori.

Mi piace la mozione perché sottolinea l'elemento del diritto e l'elemento della libertà. Non ci può essere libertà, non ci può essere, come dire, una vita felice se non si riconosce ai popoli, in questo caso al popolo palestinese, ma anche al popolo israeliano, ma anche al popolo curdo, a tutti i popoli che lottano per avere un territorio proprio per poter avere la dignità di essere riconosciuti come Stato. Questo è l'elemento fondamentale e questo è un ritardo storico, è un ritardo culturale, è un ritardo la cui responsabilità va, ripeto, al mondo occidentale.

Allora la mozione è importante perché ci, almeno per come la interpreto io, ci avvia su questa direzione, sulla chiarezza. Ci devono essere due Stati, due popoli, due Stati, due popoli che hanno la dignità di vivere in libertà dentro un loro territorio, un'organizzazione di uno Stato che è riconosciuto dalle... da tutte le potenze, che ha dignità, è riconosciuto anche, come dire, nelle assemblee mondiali come l'ONU, eccetera. Quindi dignità di Stato e questo è l'elemento secondo me più importante di questa mozione ed è per questo che la voto con convinzione.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola adesso al Consigliere Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie, Presidente. Ho letto con attenzione, ringrazio il Consigliere Marinello, ho letto con attenzione questa mozione e più che convinzioni mi ha fatto sorgere molte perplessità a dir la verità, non tanto per le notizie che vengono scritte in questa mozione, le informazioni che ci vengono date, ma perché mi sembra che manchi di un qualcosa che è l'elemento fondamentale di una situazione che si trova... che si trovano a vivere i popoli in Israele.

Innanzitutto dico proprio una parola molto semplice, leggo: "La comunità internazionale ha inciso poco e ha di fatto consentito ai governi israeliani di occupare..." - giusto per sottolineare quanto diceva la collega Colonnello - "...metro dopo metro il territorio palestinese, costruendo insediamenti ebraici".

Allora bisogna fare molta attenzione quando si scrivono i termini e cioè che cosa voglia dire la religione ebraica, che cosa voglia dire lo Stato di Israele e chi sono gli Israeliani. Scusatemi, ma io su queste cose faccio fatica a transigere, cioè nel senso che questo mi mette mentalmente un po' di confusione perché sono dettagli che non vanno sottovalutati. E poi chi ha vissuto anche una breve esperienza in quei territori capisce che la tensione tra le persone, non tra le Istituzioni, ma tra le persone è sempre viva, continua, estenuante, faticosa da capire, tanto che si capisce quando ci sono dei giorni in cui va bene e dei giorni in cui va male, non periodi, però ci sono delle persone, a prescindere che siano Palestinesi, cristiani, atei, laici, musulmani, ci sono delle persone e su questo bisogna contare.

Allora, come diceva il collega Bettella, la storia di questo luogo, di questa terra nasce da molto tempo. Sappiamo che i Palestinesi non hanno mai avuto uno Stato, non sono mai stati uno Stato e che lo Stato di Israele nasce per autoproclamazione di fatto nel 1948 quando l'ONU non fa altro che sottoscrivere, ratificare e indicare i confini segnati a tavolino con la riga in mezzo al deserto, allora in un posto dove vivevano già altre persone, convivevano, anzi, convivevano persone di origine ebraica, allora sì, di fede ebraica, persone di fede islamica che convivevano, personalmente ne ho conosciuti, che non hanno mai avuto a che fare con la Shoah, però non dobbiamo dimenticare che cosa è successo tra il '39 e il '45, non dobbiamo dimenticarlo perché se ci dimentichiamo di questo vuol dire che, che facciamo un passo sempre stretto, piccolo e quindi le condizioni che si sono trovate, poi potremmo discutere, gli Ebrei americani e via discorrendo, le lobby e tutto

quello che vogliamo, però dobbiamo tener conto che lì si è insediato un popolo facendo la guerra agli Inglesi, combattendo purtroppo contro i Giordani, la Giordania. Infatti la si chiama Cisgiordania la parte est di Israele.

Allora io penso, adesso non voglio farla lunga, io penso che questa mozione a parer mio debba essere approfondita, sulla quale bisogna riflettere e che gli equilibri sempre devono essere sottolineati, devono essere vivisezionati talvolta in una situazione complessa come questa perché rischiamo di sottolineare troppo le notizie giornalistiche, magari anche vere, ma non sottolineare invece elementi storici, elementi politici faticosi ma che pure esistono. Allora si arriverà a una pace, ma tutti siamo d'accordo sulla pace, penso che non ci sia nessuno che non auspichi che ci sia un arrivo di un momento storico straordinario tra due popoli più che tra due nazioni, tra due popoli, però per impiegare per esempio nelle... tutti gli strumenti politici diplomatici di diritto internazionale per fermare l'espropriazione, la demolizione, demolizione delle case a Gerusalemme Est, tutte cose vere, per sostenere e assistere l'Autorità Palestinese, per gli accordi di Oslo. Sappiamo Yitzhak Rabin che fine ha fatto purtroppo, non è stato eliminato da un palestinese, ma è stato eliminato dalla sua... dal suo popolo, cioè da un terrorista.

Quindi come vedete la situazione è talmente complicata, talmente... ormai dentro ad un, come posso dire, una centrifuga che si fa fatica a venir fuori perché gli elementi di estremismo ci sono dappertutto, sono quelli che creano disagio e quindi non si combattono purtroppo perché ci sono, si fa fatica a... e poi c'è la convenienza o la non convenienza a livello internazionale di chi gli va bene il fatto che sia così.

Allora io penso che questa mozione non sia molto equilibrata, non sia molto equilibrata e quindi propongo al Consigliere Marinello, se vuole naturalmente, di approfondirla e di eventualmente posticiparla ad altro Consiglio Comunale. Comunque, come la collega Colonnello, io mi asterrò.

(Esce l'Assessora Piva)

Presidente Tagliavini

La parola adesso al Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Grazie, Presidente. Allora io partecipo a questa discussione, farò delle considerazioni di carattere generale. Esco dal testo, ringrazio il collega per aver presentato la mozione, nella consapevolezza esco dal testo che i poteri del Consiglio Comunale, soprattutto in materia di politica estera, sono veramente molto limitati, per cui mi limito a fare delle considerazioni di carattere generale, ma allo stesso tempo questo Consiglio, che rappresenta una delle città più importanti del nostro Paese sia per numero di abitanti, anche, abbiamo visto anche per ricchezza pro capite, è consapevole che unendosi alla maggioranza della società civile italiana può chiedere al Parlamento e al Governo italiano di rilanciare con urgenza un'azione diplomatica di pace delle Nazioni Unite affinché si stabilizzi la coesistenza ed una pace duratura tra il popolo palestinese e quello israeliano. C'è bisogno di un ruolo attivo della società civile che spinga alla comunità internazionale affinché quest'ultima si faccia promotrice di una conferenza internazionale di pace. Penso che su questo siamo tutti d'accordo.

La questione palestinese si è ormai incancrenita nei processi storici contemporanei e sembra che nulla sia cambiato rispetto al 1948 quando con un atto di forza centinaia di migliaia di Palestinesi furono costretti a evacuare le aree che avrebbero visto la nascita di Israele. Da quel lontano '48 la geopolitica e gli scenari internazionali sono drasticamente cambiati, ma in Palestina non è mutato purtroppo il rapporto asimmetrico tra le forze in campo, da una parte il potentissimo esercito israeliano e dall'altro un popolo che ha cercato di resistere più con ostinazione che con una reale opposizione armata. In 73 anni di occupazione militare abbiamo assistito alla [...] non solo del territorio, ma del diritto internazionale, dell'umanità e della solidarietà tra i popoli. Poco alla volta alla ragione e alla diplomazia si sono sostituiti i soprusi, la violenza,

gli omicidi e l'incarcerazione di tanti *leader* politici palestinesi fino alle barbarie sui bambini, prime vittime della guerra, incarcerati e abusati da una legislazione sempre più severa e spietata. Il Parlamento europeo nel dicembre del 2014 a grandissima maggioranza votò il riconoscimento dello Stato di Palestina ed è utile ricordare anche le numerose risoluzioni dell'ONU che da sempre non vengono rispettate.

Due popoli e due Stati sarebbe la formula più logica, l'unica che potrebbe porre fine almeno in parte a uno scontro di cultura e di tradizioni che dura da oltre settant'anni, ma fra due popoli che hanno più similitudini a detta di molti che differenze, ma per fare la pace con i Palestinesi gli Israeliani sanno benissimo, come lo sapeva anche Arafat, occorrono uomini forti. Diciamo le cose come stanno, da un punto di vista politico mancano oggi delle figure politiche forti, di altissimo spessore internazionale capaci di imporre un duraturo processo di pace fuori e dentro i popoli palestinesi e israeliani, cioè siamo lontani dai tempi di Clinton, di Rabin e di Arafat durante gli accordi di Oslo del settembre del '93. Fino a quando non si realizzerà un vero processo di formazione dello Stato palestinese nulla potrà cambiare. Esiste però ultimamente una speranza, tra gli Arabi israeliani si sta diffondendo un dissenso verso il radicalismo degli Ebrei e sta nascendo nella società civile un nuovo percorso di pace che speriamo porti ad una pace duratura e un riconoscimento dell'esistenza e della coesistenza dei due Stati.

Al di là delle diverse appartenenze politiche penso che sia giusto che questo Consiglio Comunale riconosca il diritto internazionale che i popoli possono avere i propri Stati e la mozione avrà il mio voto positivo perché io credo che sia giusto che il popolo palestinese accampi questo diritto. Grazie.

Presidente Tagliavini

La parola al Consigliere Gabelli, prego.

Consigliere Gabelli (PD)

Grazie, Presidente. Il mio giudizio personale sulla mozione è che è una mozione... - chiedo scusa - ...il mio giudizio personale sulla mozione è che è una mozione equilibrata, anche se è chiaro che questa appunto è la mia opinione, perché è chiaro che ognuno di noi ha un proprio giudizio sulla questione, anche se non è un abitante di quei territori, è un giudizio che si è formato con la storia, con le letture, con magari le visite se ha avuto modo, comunque con la propria esperienza. Siamo giudici fallibili, profondamente imperfetti e che capiscono poco della situazione Per quanto possiamo averla letta sui libri.

Io non mi lancerò in dissertazioni sulla storia o sulla sociologia delle due nazioni, che sono poi quello che rende effettivamente complicata la questione di cui stiamo discutendo e di cui sono molto contento di poter condividere con voi un paio di riflessioni, anche se come sempre sono un po' titubante nel momento in cui questo Consiglio si esprime su vicende internazionali perché credo sempre che la nostra appunto capacità di giudizio da una parte e di deliberazione dall'altra si è sempre un po' fuori scala.

Io volevo solo, come dire, condividere la mia impressione che mi sono fatto anche dopo un po' di studio e soprattutto dopo un viaggio nella terra di cui stiamo parlando di quanto differente sia la percezione qua di alcune realtà che ho avuto modo di visitare personalmente e di come la narrazione, soprattutto nei nostri media, sia pesantemente influenzata da una vicinanza culturale che abbiamo con lo Stato di Israele, che invece non abbiamo con lo Stato palestinese e in questo io non credo che ci sia malizia o volontaria partigianeria in questo. Dico solo che riusciamo a capire meglio una storia forse rispetto all'altra e spesso trovo nelle discussioni anche pubbliche la voglia di dire che in fondo hanno tutti ragione, hanno tutti torto in parti uguali. Io non credo che la sofferenza del popolo palestinese sia paragonabile alla sofferenza attuale del popolo israeliano. Spesso vengono contrapposte la sofferenza di uno al senso di insicurezza dell'altro, ma già qua capiamo che la sofferenza... - sono ricascato nella stessa parola - ...anche l'incertezza del proprio futuro che viene donato a un giovane palestinese, a un giovane israeliano siano profondamente diverse.

Detto questo noi possiamo fare fino a un certo punto, anche se appunto sono contento che il Consiglio

Comunale discuta di questo e si esprima su questo.

Vorrei dire un'ultima cosa, nel momento in cui parliamo di pace vorrei che sia molto chiaro che non parliamo della situazione precedente agli ultimi avvenimenti. Ora noi ne discutiamo appunto perché recentemente c'è stata una recrudescenza, come ciclicamente accade, e nuove violenze tra Palestinesi e Israeliani e quindi, come dire, percepiamo il problema, ma il problema anche se non è sui nostri telegiornali c'è, c'è un popolo occupato e c'è un'organizzazione terroristica che continua la propria campagna. Ci sono molte vite spezzate, ci sono dei problemi enormi all'interno delle comunità del popolo palestinese, ne cito alcune. Non è normale che i bambini a Gaza parlino così frequentemente di suicidio, non è normale che alcuni paesi a ridosso del muro non abbiano una vita normale per quanto riguarda la possibilità di lavoro, possibilità di incontro con altre comunità del proprio Stato perché appunto interrotte dalla costruzione di un muro, tra l'altro che non rispetta i confini del Trattato di Oslo.

Ecco, la situazione che si verifica in questi due Stati da molti anni non è pace. Se noi veramente vogliamo lavorare, per quanto possiamo fare noi che nei fatti non c'entriamo con la situazione o comunque c'entriamo fino a un certo punto, vogliamo appunto lavorare verso una condizione di pace, io vorrei che sia ben chiaro a tutti che non lo era un mese fa, così come non lo è in questo momento e che affrontare la recrudescenza della violenza vuol dire anche affrontare le condizioni che l'hanno causata anche se magari sono state più silenti nei nostri notiziari.

Presidente Tagliavini

Grazie. La parola al Consigliere Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Ci tenevo anch'io a contribuire a questa discussione.

Sicuramente la situazione in Medio Oriente è complessa, non da oggi ma da parecchi decenni, ecco. Io ringrazio il Consigliere Marinello per aver proposto questo testo che ritengo molto equilibrato. Io penso che da un lato l'Occidente sia stato colpevole delle discriminazioni, della discriminazione della popolazione ebraica, certo c'è stato il culmine dal '39 al '45, però io penso che le radici della discriminazione siano sicuramente più profonde della Shoah stessa, ecco, insomma, abbiano una storia importante purtroppo nella storia dell'Europa e dell'Occidente in generale e penso che anche l'Occidente che ha seguito, diciamo, la situazione dopo il secondo conflitto mondiale sia stato anche colpevole di non aver trovato una soluzione per quell'area.

Venendo, ecco, ai due popoli, sicuramente non si può tagliare con un coltello i buoni e cattivi, però penso che la disparità di forze che è in gioco sia evidente. Personalmente, ecco, non sono mai stato nei territori, però ho ricevuto testimonianze dirette da persone che sono andate lì, penso a realtà come quella della Papa Giovanni, di Pax Christi, in cui, ecco, queste persone mi hanno raccontato un po' la loro esperienza nel vivere in comunità palestinesi, nel dover accompagnare a scuola i bambini per non rischiare che questi bambini fossero attaccati da Israeliani semplicemente per il fatto di andare a scuola, ecco. Questa è l'esperienza che vi porto, ovviamente non è in un Consiglio Comunale che si può vedere tutte le situazioni e trovare delle soluzioni, però, ecco, io penso che, sì, forse qualcuno non vede la mozione equilibrata perché secondo me non ha coscienza della disparità delle forze in gioco che ho detto io ma che hanno detto anche altri Consiglieri che mi hanno preceduto e aggiungo, ecco, un aspetto anche abbastanza importante per me, nel senso che, che l'Italia ha avuto un'ottima legge sul divieto di esportazioni di armi, la 135 del '90, e questo purtroppo anche nella situazione attuale e negli ultimi anni in Medio Oriente è sicuramente una legge che è stata disattesa, ecco, per cui, sì, ecco, ci tenevo anche a portare questa riflessione.

Concludo, ecco, un po' riprendendo un passaggio iniziale che ha posto il Consigliere Marinello sul fatto del mancato aspetto... mancato rispetto degli accordi di Oslo, ormai di una ventina di anni fa. Io penso che

anche su questo la comunità internazionale ha avuto una grande responsabilità nel non pretendere, in qualche modo imporre il fatto che questi accordi fossero rispettati. Allora gli Stati Uniti con Clinton hanno avuto un... sicuramente un ruolo molto importante, diciamo che questo poi non ha avuto un seguito negli anni a venire e quindi, ecco, sicuramente questa è una mancanza, diciamo, della comunità internazionale in generale e dell'Occidente in particolare, nel senso che comunque la maggior parte comunque degli interessi in gioco sono anche legati all'Europa e agli Stati Uniti che non hanno mai avuto la responsabilità di portare avanti quello che comunque in degli accordi era stato sancito, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. La parola al Consigliere Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Scusatemi, sarò penso breve, ma è con profondo disagio che io, purtroppo per la stima comunque alta che ho delle persone tutte che sono intervenute, che non riesco a comprendere come si possa pretendere oggi di parlare di equidistanza, di equilibrio in una situazione che francamente le abbiamo lette tutti, cioè, abbiamo... stiamo assistendo all'abbattimento di qualsiasi possibilità di provare a portare avanti un percorso il più lontano possibile dalla reazione armata che purtroppo è favorita nei confronti di Hamas proprio per il modo in cui la comunità internazionale si fa sbeffeggiare su tutte le risoluzioni che avrebbero comportato un miglioramento delle prospettive di pace nell'area di cui stiamo parlando. Abbiamo di fronte uno Stato che ha una prospettiva, che ha delle fondamenta, che ha i suoi giovani che possono lavorare, che ha delle ipotesi sul futuro, che vive in una condizione certamente non di sicurezza, ma che ha davanti un mondo possibile. Dall'altra parte abbiamo assistito silenti, o comunque silenti nonostante le risoluzioni che tentavano di bloccare quanto stava avvenendo, a un'occupazione sempre più immensa di terreni, di territori e all'impossibilità di pensare anche in maniera, come si dice, ipotetica ad avere un futuro per le persone che vi abitano. Non parlo poi degli abusi, di tutto quello che è.

Come si fa oggi a chiedere equidistanza? È come se un gruppo di bulli aggredisse un ragazzino e il ragazzino osasse provare a ribellarsi, cioè abbiamo dei bulli e abbiamo un ragazzino. Qua abbiamo davanti una potenza immensa di fronte a qualcosa che ormai non è quasi più nulla per quanto è stato depauperato ed è ovvio che oggi chiedere equidistanza equivale a dire ad Hamas fatti più forte che ne hai tutto il diritto, cioè io questo penso. Se la comunità internazionale oggi non riesce a imporre quello che ha già chiesto, che ha già chiesto e che è stato disatteso che altre reazioni potremmo attenderci da queste persone che dagli accordi di Oslo dai tempi di Arafat, Clinton e Rabin aveva, quella parte preponderante del popolo palestinese aveva qualche speranza. Se questa cosa non è stata portata avanti non è certo per colpa dei Palestinesi, c'era qualcuno, infatti Rabin è stato ammazzato per questo, c'era qualcuno che non voleva che avvenisse quello che poteva accadere se solo la comunità internazionale avesse mostrato la forza che aveva a disposizione, ma che ha deciso di non fare.

Per questo sono a disagio, mi dispiace. Oggi in questo momento firmare una mozione può avere poco o tanto valore. Questa mozione ha un po' di valore e ha un po' di valore non perché è equidistante, nessuno qua parteggia per Hamas, anzi, proprio per questo chiediamo che mozioni come queste diventino parte integrante di un progetto europeo che invece di nascondersi e di non reagire di fronte al bullismo politico internazionale di Israele in questo momento, dello Stato di Israele, di Netanyahu, quello che è stato fino in tutti questi anni, avesse il coraggio di dire no, Cristo, tu devi rispettare queste cose, sennò... qualcuno ha mai parlato di sanzioni nei confronti di qualcuno che si oppone alle risoluzioni dell'ONU? Neanche questo. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Ferro. Parola al Consigliere Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Grazie, Presidente. Scusate, io forse sono un po' emotivo riguardo a questo tema per motivi personali e familiari, ma non voterò questa mozione perché come altri già hanno detto credo che sia leggermente sbilanciata, forse giustamente per alcuni punti di vista.

Quello che mi permetto di far notare, non entro nelle vicissitudini storiche, geopolitiche che faccio una grandissima fatica a comprendere, sono sicuro che ci siano stati degli errori enormi e anche delle codardie da parte degli Stati occidentali rispetto ai Paesi arabi per motivi sicuramente economici, ma non avrebbe nessun senso parlarne qui. Quello che credo manchi in questa mozione perché mi trovi completamente d'accordo è l'osservazione che come noi in questo Consiglio Comunale stiamo discutendo di questo tema allo stesso modo sicuramente all'interno dell'opinione pubblica israeliana, probabilmente in molti Consigli Comunali di città israeliane si sta dibattendo dello stesso tema. Non è la stessa cosa nei Paesi arabi che non riconoscono l'esistenza dello Stato di Israele. L'opinione pubblica, la popolazione israeliana è divisa su questo tema ovviamente, ma è certamente a favore della pace.

Poi non entro nelle posizioni del governo Netanyahu con cui non sono affatto d'accordo, però, ecco, quello che volevo sottolineare è la... il forte dibattito che c'è nello Stato di Israele riguardo alla questione palestinese che comunque si riduce alla questione di Gaza dove la popolazione è ostaggio, sì, certo, è confinata territorialmente dal territorio di Israele per motivi di nuovo storici, ma è ostaggio di Hamas e solo di Hamas.

Ecco, questo è quello che mi sento di far notare ed è anche il motivo per cui non voterò questa mozione ed è che manca la sottolineatura di come ci siano delle fondazioni e delle Istituzioni israeliane, fatte da Israeliani, fatte da persone come Manuela Dviri che ha perso un figlio in questa guerra, che era militare ed è morto, e in risposta a questo ha creato il Centro Peres per la Pace, che è una fondazione che si occupa di stimolare il dialogo tra Israeliani e Palestinesi, perché non dice che nelle scuole israeliane viene insegnato l'arabo affinché i bambini e i ragazzi possano dialogare con i ragazzi palestinesi, mentre nelle scuole palestinesi non viene certo insegnato l'israeliano.

Concludo, ma spero di aver dato il senso del mio non voto che non è contro la mozione, ma semplicemente è per sottolineare il fatto che è vero che non c'è equidistanza tra i due Paesi ma vale la pena ricordare che Israele è uno Stato democratico, Hamas non è una rappresentanza democratica. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Sacerdoti. Parola al Consigliere Foresta, prego.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Io non volevo proprio intervenire anche perché non ho studiato e quindi ovviamente è difficile visto il tema e la problematica che questa sera viene in Aula.

Allora, si sta dibattendo da molti anni su questo conflitto e ricordo a Camp David, se non ricordo male, Arafat, Clinton, eccetera, fallì anche quel tentativo e mi ricordo che Craxi per anni inseguì questo dialogo di pace che purtroppo durava sempre poco.

Ora però il collega Marinello porta in Aula un dispositivo di pace in Medio Oriente, quindi non vedo altro. Io vedo una cosa molto tranquilla che è un invito al Governo e al Parlamento che si adoperi per la pace, di una semplicità unica che credo decine per non dire centinaia di Consigli Comunali hanno approvato. Quindi è un tentativo dove anche la società padovana che attende a queste dinamiche e a questi problemi di carattere sociale quindi partecipa a questo percorso di pace. Io non trovo niente di strano in questa delibera e quindi

ovviamente la voto convintamente. Quello che trovo strano però è che qualcuno dei nostri colleghi di maggioranza chiede, come se nel dispositivo ci fossero cose fuori da quello che è la pace in Medio Oriente, che dobbiamo rivedere, rimodellare, risistemare questa mozione.

Ora, se non ricordo male, aiutatemi, credo che siano passati, non so, Marinello quand'è che hai presentato la mozione? Tre mesi fa, due mesi fa? Quindi c'è stato, ci sarebbe stato tutto il tempo per esaminare, verificare, controllare, modificare. Questo tempo è passato invano. Stasera ci accorgiamo che qualcuno dovrebbe ritirare la mozione per poi portarla al vaglio dei Consiglieri che evidentemente anziché esaminare e controllare hanno speso il loro tempo e sapevano che qui giovedì, giovedì, fosse stato l'ultimo giorno, venerdì, sabato, domenica e lunedì, 4 giorni per l'esame. Se proprio proprio uno non si è accorto prima se ne sarà accorto da venerdì in poi, se non già da giovedì sera.

Quindi, voglio dire, non si può arrivare in Aula e poi chiedere un rinvio a una situazione, così come mi è dispiaciuto anche qui qualcuno non si è accorto che a marzo erano scaduti i componenti della Commissione Paesaggistica, erano scaduti a marzo, aprile, maggio, giugno, tre mesi, potevamo pensarci prima. Si arriva in Aula e ancora si deve decidere chi votare, ma siamo in un Consiglio Comunale? Siamo in una maggioranza? Siamo... non lo so. Così come si decide, Presidente, questo lo dico a lei perché poi è una questione che ci riguarda tutti, cioè non si può arrivare in Consiglio Comunale alle 10, 10 e mezzo e i soliti noti passate le delibere devono... vogliono uscire. Allora o le facciamo alle 3 di pomeriggio... o le facciamo al mattino come molti Consigli si fanno perché così evitiamo il problema della notte, della stanchezza, dei figli e delle *babysitter*, perché io annuncio fin d'ora che laddove dovessimo rimanere in 17 io uscirò sempre perché non è possibile che qui si arriva all'ultimo momento e si decide chi entra e chi esce. Quindi la prego vivamente di verificare se c'è la possibilità di fare i Consigli in altri orari perché si metta in chiaro una cosa, nelle maggioranze si decide fin dove si va avanti già prima di entrare in Consiglio, non durante il Consiglio.

Questo non c'entrava niente, ma visto che siamo al tema le cose arrivano prima, si fanno prima, si decidono prima e ci si confronta prima e ritengo ancora una volta, e quindi ovviamente darò il mio voto favorevole, che quanto il collega Marinello ha portato in Aula io credo che altro non è della pace del Medio Oriente. Se poi vogliamo stare sulla punteggiatura e sulle virgole ognuno è padrone di farlo, però se questo è e deve essere prego la maggioranza, per cortesia, perché le cose ce le dobbiamo dire, di verificare, controllare e chiedere incontri prima altrimenti poi arriviamo a queste situazioni. Rimaniamo in Aula per finire due mozioni che avrebbero dovuto avere il benessere e il consenso di tutti e poi si scopre che così non è.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Foresta. Non ci sono altri interventi, parola al Consigliere Marinello per la replica.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Sì, grazie, Presidente. Intanto un grazie ai Consiglieri, colleghi che hanno deciso di restare in Aula e non hanno fatto mancare il numero legale, questo intanto lo apprezzo moltissimo e vi ringrazio.

Due, non sarò ovviamente così arrogante questa sera di pensare che con un mio intervento adesso riuscirò a far cambiare idea alle persone. Ringrazio davvero tutti quelli che sono intervenuti.

Un ringraziamento particolare lasciatemelo fare a Paolo e Margherita, mi scuseranno se forte della mia età li chiamo solo per nome, perché ho sentito comunque in loro ragioni personali e passioni che vanno al di là ed oltre dello schieramento e di questo non posso che ringraziarli anche per l'onestà intellettuale che hanno dimostrato.

Dall'altro lato devo dirvi che io dubbi non ne ho, non ho dubbi da che parte schierarmi, devo essere sincero, non li ho mai avuti fin da quando da ragazzo con la kefiyah andavo a fare le manifestazioni, devo ammetterlo, come non ne ho avuti lasciatemelo dire, nei lunghissimi mesi che ho passato in Paesi in via di sviluppo per

cercare di aiutarli, da un po' di vista sanitario nel caso specifico, capendo sempre, forse qui si sono stato arrogante, che stavo dalla parte del giusto. Soprattutto io credo che vorrei richiamare il titolo di questa mozione che è la pace e io richiamo il fatto della pace e della in qualche modo rispetto dei diritti. Non a caso ho citato due volte l'Assessora mica per ringraziarmela, non ho bisogno, ma proprio per richiamare il fatto che il nostro Comune ha un Assessorato alla Pace, ai Diritti Internazionali e in qualche modo a questo io pensavo di richiamarmi e di rifarmi e quindi vi ringrazio tutti. Ripeto, io non ho dubbi, personalmente so da che parte schierarmi. Personalmente penso di sapere chi è nel torto, chi nella ragione, sarò arrogante in questo, ma no, e penso anche che in realtà parità ed equità di diritti in quella parte così sofferente e così vicina a noi per la verità, così vicina a noi, non possiamo neanche ignorare questa, non siano proprio in equilibrio perfetto, ecco.

Mi fermo qui, non voglio essere, potrei fare altre riflessioni, anche un po' provocatorie, ma non lo voglio fare, anzi, ringrazio tutti, mi sono molto colpito che a quest'ora e ultima mozione ci sia stata anzi questa passione negli interventi. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere... sì, grazie, Consigliere Marinello. Dichiarazioni di voto, parola al Consigliere Berno.

Consigliere Berno (PD)

Grazie, Presidente. Come è apparso in Aula il Gruppo PD lascia ovviamente libertà di coscienza e io stesso mi asterrò dal voto. Altri colleghi voteranno a favore. Naturalmente c'è anche stata la volontà del nostro Gruppo di mantenere veramente la possibilità di discutere e di votare questa mozione, come ha sottolineato il collega Marinello, e credo che vadano rispettate tutte le posizioni emerse in Aula, molte delle quali diciamo hanno evidenziato sostanzialmente una condivisione della parte, diciamo, del dispositivo pur prendendo magari non dico le distanze ma evidenziando alcuni passaggi nel testo non pienamente condivisibili o non perfettamente equilibrati.

Detto questo, sottolineo anche che non è che dobbiamo prendere lezioni da nessuno sul fatto di arrivare preparati o impreparati. Il nostro Gruppo lavora sodo fino all'ultimo momento. C'è anche da dire che non è inusuale chiedere degli emendamenti o eventualmente rivedere i testi anche la stessa sera del Consiglio. Il collega Foresta ne è testimone dato che parecchie volte lui stesso ha chiesto a noi o ad altri dei correttivi, quindi queste sono le dinamiche d'Aula normali e quindi questo non deve né scandalizzare né in qualche modo dare la possibilità a nessuno di dare lezioni ad altri. Noi ci impegniamo, esprimiamo le nostre idee con grande libertà e credo che su temi di questo respiro e di questa complessità ci stiano anche le sfumature e prese di posizioni che non sempre possono essere perfettamente all'unanimità. Non sono temi diciamo direttamente correlati alla nostra attività amministrativa locale, sono temi che... di grande complessità e lo dimostra la difficoltà purtroppo, di decenni e decenni di lotte, diciamo, purtroppo in questi territori.

L'auspicio mio personale è che davvero maturi sia in entrambi, diciamo, le realtà una condivisione sui temi della non violenza e della pace e possano veramente in qualche modo crescere dal basso dato che poi ci sono effettivamente testimonianze in entrambi i popoli di soggetti che lavorano per questi temi.

Quindi, ecco, dichiaro la libertà di coscienza del Gruppo PD e i voti che in qualche modo si sono già esplicitati nel dibattito. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola alla Consigliera Moschetti per dichiarazione di voto, può accomodarsi al microfono.

Consigliera Moschetti (LS)

Grazie, Presidente. Intanto un ringraziamento al Consigliere Marinello per questa mozione importante. La lista Lorenzoni Sindaco credo che ognuno si esprimerà liberamente, però le parole che ha detto il Consigliere Sacerdoti credo ci debbano far riflettere su un aspetto importante. È una mozione che abbiamo già visto, tocca dei drammi enormi, dei problemi irrisolti che già, che da decenni vanno avanti con violazione dei diritti umani fortissima da entrambe le parti.

Quello che ha riferito il Consigliere Sacerdoti ci dimostra come queste storie non sono lontane, ci toccano, toccano molte famiglie che noi conosciamo e a volte anche personalmente e quindi io credo che oggi tutti noi siamo molto d'accordo e molto uniti sul fatto che si debba chiedere la pace e chiedere ai vertici delle organizzazioni europee, però è anche vero che a volte queste storie ci colpiscono talmente da vicino che forse è anche giusto rispettare il silenzio e forse anche chiedere un momento di silenzio per tutti di fronte a certi drammi e tante, tante vite spezzate.

Mi è piaciuta molto la discussione di tutti questa sera, è stato secondo me un bel momento in cui abbiamo condiviso dei valori importanti. Io personalmente mi asterrò, però anche con la convinzione che secondo me oggi abbiamo appunto condiviso un momento importante tutti quanti insieme. Per questo il ringraziamento al Consigliere Marinello e credo che la lista Lorenzoni Sindaco liberamente ognuno, insomma, esprimerà il proprio voto, ma io sarò solidale con il Consigliere Sacerdoti. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Moschetti. Dichiarazione di voto del Consigliere Fiorentin e poi Consigliere Rampazzo, prego.

Consigliere Fiorentin (GS)

Sì, grazie. Intervengo per esprimere un voto in parziale difformità rispetto a quello del resto del mio Gruppo partendo dal presupposto e dalla consapevolezza che il motivo che ha portato a scrivere la mozione era assolutamente legittimo e se vediamo i video che arrivano dal Medio Oriente viene rabbia a pensare che gli indifesi sono da una parte e quelli che hanno il coltello dalla parte del manico sono gli altri. Questo in questa situazione è vero, le motivazioni storiche e il ruolo di Hamas, le... e tutta una serie di altre considerazioni che nella mozione non sono presenti mi hanno fatto riflettere, personalmente dico, anche mi sono chiesto per onestà intellettuale se l'opposizione avesse proposto una mozione per la pace in Medio Oriente citando solo le difficoltà di Israele avrei non... ugualmente non avrei votato a favore. Trovandomi, ecco, in questa situazione in cui nella mozione è esaltata solo una certa parte faccio la scelta personale, ecco, di astenermi anch'io. Grazie.

Presidente Tagliavini

Consigliere Rampazzo, a lei la parola per dichiarazione di voto.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Annunciando come si è capito dagli interventi dei miei colleghi il nostro voto favorevole a questa mozione, sarò breve. Non sono intervenuto ma ho ascoltato con molta attenzione questo dibattito. Io non penso che questa mozione sinceramente sia così sbilanciata, magari manca, voglio dire, una virgola, un ma, una parola che a un Consigliere o che all'altro Consigliere avrebbe fatto piacere, ci spiace che sia venuta fuori probabilmente solo questa sera questa cosa perché magari prima si poteva aggiustare.

Io ringrazio il Consigliere Marinello perché secondo me ha portato alla luce, e la discussione di stasera è interessante da questo punto di vista, tutti i nostri timori nel, nell'affrontare questa situazione e anche nel prendere posizione, che non è di per sé tifare, ma è prendere... giudicare quello che la storia ci consegna, quello che l'attualità ci consegna e prendersi la responsabilità di prendere le difese di chi riteniamo essere gli offesi. Certamente gli offesi e i... e quelli che per noi sono i deboli, non si è mai deboli al 100% e non si è mai, come dire, carnefici al 100%, è una visione del mondo che secondo me non ha... non è fuori dalla realtà. Ci sono sempre mille sfumature nella storia, ci sono sempre mille sfumature nei fatti dell'attualità, però a un certo punto io penso che chi fa politica debba fare una scelta. Rispetto assolutamente il silenzio, rispetto chi invece questa scelta o comunque questa sera vuole... non condivide del tutto i contenuti di questa mozione, però su alcune cose vorrei citare il testo della mozione.

Siccome si è detto o comunque si è inteso da più parti che questa mozione non condannasse Hamas, io quando ho letto questa mozione, o fosse molto sbilanciata da una parte, io quando ho letto questa mozione ho riletto dei fatti che sono quelli che sono scritti, ho letto ovviamente dei giudizi, ho letto una richiesta di pace che viene poi da una serie di associazioni e di Istituzioni della società civile di questo Paese e poi ho letto anche un passaggio chiaro che dice: "L'azione di Hamas e dei gruppi di... della Jihad Islamica che da Gaza lanciano missili sulle città di Israele e su Gerusalemme sono da condannare, senza se e senza ma".

Cioè mi pare che più chiaro e cristallino di così la condanna non si potesse dare. Quindi il mio invito a tutto il Consiglio, a me medesimo, a tutta la maggioranza per la prossima volta è se dobbiamo intervenire sulle mozioni interveniamo, ma non diciamo che in certe mozioni non ci sono scritte delle cose quando invece ci sono scritte e a me appaiono pure chiare e tonde. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie.

Parola al Consigliere Tarzia per dichiarazione di voto.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, grazie. No, noi, annuncio il voto favorevole mio e del collega Pillitteri in difformità al voto del collega Fiorentin.

Aggiungo solo una considerazione di carattere generale. Faccio anche mia la considerazione del Presidente Foresta, ma questa è una battaglia che io faccio all'inizio della Consiliatura, io penso che un dibattito anche come questo di stasera avrebbe meritato un'Aula più folta sia di Consiglieri che di Assessori. Sono temi molto importanti, mi dispiace molto, è quasi mezzanotte, noi dovremmo fare uno sforzo comune almeno ogni tanto di cercare di anticipare l'orario del Consiglio Comunale. Grazie.

Presidente Tagliavini

Non mi sembra ci siano altre richieste di intervento, parola al Segretario Generale per la votazione tramite appello.

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Grazie, Presidente. Avvio allora la chiamata al voto.

Giordani, assente.

Berno...

(Intervento fuori microfono)

Astenuto.

Colonnello.

(Intervento fuori microfono)

Bettella.

(Intervento fuori microfono)

Barzon.

(Intervento fuori microfono)

Tiso.

(Intervento fuori microfono)

Gabelli.

(Intervento fuori microfono)

Rampazzo.

(Intervento fuori microfono)

Marinello.

(Intervento fuori microfono)

Ruffini, assente.

Sangati.

(Intervento fuori microfono)

Ferro.

(Intervento fuori microfono)

Sacerdoti.

(Intervento fuori microfono)

Tagliavini.

(Intervento fuori microfono)

Scarso... assente.

Moschetti.

(Intervento fuori microfono)

Pasqualetto, assente.

Fiorentin.

(Intervento fuori microfono)

Tarzia.

(Intervento fuori microfono)

Pillitteri.

(Intervento fuori microfono)

Foresta.

(Intervento fuori microfono)

Lonardi, assente.

Pellizzari, assente.

Meneghini, assente.

Bitonci, assente.

Luciani, assente.

Sodero, assente.

Mosco, assente.

Cusumano.

(Intervento fuori microfono)

Moneta, assente.

Cappellini, assente.

Turrin, assente.

Cavatton, assente.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 11; contrari: nessuno; astenuti: 7; non votanti: nessuno;

assenti: 15. La mozione è approvata.

Considerata l'ora tarda la seduta è tolta. Auguro a tutti la buonanotte e vi ringrazio.

Alle ore 23:39 del giorno 28/06/2021 il Presidente Tagliavini dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE
Giovanni Tagliavini
(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Zampieri
(firmato digitalmente)

Verbale comunicato ai Consiglieri Comunali in data 3 agosto 2021, senza rilievi espressi entro il termine di cui all'articolo 38 del Regolamento del Consiglio Comunale.

La Dirigente ad interim del Settore Servizi Istituzionali
Avv.to Laura Paglia